



**OSSERVATORIO
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO
NELLA CITTA' METROPOLITANA
DI BOLOGNA**

- numero TREDICI -
Dicembre 2019
a cura di Daniela Freddi
IRES Emilia-Romagna



Questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna e, in particolare, curato da Daniela Freddi (Ricercatrice Ires Emilia-Romagna).

Responsabile Appendice Statistica: Federica Benni (Ricercatrice Ires Emilia-Romagna).

Indice

Introduzione.....	5
1. Il ciclo economico – 2018 e 2019, un biennio in rallentamento	7
1.1 Il quadro globale, europeo e nazionale	7
1.2 La congiuntura in Emilia-Romagna	8
1.3 L'andamento economico dell'area metropolitana di Bologna	9
2. Le imprese attive – una nuova contrazione	18
3. Il mercato del lavoro nel 2018 e 2019 – espansione affievolita.....	21
4. Le tendenze della popolazione – residenti in moderato aumento.....	32
5. Conclusioni.....	34
APPENDICE STATISTICA.....	36

Introduzione

a cura di Giacomo Stagni, Segreteria Camera del Lavoro Metropolitana di Bologna

Siamo arrivati alla tredicesima edizione dell'Osservatorio sull'economia e il lavoro nella Città Metropolitana di Bologna. Questo ci permette di avere la fotografia dei mutamenti economici, produttivi e delle ricadute sociali che abbiamo avuto nella realtà in cui operiamo ogni giorno, della quale però spesso facciamo fatica ad avere un quadro complessivo.

Molte volte, nella nostra quotidianità non riusciamo a leggere i mutamenti strutturali che stanno avvenendo e che producono effetti a breve e media scadenza.

Questa ricerca, insieme alle precedenti, è un utile strumento di lettura dei mutamenti sociali ed economici che sono avvenuti e che devono orientare la nostra azione sindacale, sia di Categoria che Confederale. Questi dati devono servirci come riflessione per orientare le priorità nella nostra azione quotidiana.

Questa edizione è particolarmente importante, perché analizza il 2018 e i primi due trimestri del 2019. Il 2018 risulta essere un anno positivo ma si evidenzia come un anno di passaggio, come già si nota nell'ultimo trimestre dello stesso anno con dati anche contraddittori che vanno letti con la dovuta attenzione. Il forte aumento delle esportazioni ci ricorda che Bologna è un territorio con delle eccellenze, che hanno attratto investimenti esteri orientati a sviluppare prodotti di qualità destinati al mercato internazionale.

Contemporaneamente però le aziende di subfornitura integrate con il sistema produttivo tedesco, in forte rallentamento, stanno subendo una pressione negativa sulla propria produzione e tenuta del fatturato.

Volgendo lo sguardo al 2019, il dato complessivo della manifattura relativo primo semestre, ci fa intravedere segnali negativi, anche sul fronte dell'occupazione. Dato che si evidenzia sia dal saldo negativo tra avviamenti e cessazioni di contratti subordinati e dal contemporaneo aumento della Cassa Integrazione.

I primi dati del 2019 nel comparto servizi evidenziano anche in questo caso una forte decelerazione della crescita e una relativa stabilità occupazionale. Lo stesso turismo, che negli anni precedenti ha avuto un boom molto rilevante, continua a crescere con meno intensità ma non in termini occupazionali. Continua inoltre l'andamento negativo del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Queste prime avvisaglie ci fanno dire che il rallentamento può portare nel 2020 ad una possibile contrazione occupazionale.

Ovviamente questo ci deve fare riflettere sui possibili strumenti e le possibili azioni che ci permettono di tutelare i livelli occupazionali e mantenere le conoscenze e le capacità del lavoro.

Ricordiamo che ci troviamo con un forte restringimento degli ammortizzatori sociali dovuti al Jobs Act del 2015 e soprattutto l'occupazione nei servizi e nelle aziende non coperte dagli ammortizzatori sociali si è ampliata in maniera considerevole.

È quindi urgente un intervento legislativo nazionale e/o regionale che estenda gli ammortizzatori e noi pensiamo che un provvedimento di istituzione della cassa in deroga sia urgentissimo per affrontare i processi che abbiamo di fronte e che possano tutelare l'occupazione dell'insieme dei lavoratori. La tenuta del nostro sistema produttivo della coesione sociale impone un intervento in questa direzione.

Secondo elemento che ci deve fare riflettere è che la crescita sostenuta degli anni precedenti, se ha portato a un aumento dell'occupazione, non trova riscontro nell'ambito di un corrispondente aumento delle ore lavorate. Questo è dovuto alla composizione da una parte della qualità dell'occupazione e alla

forte crescita del comparto servizi e dall'altra all'aumento crescente negli anni del lavoro precario (che ha raggiunto il 18% della forza lavoro) e all'aumento del Part Time involontario.

Insomma, una quota significativa della ricchezza prodotta non è andata al lavoro. Quali strumenti possiamo mettere in campo per rendere più equa e giusta la distribuzione del reddito nel nostro territorio? Quali politiche locali e quale contrattazione sociale e territoriale per affrontare un elemento di polarizzazione in cui la condizione (sempre più marcatamente diseguale) dei lavoratori dipende sempre di più dalla sua collocazione nella filiera produttiva.

Una prima risposta è stata il recente protocollo appalti firmato Tra il Comune di Bologna, CGIL CISL UIL e le Associazioni Imprenditoriali del territorio. Quel protocollo, oltre ad una sacrosanta tutela occupazionale e normativa dei lavoratori degli appalti, aspetto non secondario di una politica orientata alla qualità del lavoro e dei servizi, ha alcuni punti innovativi che riguardano le diseguaglianze. Si è deciso di avviare una collaborazione con il “forum contro le diseguaglianze” per attuare forme di appalti innovativi a misura di persona che contribuiscono a combattere le diseguaglianze e a fare crescere il lavoro buono e dignitoso. Su questo terreno saremo impegnati a sperimentare soluzioni innovative.

Altro terreno di impegno che le Organizzazioni Sindacali mettono in campo, chiedendo alle associazioni imprenditoriali di fare la propria parte, è quello strettamente sindacale della contrattazione che abbia forti elementi di inclusività (che riguarda ogni tipologia contrattuale) e che si orienta sul sito e sulle filiere. Allargare diritti e rendere meno diseguale la condizioni dei lavoratori significa mettere in campo una contrattazione di secondo livello che guarda a forti elementi di confederalità e di intreccio con le categorie con elementi di innovazione molto forti. Questo processo e questa consapevolezza si sta diffondendo nel nostro quadro attivo, come dimostra la prima ricerca sulla contrattazione di secondo livello nel nostro territorio. Su questa strada dobbiamo imprimere un'accelerazione anche nei prossimi mesi. A giugno 2020 la Camera del Lavoro di Bologna discuterà dei risultati raggiunti e della strada ancora da fare con la seconda ricerca della contrattazione che è in corso di elaborazione.

Sempre sul piano della contrattazione una rilevanza decisiva assumono le trasformazioni dell'innovazione, in particolare quelle che vengono denominate industria 4.0. La lettura di questi mutamenti e la contrattazione di anticipo delle trasformazioni possono permettere alle Organizzazioni Sindacali di orientare l'innovazione e non di subirla nelle ricadute. La formazione continua durante tutta la vita lavorativa è una frontiera imprescindibile per evitare future esclusioni e marginalizzazioni di fette sempre più consistenti di lavoratori.

Per concludere molto lavoro è stato fatto in passato. Vorrei ricordare il nuovo piano strategico metropolitano, il percorso di inclusione lavorativa di “insieme per il lavoro”, i nuovi progetti per il rinnovamento infrastrutturale, che hanno permesso al nostro territorio di essere una zona con indici positivi, rispetto alle altre zone italiane. Ma le tendenze in campo ci dicono che i problemi di coesione sociale e le contraddizioni del nostro sviluppo hanno bisogno di una rinnovata azione istituzionale, sindacale e datoriale che, nell'ambito delle proprie distinte responsabilità, crei le condizioni per una società più giusta e più uguale. Il futuro dipende da noi, dalla nostra consapevolezza e dalle azioni che metteremo in campo.

Questa ricerca che presentiamo è lo specchio della nostra realtà ed è lo stimolo a tutti i soggetti del nostro territorio per creare insieme la città metropolitana del futuro, che dipende in maniera prevalente dalle scelte e dal lavoro che facciamo oggi.

1. Il ciclo economico – 2018 e 2019, un biennio in rallentamento

1.1 Il quadro globale, europeo e nazionale

L'arco di tempo compreso tra il 2018 e la prima parte del 2019 è stato caratterizzato da un progressivo rallentamento della crescita economica sperimentata nel triennio precedente. Il Pil mondiale nel 2018 si è espanso infatti ad una velocità del 3,6%, in lieve calo rispetto al 3,7% registrato nel 2017 ed è previsto in ulteriore rallentamento (+3,0%) per il 2019.¹

La decelerazione dell'economia globale interessa tutte le principali aree del mondo sia tra i Paesi avanzati che tra le economie emergenti. Tra queste ultime, il rallentamento maggiore si registra in Russia (dal 2,3% del 2018 al 1,1% del 2019), in Cina (dal 6,6% del 2018 al 6,1% del 2019) e in India (dal 6,8% del 2018 al 6,1% del 2019). Tra i Paesi avanzati è l'area euro a subire il rallentamento maggiore della crescita del Pil, che secondo le previsioni passerebbe dal +1,9% del 2018 al +1,2% nel 2019, mentre negli altri Paesi la decelerazione è più contenuta.

Nonostante infatti la lieve accelerazione all'inizio del 2019, l'attività economica nell'area dell'euro resta debole e soggetta a rischi al ribasso. Nel primo trimestre dell'anno il prodotto è cresciuto dello 0,4% sul periodo precedente, grazie alla spinta della domanda interna e al debole contributo positivo dell'interscambio con l'estero.

Nel secondo trimestre il prodotto dell'area è aumentato dello 0,2% sul periodo precedente; è stato sostenuto dalla domanda interna, mentre le esportazioni hanno ristagnato e l'interscambio con l'estero ha fornito un contributo lievemente negativo. Fra i maggiori paesi, il Pil ha continuato a espandersi in Spagna, in Francia e, in misura minore, in Italia; si è ridotto in Germania. L'attività industriale si è contratta risentendo del marcato calo in Germania, soprattutto nella produzione di beni strumentali, e della più contenuta diminuzione registrata in Italia; vi si è contrapposta la crescita del valore aggiunto nel settore dei servizi sia nell'area sia nelle tre maggiori economie. La correlazione tra la variazione del valore aggiunto nella manifattura e quella nei servizi, di norma elevata nell'area dell'euro, si è nettamente ridotta nell'ultimo triennio, in particolare in concomitanza con il rallentamento del commercio mondiale. Vi è tuttavia il rischio che, se protratta, la debolezza ciclica nella manifattura si trasmetta ai servizi, a causa sia dei legami produttivi diretti tra i due settori, sia di possibili effetti indiretti attraverso il canale dell'occupazione e quello dei consumi. Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che in estate la crescita del Pil dell'area, frenata soprattutto dalla debolezza del settore manifatturiero tedesco, sarebbe stata moderata.

Per quanto riguarda l'Italia infine, la crescita del Pil nel 2019, stimata pari a +0,1%, dovrebbe essere nettamente inferiore rispetto a quella registrata nel 2018 (+0,9%)², ma dovrebbe recuperare nel 2020 (+0,6%). Il maggiore contributo negativo a questa dinamica è dato dalla domanda interna, rallentata (le stime la danno a +0,8%) rispetto al +1,1% del 2018, mentre la domanda estera ha accelerato nel 2019 rispetto all'anno precedente (+3,0% nel 2019 a fronte del +1,8% nel 2018). Ad influenzare negativamente il rallentamento della domanda interna è soprattutto la dinamica degli investimenti fissi lordi stimati in crescita del +2,2% nel 2019, a fronte del +3,4% del 2018.

¹ Banca d'Italia, Bollettino Economico, Ottobre 2019.

² Ires Toscana-Prometeia Scenari Economie Locali, Ottobre 2019.

1.2 La congiuntura in Emilia-Romagna

I più recenti dati di previsione macroeconomica a medio termine sull'Emilia-Romagna prodotti da Prometeia³ nel mese di ottobre di quest'anno mostrano che dopo un incremento nel 2018 dell'1,5%, la crescita del prodotto interno lordo attesa nel 2019 dovrebbe mantenersi vicina allo 0,5% per poi tornare ad aumentare (+1,1%) nel 2020.

Secondo queste stime, il Pil regionale dovrebbe risultare nel 2019 superiore dell'8,2% rispetto ai livelli minimi del 2009. La crescita regionale risulterebbe quindi maggiore di quella media nazionale di 0,4 punti percentuali e, nonostante la decelerazione, l'Emilia-Romagna rimane al vertice tra tutte le regioni italiane per capacità di crescita.

Le stime più recenti del valore aggiunto prodotte da Prometeia mostrano che complessivamente il 2018 ha fatto segnare una crescita dell'1,6%; tale dinamica è alimentata soprattutto dalla crescita della Manifattura, che è aumentata di ben +3,6%, affiancata dai Servizi (+0,8%). Anche il settore delle Costruzioni ha registrato nel 2018 un'accelerazione della crescita passando dall'1,1% del 2017 all'1,5% del 2018. Per quanto riguarda l'Agricoltura le stime di Prometeia indicherebbero una ripresa del comparto (+0,3%) dopo la forte contrazione del 2017.

Per quanto riguarda il 2019, complessivamente il valore aggiunto dovrebbe subire un forte rallentamento rispetto all'anno precedente passando da +1,6% a +0,5%, con un contributo differente dei diversi settori economici. L'Agricoltura ma soprattutto il comparto delle Costruzioni riporterebbero un andamento anticiclico dove la prima vede un'accelerazione della crescita di 1,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente (da +0,3% a +1,5%) e il secondo sperimenterebbe un vero e proprio balzo, passando dal +1,5% del 2018 al +3,9% del 2019.

In linea con le tendenze nazionali, anche a livello regionale è il rallentamento registrato dalla domanda interna a determinare la decelerazione del Pil; come vedremo meglio più avanti infatti il tasso di crescita delle esportazioni registrato fino alla prima metà del 2019 è vicino al 5%, conservando quindi un'intensità di crescita significativa ed in linea con il 2018.

Guardando ai singoli componenti della domanda interna, ovvero la spesa delle famiglie, quella della pubblica amministrazione e gli investimenti, emerge che nel corso del 2019 tutte tre le componenti contribuirebbero alla dinamica economica negativa. Il rallentamento più forte si registra sugli investimenti fissi lordi, che dal +4,9% del 2018 scenderebbero a +2,9% nel 2019, seguiti dai consumi della pubblica amministrazione (dal +0,8% del 2018 al +0,2% del 2019) ed infine dai consumi delle famiglie (dal +0,9% del 2018 al +0,7% del 2019). Per il 2020 è previsto il proseguimento della decelerazione sia della spesa della pubblica amministrazione che degli investimenti.

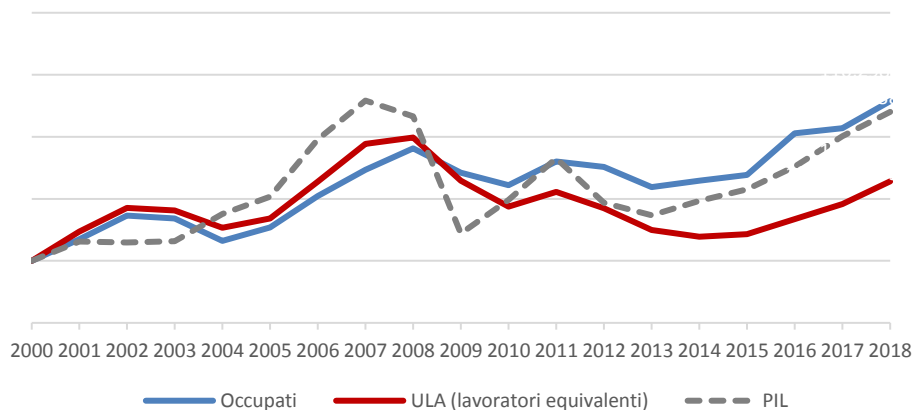
A dispetto del difficile contesto economico, nel corso del 2018 e anche nel primo semestre del 2019 l'occupazione in Emilia-Romagna ha continuato la sua crescita, che prosegue da cinque anni. Calano contestualmente i disoccupati, che restano tuttavia in valori assoluti molto più numerosi rispetto al periodo ante-crisi. L'aumento del numero degli occupati su valori mai raggiunti in precedenza nella regione non trova però piena corrispondenza nell'incremento delle unità di lavoro e dunque delle ore lavorate, che nel 2018 risultavano ancora lontane da quelle di dieci anni prima (Fig.1). Diversi fattori contribuiscono a stabilire questo divario: il ricorso alla cassa integrazione, tornato a crescere nell'ultimo anno; l'aumento della quota di contratti temporanei, giunta quasi a toccare nel 2018 la quota del 18% di tutto il lavoro dipendente, nonostante il recupero nella fase più recente, soprattutto grazie alle trasformazioni da altri tipi di contratto, delle assunzioni a tempo indeterminato; la forte

³ Ibidem.

espansione del part-time che la stessa quota del 18%, in questo caso sul totale degli occupati, l'ha ormai superata nel 2018.

Anche i dati di flusso, relativi ad attivazioni e cessazioni di rapporti di lavoro, confermano la crescita del volume degli occupati, ma al tempo stesso rilevano, di trimestre in trimestre, una progressiva riduzione dei saldi occupazionali.

Figura 1 - Pil, occupati e unità di lavoro, Emilia-Romagna (2000=100)



Fonte: elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana-Prometeia

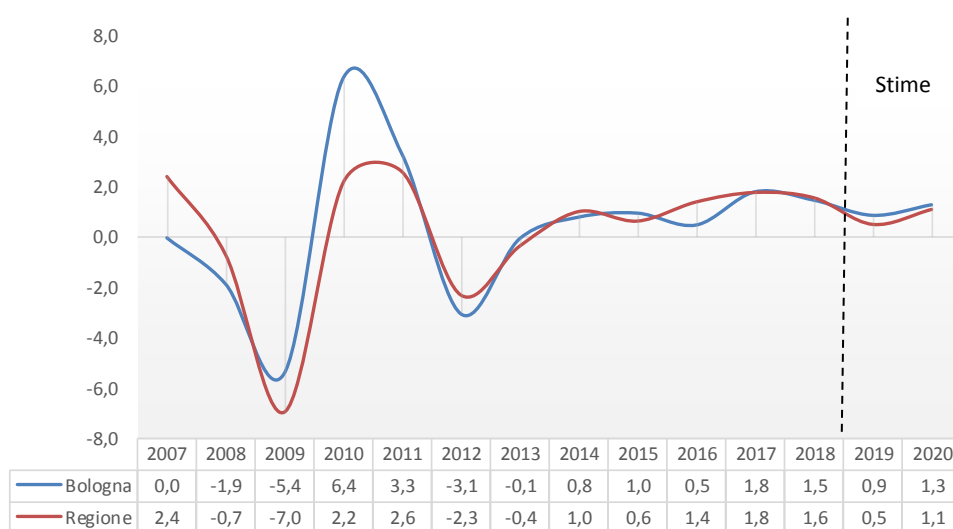
Contemporaneamente, la base occupazionale diventa sempre più anziana: gli over 65, pur rappresentando una quota marginale (circa il 3,1% nel 2018), segnalano un aumento del 35,7% nel periodo 2008-2018, ovvero circa 16 mila occupati in più. Allo stesso tempo gli occupati under 24 sono diminuiti del -15,2%, ovvero circa 17 mila unità in meno. L'andamento demografico, le riforme pensionistiche e strategie di *retention* delle risorse umane più orientate a favorire l'occupazione con una professionalità matura sono fattori sicuramente determinanti del processo di invecchiamento degli occupati e, allo stesso tempo, elementi di fragilità rispetto alle sfide del processo di digitalizzazione. L'incidenza degli occupati under 44 anni è passato dal 61,2% nel 2008 al 48% del 2018, perdendo oltre 13 punti percentuali. A testimoniare come la riforma pensionistica (la cosiddetta Riforma Fornero) sia concausa dell'innalzamento della base occupazionale interviene l'osservatorio INPS sui beneficiari delle prestazioni pensionistiche: dal 2013 al 2017 in Emilia-Romagna il numero di beneficiari sessantenni che percepiscono esclusivamente un trattamento previdenziale (pensioni di anzianità o vecchiaia) sono calati di oltre il -14% ossia 54,3 mila unità in meno.

In questo contesto sinteticamente riportato si inserisce l'area metropolitana di Bologna, della quale si offre l'analisi approfondita nei seguenti capitoli, a partire dalla fotografia dell'andamento economico registrato nel corso del 2018 e nella prima parte del 2019.

1.3 L'andamento economico dell'area metropolitana di Bologna

Entrando nel dettaglio di livello territoriale, la figura seguente mostra come nella città metropolitana (CM) di Bologna, il valore aggiunto nel 2018 sia aumentato dell'1,5%, di intensità di poco inferiore alla media regionale (+1,6%). Per quanto riguarda il 2019, le stime di Prometeia **mostrano un incremento nettamente inferiore a quello dell'anno precedente, pari +0,9%, in questo caso di intensità superiore alla media dell'Emilia-Romagna (+0,5%).**

Figura 2 – Tasso di crescita del Valore Aggiunto della CM di Bologna e regione Emilia-Romagna 2007-2020
(Valori concatenati, anno di riferimento 2010)

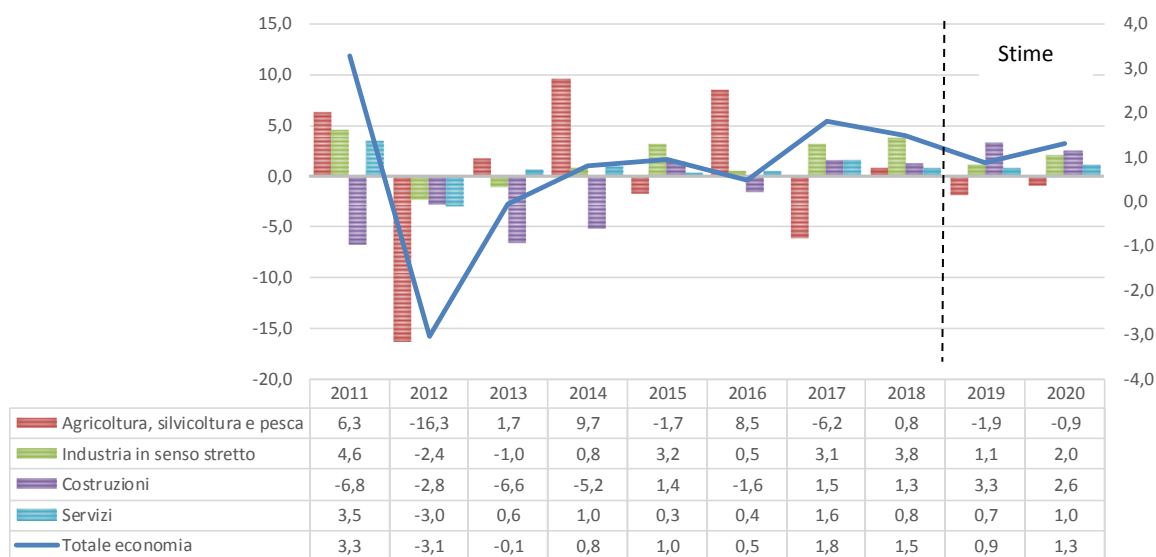


Fonte: elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana-Prometeia

Tutti i settori hanno sostenuto la crescita del valore aggiunto nel 2018, ma è stato soprattutto quello dell'Industria in senso stretto a dare il contributo maggiore con +3,8%. A questo seguono il comparto delle Costruzioni (+1,3%) e quello dei Servizi e dell'Agricoltura (entrambi con +0,8%). Se confrontati ai dati regionali, la Manifattura bolognese è cresciuta più rapidamente di quella regionale (3,6%), leggermente di meno le Costruzioni (in regione crescono del +1,5%) e per i Servizi invece non si registrano differenze. I dati relativi all'intero anno 2018 appaiono nel complesso positivi, in particolare quelli relativi alla Manifattura, tuttavia nascondono l'inizio di una nuova fase di debolezza sul fronte economico che si è evidenziata in particolare nella seconda parte dell'anno.

Il rallentamento diventa palese nel corso del 2019 dove la Manifattura rallenta al +1,1% e l'Agricoltura si contrae (-1,9%). I Servizi e le Costruzioni secondo le stime non risentono della battuta d'arresto: i primi mantengono un tasso di crescita stabile pari al +0,7% e le seconde addirittura registrerebbero un balzo al +3,3%.

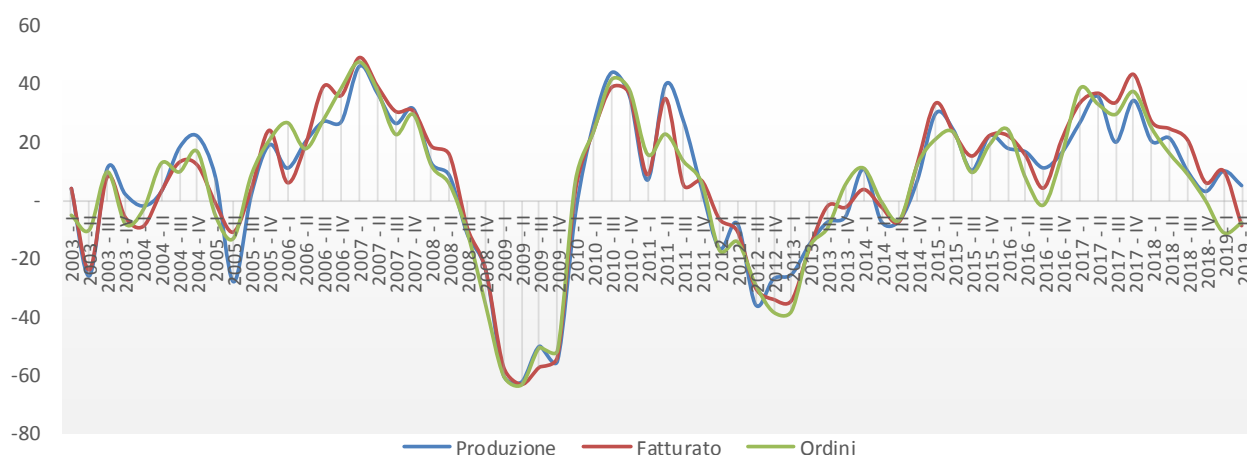
Figura 3 - Tasso di crescita del Valore Aggiunto della CM di Bologna per settori economici, 2011-2020
(Valori concatenati, anno di riferimento 2010)



Fonte: elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana-Prometeia

I trend dell'andamento congiunturale, mostrati nelle figure successive, illustrano chiaramente come nel corso del 2018 abbia progressivamente preso piede il rallentamento del ciclo economico. I dati sull'Industria in senso stretto, mostrati alla Figura 4, mettono in evidenza come in relazione a ordini, produzione e fatturato nel corso del 2018 siano progressivamente aumentate le aziende che riportavano una tendenza al calo rispetto a quelle che registravano una crescita nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente. In particolare, nel primo trimestre del 2019 gli ordini entrano in territorio negativo e vi rimangono anche nel secondo trimestre. Anche il fatturato nel secondo trimestre entra nel territorio negativo.

Figura 4 – Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Bologna, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2019 (2° trimestre)

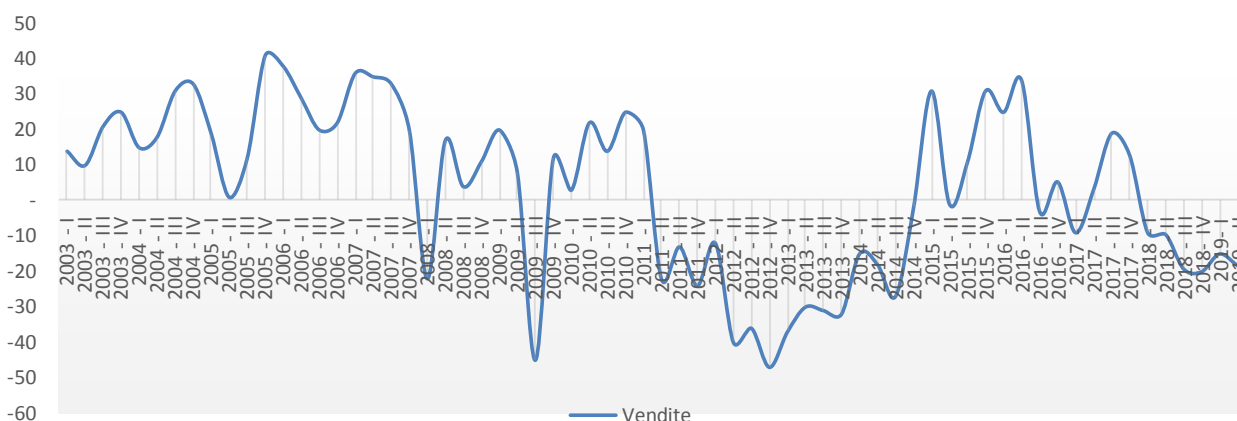


Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere

Anche le vendite del commercio al dettaglio (Figura 5) hanno mostrato nel corso del 2018 una netta inversione di tendenza rispetto all'anno precedente, riportando il saldo tra chi ha registrato un aumento e chi un calo in territorio profondamente negativo. Tale posizionamento si mantiene peraltro anche nel corso della prima metà del 2019.

Si ricorda che questa rilevazione non comprende al momento le vendite online, comparto di importanza crescente, di conseguenza i dati presentati potrebbero sovrastimare l'entità della contrazione delle vendite al dettaglio. In sostanza quindi il risultato dell'indagine congiunturale potrebbe essere spiegato non solo da una reale contrazione delle vendite al dettaglio ma anche da un processo di trasformazione evidentemente in atto dove sempre più persone si rivolgono all'*ecommerce* per i propri acquisti. Come noto infatti, le vendite via web stanno progressivamente crescendo, a scapito di quelle attraverso i canali tradizionali. Basti pensare che a livello nazionale tra il 2012 e il 2017 l'incidenza delle vendite on line sul totale delle vendite in tutti i settori economici è passata dal 6,2% al 12,5%, nel settore del commercio che include sia la vendita all'ingrosso che al dettaglio queste sono passate da 8,7% al 17,6%. In crescita costante sono anche le persone che fanno acquisti online: nel 2018 questi erano pari 55,9% delle persone che navigano abitualmente su internet (erano il 53% nel 2017) e il 43,9% di chi non ha acquistato negli ultimi 3 mesi ha comunque cercato informazioni su merci/servizi e/o venduto beni online.

Figura 5 – Indagine congiunturale, Vendite del Commercio al dettaglio, Bologna, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2019 (2°trimestre)

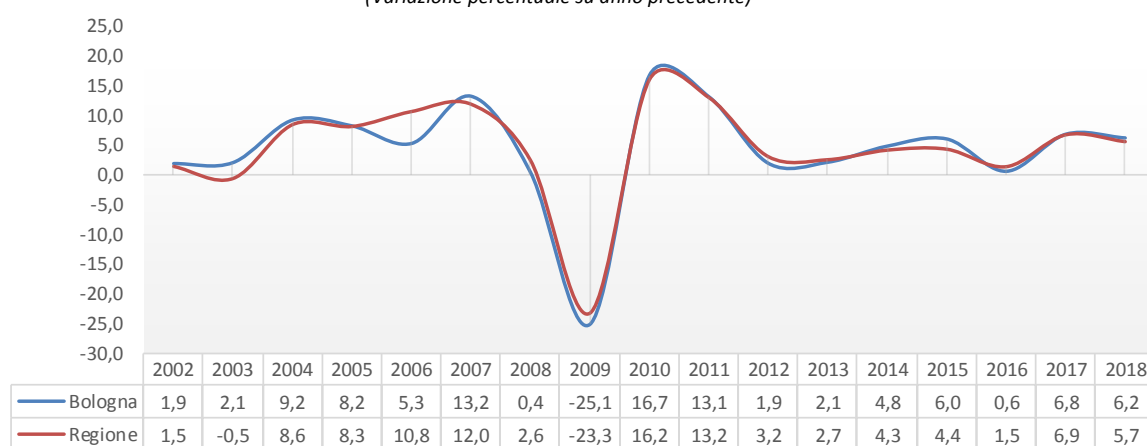


Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere

Volgendo ora lo sguardo all'analisi dei dati sulle esportazioni, come è già stato messo in luce nelle edizioni precedenti, queste sono state il fattore che ha sostenuto l'economia bolognese durante gli anni della crisi economica, riportando incrementi importanti, soprattutto nel 2014 e 2015 mentre nel 2016 si è registrato un forte rallentamento del tasso di crescita. Questa dinamica, in linea con quella regionale, è stata generata non tanto da criticità di natura locale ma piuttosto da un rallentamento del commercio mondiale, già in atto dal 2012 ma acuitosi negli anni più recenti. **A partire dal 2017, l'indebolimento avvertito nel 2016 è stato però di fatto superato poiché si sono nuovamente ripresentati tassi di crescita molto consistenti, pari a +6,8% nel 2017 e +6,2% nel 2018.**

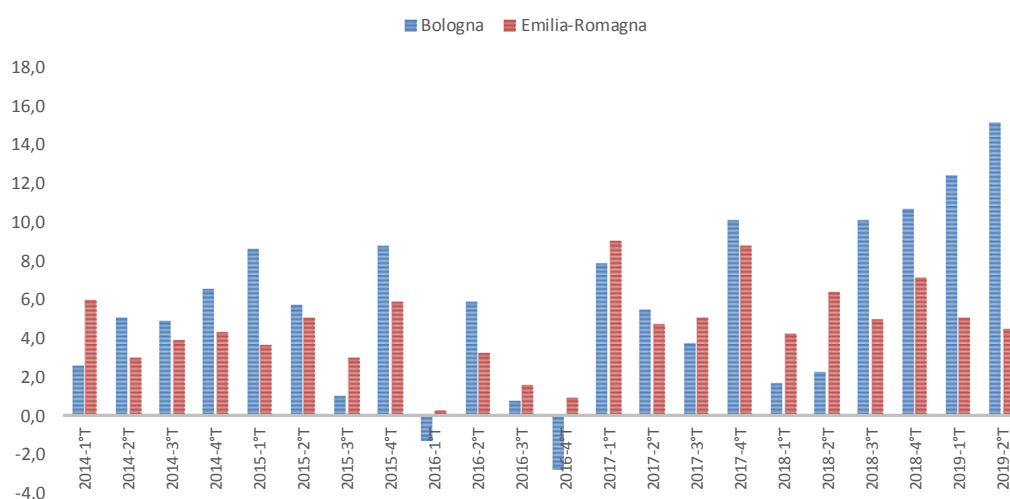
La variazione complessiva del +6,2% del 2018, come mostra la Figura 7, è stata generata dal positivo andamento del commercio estero nella seconda parte dell'anno che si è protratto anche nella prima metà del 2019. Nei primi due trimestri del 2019 le esportazioni bolognesi hanno infatti ulteriormente accelerato, registrando +12,4% nel primo trimestre e +15,2% nel secondo.

Figura 6 - Tasso di crescita delle esportazioni 2002-2018, CM di Bologna e regione Emilia-Romagna
(Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Figura 7 - Tasso di crescita delle esportazioni 2014 1°Trim-2019 2°Trim, CM di Bologna e regione Emilia-Romagna
(Variazione percentuale su stesso trimestre anno precedente)



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Nel corso del 2018, le esportazioni crescono come abbiamo visto del 6,2%, a contribuire maggiormente a questi risultati sono stati soprattutto il settore degli autoveicoli (+25,6%), gli articoli in pelle (+16,2%), i prodotti chimici (+5,2%) e il settore dei macchinari (+3,3%). In sostanza, è possibile affermare quasi tutti i principali settori esportatori della CM di Bologna hanno registrato una crescita importante delle vendite estere, ad eccezione del settore dell'abbigliamento che ha segnato una contrazione pari a -0,7%.

Tabella 1 - Esportazioni Bologna per settore di attività, valori in euro, 2017 e 2018 (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE % 2017-2018
	2017	2018	2017	2018	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	88.098.790	93.620.153	0,6	0,6	6,3
AA02-Prodotti della silvicoltura	3.976.926	4.733.716	0,0	0,0	19,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	611.833	1.137.943	0,0	0,0	86,0
BB05-Carbone (esclusa torba)	69.730	63.689	0,0	0,0	-8,7
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	2.140.956	6.934.633	0,0	0,0	223,9
BB07-Minerali metalliferi	7.710	25.607	0,0	0,0	232,1
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.331.106	1.533.767	0,0	0,0	15,2
CA10-Prodotti alimentari	410.898.029	411.755.794	3,0	2,8	0,2
CA11-Bevande	76.607.807	85.381.795	0,6	0,6	11,5
CA12-Tabacco	48.157.612	75.805.110	0,4	0,5	57,4
CB13-Prodotti tessili	60.011.770	55.257.052	0,4	0,4	-7,9
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	972.294.998	965.214.896	7,1	6,6	-0,7
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	521.148.189	605.492.735	3,8	4,2	16,2
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	17.800.223	15.507.584	0,1	0,1	-12,9
CC17-Carta e prodotti di carta	46.796.238	37.889.242	0,3	0,3	-19,0
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	697.484	644.739	0,0	0,0	-7,6
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.872.916	5.619.181	0,0	0,0	200,0
CE20-Prodotti chimici	596.845.819	627.827.043	4,4	4,3	5,2
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	104.018.421	171.002.995	0,8	1,2	64,4
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	357.251.024	372.630.664	2,6	2,6	4,3
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	268.382.395	264.532.723	2,0	1,8	-1,4
CH24-Prodotti della metallurgia	133.554.767	146.063.801	1,0	1,0	9,4
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	589.528.121	574.806.695	4,3	4,0	-2,5
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	600.993.137	586.465.319	4,4	4,0	-2,4
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	917.179.325	947.705.962	6,7	6,5	3,3
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	5.327.031.966	5.501.631.297	38,9	37,8	3,3
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.564.088.650	1.964.505.749	11,4	13,5	25,6
CL30-Altri mezzi di trasporto	542.780.770	515.657.282	4,0	3,5	-5,0
CM31-Mobili	147.608.009	164.571.858	1,1	1,1	11,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	226.237.449	220.010.167	1,7	1,5	-2,8
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	1233	223	0,0	0,0	-81,9
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	37.905.427	36.526.403	0,3	0,3	-3,6
JA58-Prodotti delle attività editoriali	14.818.765	17.198.357	0,1	0,1	16,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	4.845.268	3.718.715	0,0	0,0	-23,3
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	15.560	0	0,0	0,0	-100,0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	5.800.028	4.504.382	0,0	0,0	-22,3
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	355.276	36.878	0,0	0,0	-89,6
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	0	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	6.458.839	61.472.430	0,0	0,4	851,8
Totale	13.698.222.566	14.547.486.579	100,0	100,0	6,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017)

In linea con la passata edizione, anche quest'anno si offre un sintetico approfondimento in relazione al tema dei flussi turistici che hanno avuto come destinazione la regione Emilia-Romagna ed in particolare la CM di Bologna. Questa scelta è dettata dal fatto che sia per la regione nel suo

complesso che per l'area bolognese il turismo sta sempre di più rappresentando un importante volano per la crescita. Al contempo però il settore si caratterizza sia per l'elevata stagionalità, variabile a seconda del territorio, sia per le caratteristiche del lavoro che soprattutto in termini contrattuali e retributivi presenta elementi di forte fragilità.

Nel complesso, il 2018 è stato un anno positivo per il turismo in Emilia-Romagna, anche se l'incremento di arrivi e pernottamenti si è verificato con un'intensità minore rispetto a quanto registrato nel triennio 2015-2017⁴, e le rilevazioni relative ai primi nove mesi del 2019 indicano un andamento al momento negativo, trend da verificare successivamente quando saranno disponibili i dati per l'intero anno. Per il periodo gennaio-settembre 2019 i dati regionali segnalano infatti una leggera crescita degli arrivi (+0,5%) e una contrazione dei pernottamenti (-0,9%), andamento questo spiegabile dalla diminuzione del turismo estero (arrivi -0,5%; pernottamenti -2,4%) e dal rallentamento di quello italiano (arrivi +0,8%; pernottamenti -0,3%).

Come mostra la tabella successiva, nel 2018 in regione gli arrivi sono cresciuti del +3,7% (nel 2017 erano cresciuti del +7,1%), sfiorando quota 11,5 milioni, e i pernottamenti sono aumentati del +1,4% (nel 2017 +6%). Nel 2018 l'andamento positivo ha interessato gli arrivi e i pernottamenti sia per i turisti italiani (+3,5% arrivi, +1,5% pernottamenti) che per quelli esteri (+4,1%, +3,5%).

Tabella 2 - Arrivi e pernottamenti per provincia e cittadinanza, anno 2018 e variazioni percentuali su 2017 (dati assoluti, variazioni percentuali)

PROVINCIA	TURISTI - ANNO 2018					
	Italiani		Esteri		Totali	
	V. A.	Var %	V. A.	Var %	V. A.	Var %
Piacenza	189.339	6,8	80.563	11	269.902	8
Parma	473.584	6,6	258.821	10,4	732.405	7,9
Reggio Emilia	277.825	1	110.168	12,9	387.993	4,2
Modena	473.293	2,2	206.923	3,6	680.216	2,6
Bologna	1.339.829	10,4	1.032.343	5,5	2.372.172	8,2
Ferrara	410.109	-0,6	199.343	-0,6	609.452	-0,6
Ravenna	1.278.199	0,1	273.599	1,1	1.551.798	0,3
Forlì-Cesena	958.616	1,3	185.207	0	1.143.823	1,1
Rimini	2.954.673	3,3	756.063	1,8	3.710.736	3
Totale ER	8.355.467	3,5	3.103.030	4,1	11.458.497	3,7

PROVINCIA	PERNOTTAMENTI - ANNO 2018					
	Italiani		Esteri		Totali	
	V. A.	Var %	V. A.	Var %	V. A.	Var %
Piacenza	392.039	11,2	146.799	10	538.838	10,9
Parma	1.170.812	-0,1	477.266	7,8	1.648.078	2,1
Reggio Emilia	600.267	4,5	245.542	4,5	845.809	4,5
Modena	1.155.041	6,4	463.375	3,4	1.618.416	5,5
Bologna	2.592.095	3,4	2.137.097	1,7	4.729.192	2,6
Ferrara	1.796.813	-4,3	1.118.432	-2,1	2.915.245	-3,5
Ravenna	5.306.532	-0,2	1.372.331	-0,7	6.678.863	-0,3
Forlì-Cesena	4.436.314	2,5	1.055.864	2,8	5.492.178	2,5
Rimini	12.361.073	1,7	3.820.107	0,3	16.181.180	1,3
Totale ER	29.810.986	1,5	10.836.813	1,1	40.647.799	1,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna

In un confronto temporale, gli arrivi dei turisti italiani sono tornati a crescere e a un ritmo sempre più sostenuto nel quadriennio 2014-2017, crescita confermata ma con meno intensità anche nell'ultimo anno. Gli arrivi esteri invece, pur registrando un importante incremento nello stesso

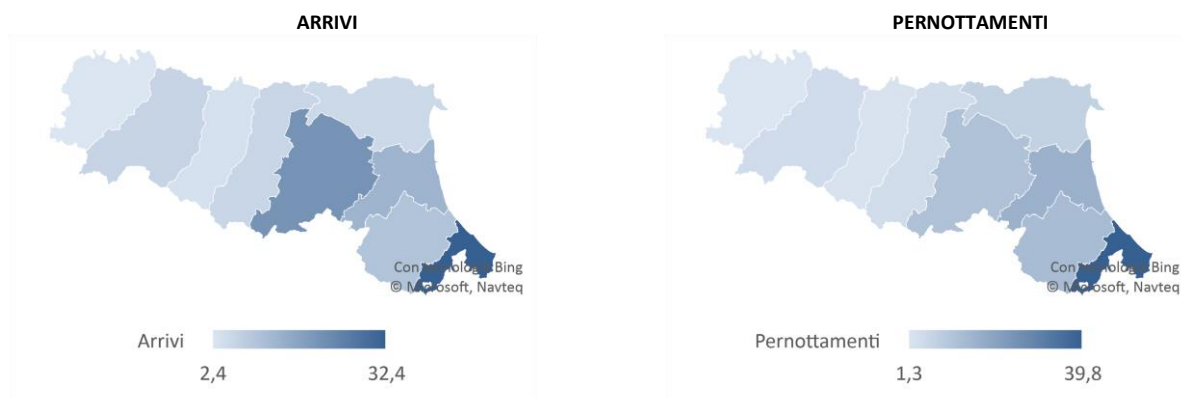
⁴ Oltre ai dati regionali di seguito utilizzati, consolidati e in attesa di validazione da parte dell'Istat, è presente anche l'Osservatorio sul turismo in Emilia-Romagna (Unioncamere Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna) che utilizza fonti alternative e complementari rispetto alle statistiche ufficiali (indagine su un panel di operatori e altri riscontri diretti sulla mobilità e i trasporti, i consumi di energia, e le vendite di prodotti alimentari e bevande, ecc.), ed è consultabile all'indirizzo: <https://www.ucer.camcom.it/osservatori-regionali/os-turistico/pdf17/2017-rapporto-consuntivo-turismo-er.pdf>.

quadriennio, hanno sempre registrato un tasso di crescita positivo a partire dal 2010. Resta importante la quota di turismo domestico (turisti italiani che restano in Italia), che nell'ultimo anno copre il 72,9% del totale degli arrivi, anche se nel corso degli anni la componente estera è cresciuta e nel complesso rappresenta più di un quarto dei turisti che hanno visitato la regione (27,1%).

La permanenza media del soggiorno turistico (rapporto tra permanenze e arrivi) si attesta per il 2018 a 3,5 giorni, sia per i turisti italiani (3,6) che per quelli esteri (3,5). Nel corso degli anni il numero degli arrivi è cresciuto in modo più sostenuto rispetto a quello dei pernottamenti, con un conseguente abbassamento della durata media del soggiorno: dal 2005 è diminuita di una notte di permanenza, passando da 4,5 giorni a 3,5. La progressiva contrazione del soggiorno medio è un fenomeno in crescita su scala globale, a cui contribuiscono diversi fattori: tecnici (tempo e costo di trasporto), economici (reddito), sociali e culturali (modelli e stili di fruizione turistica). Questa contrazione suggerisce la progressiva affermazione di un "turismo mordi e fuggi", con conseguenze sui luoghi di fruizione turistica e sulla loro vivibilità e sostenibilità.

Scendendo al livello provinciale, nel 2018 la CM di Bologna è la seconda area regionale dopo Rimini per numero di turisti con il 20,7% degli arrivi e l'11,6% dei pernottamenti, seguita da Ravenna (13,5%; 16,4%) e Forlì-Cesena (10%; 13,5%).

Figura 8 - Arrivi e pernottamenti in Emilia-Romagna per provincia, anno 2018 (dati assoluti)

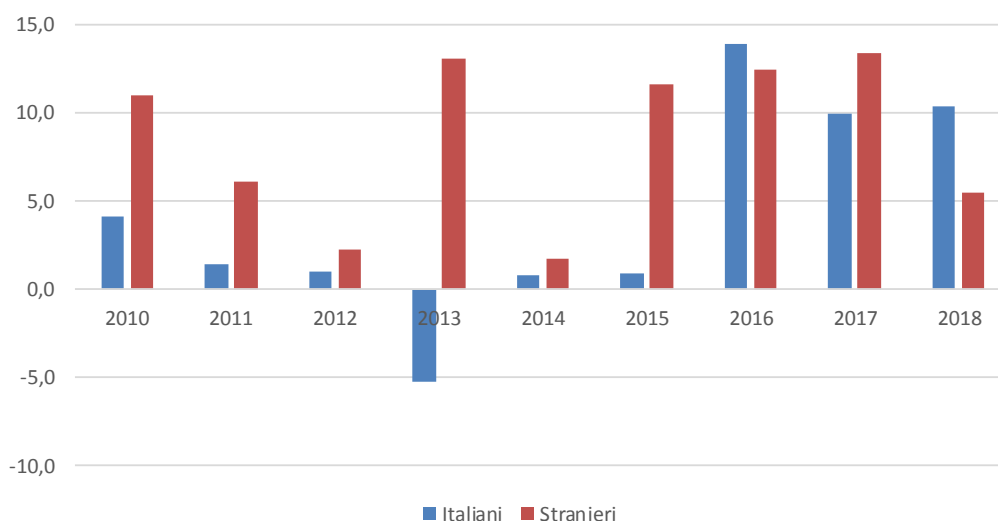


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna

In particolare, dal 2015 in avanti a Bologna si è registrato un vero e proprio boom di arrivi con un +5% nel 2015, +13% nel 2016, + 10% nel 2017 e un più contenuto +8,2% nel 2018.

Da questo punto di vista, gli italiani e gli stranieri si sono comportati diversamente: gli stranieri hanno fatto certamente registrare un incremento significativo nei tre anni compresi tra il 2015 e il 2017, tuttavia il loro tasso di crescita in termini di arrivi è sempre stato consistente dopo il 2009. Diversamente gli arrivi italiani a Bologna fino al 2015 si sono mantenuti piuttosto stabili, mentre hanno sperimentato nel 2016 e 2017 un fortissimo incremento. **Anche nel 2018 è soprattutto il turismo domestico a trainare gli arrivi su Bologna: i turisti italiani sono aumentati del 10,4% (+3,4% in termini di pernottamenti) a fronte di quelli stranieri incrementati ad un tasso del 5,5% (+1,7% in termini di pernottamenti).**

Figura 9 -Tasso di crescita arrivi italiani e stranieri, CM di Bologna, 2010-2018, variazioni percentuali



Fonte: elaborazione Ires su dati Istat e Servizio Statistica - Regione Emilia-Romagna

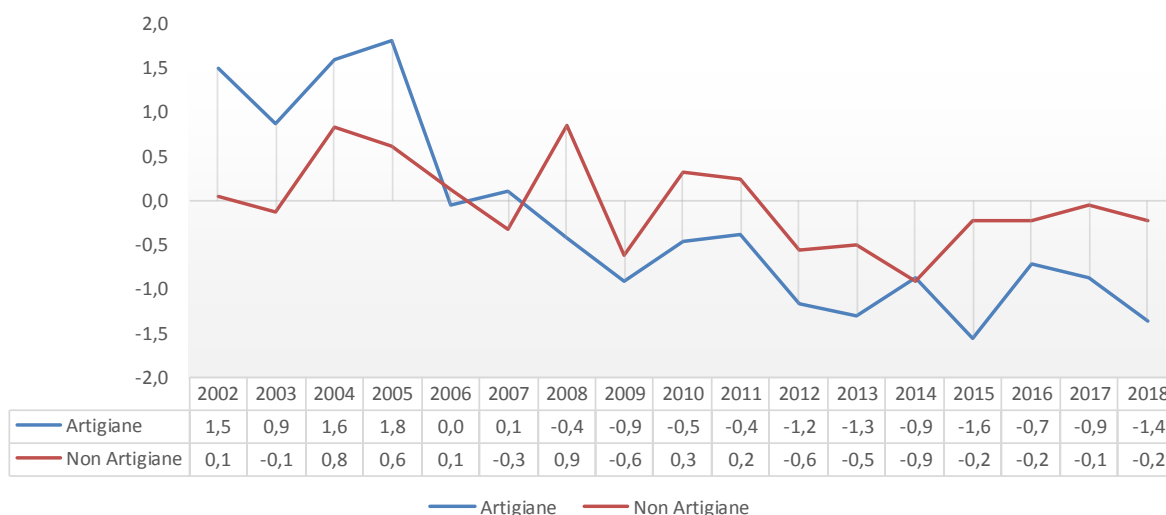
In linea con i dati regionali anticipati in precedenza, anche a **Bologna si assiste ad un rallentamento dei flussi turistici nel corso del 2019: i dati relativi ai primi nove mesi dell'anno segnano un incremento decisamente inferiore rispetto al triennio precedente (+1% arrivi, +3,1% pernottamenti) che è generato da una tenuta degli arrivi domestici (+3,5% arrivi, +3,2% pernottamenti) a fronte di una contrazione di quelli esteri che però si sono fermati più a lungo rispetto all'anno scorso (-1,9% arrivi, +2,9% pernottamenti).**

2. Le imprese attive – una nuova contrazione

Il 2018 è stato un anno nuovamente negativo dal punto di vista del tessuto imprenditoriale bolognese, facendo registrare una perdita di quasi 500 imprese attive (-0,6%), la maggior parte artigiane (-366, -1,4%). Gli ultimi dati, su base trimestrale relativi ai primi nove mesi del 2019 riportati in Appendice, mostrano che la tendenza alla contrazione è proseguita anche nel 2019 con variazioni tendenziali pari a -0,6%, -0,7% e -0,4% rispettivamente per i primi tre trimestri dell'anno in corso.

Nel complesso, durante gli ultimi dieci anni a Bologna si sono perse quasi 4.300 imprese, il 5% del patrimonio imprenditoriale pre-crisi, di cui 2.300 sono artigiane.

Figura 10 – Tasso di crescita imprese attive artigiane e non artigiane nella CM di Bologna (2002-2018)



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Movimprese

La Tabella 3 ci mostra in quali settori si è prodotto il calo delle imprese bolognesi tra il 2017 e il 2018. Delle 490 imprese attive perse nell'ultimo anno, la quota più elevata è tra le imprese del settore del commercio (-321), quello primario (-223) e quello delle costruzioni (-141). Nell'ambito della manifattura la contrazione è più contenuta (-111) e sono soprattutto i comparti dell'industria del legno e quella della metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo a registrare una riduzione del numero delle imprese.

Guardando al comparto dei servizi, nel complesso registra nell'ultimo anno in analisi una contenuta riduzione di 21 unità, tuttavia al suo interno esso presenta andamenti molto differenziati. Il settore del commercio perde 321 attività (-1,6%), due terzi delle quali sono al dettaglio e le restanti all'ingrosso. Anche le attività di trasporto e magazzinaggio, fortemente colpite nel corso della crisi, registrano una nuova contrazione perdendo nel 2018 ulteriori 46 imprese (-1,2%). Le attività immobiliari, in linea con la ripresa del mercato e diversamente da quanto registrato nel corso della recessione, sperimentano un incremento, se pur contenuto (+12, +0,2%).

Volgendo lo sguardo agli elementi di dinamismo, in linea con quanto già registrato lo scorso anno, sono ulteriormente aumentate le attività di alloggio e ristorazione (+60, pari a +1,0%), nel 2018 sono cresciute anche le attività professionali, scientifiche e tecniche (+92, +2,3%).

Guardando alla demografia d'impresa sul lungo periodo, confrontando la numerosità delle imprese attive prima della crisi con quella di oggi per settore, emergono alcune trasformazioni importanti del tessuto produttivo locale: la perdita maggiore di attività d'impresa si è concentrata nel settore primario (-2.700 attività) e nella manifattura (-3.000 imprese attive). Il settore dei Servizi per contro ha

registrato un incremento delle imprese attive, tuttavia con significative differenze tra i propri comparti: mentre il commercio ha perso oltre 1.500 imprese e il trasporto e magazzinaggio oltre 1.000 attività, l'alloggio e ristorazione ha conosciuto un elevatissimo incremento (quasi 2.000 imprese attive dal 2008 ad oggi) citando solo le variazioni più cospicue.

Ricordiamo che lo studio della demografia d'impresa da solo non è sufficiente per conoscere appieno eventuali impoverimenti o rafforzamenti del tessuto produttivo locale in quanto settori caratterizzati dalla presenza di imprese molto piccole possono segnare anche contrazioni demografiche significative ma con un contenuto impatto occupazionale e viceversa, per questo si ritiene molto utile analizzare questi dati in quanto importanti indicatori dei fenomeni in atto ma si ritiene opportuno interpretarli con la dovuta cautela.

Tabella 3 - Imprese attive nella CM di Bologna per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

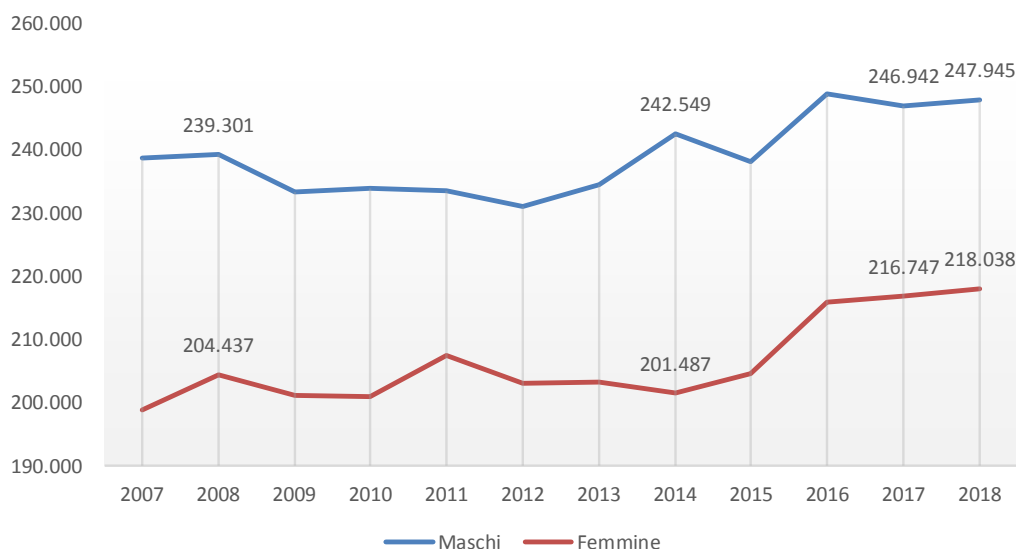
SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
	2017	2018	2017 - 2018 Diff.	Var. %	2017	2018	2017 - 2018 Diff.	Var. %
Settore primario	8.544	8.321	-223	-2,6	180	169	-11	-6,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	15	15	0	0,0	2	2	0	0,0
C Attività manifatturiere	8.643	8.532	-111	-1,3	5.498	5.365	-133	-2,4
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	663	649	-14	-2,1	489	474	-15	-3,1
C 13 Industrie tessili	128	124	-4	-3,1	102	95	-7	-6,9
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle	789	787	-2	-0,3	595	591	-4	-0,7
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	221	211	-10	-4,5	148	140	-8	-5,4
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	589	564	-25	-4,2	460	440	-20	-4,3
C 17-18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione	406	399	-7	-1,7	242	237	-5	-2,1
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici	141	147	6	4,3	36	33	-3	-8,3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	11	11	0	0,0	0	0	0	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	222	222	0	0,0	102	103	1	1,0
C 23 Fabbr. di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	155	156	1	0,6	97	96	-1	-1,0
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (escl. macchinari)	2.295	2.272	-23	-1,0	1.530	1.498	-32	-2,1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica etc...	278	271	-7	-2,5	97	91	-6	-6,2
C 27 Fabbr. di appar. elettriche ed appar. per uso domestico non elettriche	311	308	-3	-1,0	164	156	-8	-4,9
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	951	946	-5	-0,5	343	332	-11	-3,2
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	165	165	0	0,0	68	62	-6	-8,8
C 32 Altre industrie manifatturiere	696	678	-18	-2,6	548	533	-15	-2,7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	622	622	0	0,0	477	484	7	1,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	159	162	3	1,9	1	1	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti	105	105	0	0,0	31	31	0	0,0
F Costruzioni	12.608	12.467	-141	-1,1	9.759	9.579	-180	-1,8
C+D+E Industria in senso stretto	8.907	8.799	-108	-1,2	5.530	5.397	-133	-2,4
B+...+F Industria	21.530	21.281	-249	-1,2	15.291	14.978	-313	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut e moto	20.481	20.160	-321	-1,6	1.252	1.260	8	0,6
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	2.226	2.255	29	1,3	1.175	1.179	4	0,3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	8.620	8.476	-144	-1,7	24	27	3	12,5
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	9.635	9.429	-206	-2,1	53	54	1	1,9
H Trasporto e magazzinaggio	3.828	3.782	-46	-1,2	3.077	3.018	-59	-1,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.069	6.129	60	1,0	1.043	1.031	-12	-1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	2.482	2.541	59	2,4	536	551	15	2,8
K Attività finanziarie e assicurative	2.281	2.294	13	0,6	4	3	-1	-25,0
L Attività immobiliari	6.273	6.285	12	0,2	1	6	5	500,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.042	4.134	92	2,3	592	577	-15	-2,5
M 69 Attività legali e contabilità	232	230	-2	-0,9	6	6	0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	1.379	1.478	99	7,2	11	10	-1	-9,1
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria	397	408	11	2,8	17	17	0	0,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	133	141	8	6,0	0	0	0	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	664	630	-34	-5,1	87	79	-8	-9,2
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.218	1.228	10	0,8	468	463	-5	-1,1
M 75 Servizi veterinari	19	19	0	0,0	3	2	-1	-33,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	3.306	3.355	49	1,5	1.622	1.629	7	0,4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	3	-1	0,0	0	0	0	0,0
P Istruzione	464	473	9	1,9	32	30	-2	-6,3
Q Sanità e assistenza sociale	554	571	17	3,1	9	5	-4	-44,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	911	928	17	1,9	147	145	-2	-1,4
S Altre attività di servizi	3.853	3.872	19	0,5	3.248	3.263	15	0,5
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	1	1	0	0,0	1	1	0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U Servizi	54.549	54.528	-21	0,0	11.564	11.519	-45	-0,4
NC Imprese non classificate	9	12	3	33,3	10	13	3	30,0
Totale	84.632	84.142	-490	-0,6	27.045	26.679	-366	-1,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview

3. Il mercato del lavoro nel 2018 e 2019 – espansione affievolita

I dati Istat sulle forze di lavoro nella CM di Bologna indicano che, in linea con quanto avvenuto a livello regionale, il numero degli occupati nel 2018 è aumentato di circa 2.000 persone, passando dai quasi 464mila del 2017 a circa 465mila. Si tratta di un incremento pari a +0,5%, più contenuto rispetto al +1,6% registrato a livello regionale. Oltre alla diversa intensità della crescita, Bologna si distingue dal dato medio regionale in quanto è l'occupazione femminile ad aumentare più rapidamente di quella maschile (+0,6% occupazione femminile rispetto al +0,4% di quella maschile nella CM di Bologna, +1,2% occupazione femminile e +2,0% quella maschile a livello regionale).

Figura 11 - Occupati CM di Bologna ed Emilia-Romagna (dati assoluti)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Sia per l'area regionale che per Bologna il 2018 rappresenta l'anno in cui si consolida ulteriormente il raggiungimento e il superamento, già avvenuto nel 2016, del numero di occupati del 2008. Tuttavia, confrontando il picco occupazionale pre-crisi del 2008 con l'ultimo triennio, emergono alcuni importanti cambiamenti in una lettura di genere. Tra il 2008 e il 2018 a livello regionale l'occupazione maschile aumenta dell'1% e quella femminile del 5,1%, a Bologna la tendenza è simile ma di maggiore intensità: l'occupazione maschile cresce del 3,6% e quella femminile del 6,6%. In sostanza, su entrambi i livelli geografici, a dieci anni dopo l'avvio della crisi, si rileva un maggiore equilibrio tra numero di lavoratori e lavoratrici. Se i primi nel 2008 a Bologna rappresentavano il 54% degli occupati, scendono al 53% nel 2018; similmente a livello regionale l'occupazione maschile dal 56% del 2008 scende al 55% nel 2018.

Se dal punto di vista occupazionale si assiste nel corso degli ultimi dieci anni ad un progressivo equilibrio tra presenza maschile e femminile tra gli occupati, questo non sembra accadere con la stessa intensità sul fronte retributivo. **A livello complessivo il differenziale retributivo per giornata lavorativa tra uomini e donne nel 2018 è stato pari a 29€ a Bologna, leggermente più alto a livello regionale (30€). In sostanza a Bologna ad una giornata lavorativa degli uomini corrisponde una retribuzione pari a 111€ a fronte degli 82€ delle donne.** Come anticipato, a Bologna i differenziali retributivi sono stati leggermente inferiori del dato regionale per tutti gli anni compresi tra il 2015 e il 2018 e in entrambi i livelli geografici si assiste nello stesso periodo ad una contenuta riduzione del differenziale pari a 1,50 €.

Tabella 4 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)

		N				Var.%		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Maschi	Bologna	111,9	111,7	111,8	111,5	-0,2	0,1	-0,3
Femmine		81,3	81,7	82,0	82,5	0,5	0,3	0,7
Totale		98,7	98,8	99,1	99,2	0,1	0,3	0,1
Maschi	Emilia-Romagna	107,0	106,7	106,6	106,5	-0,3	-0,1	0,0
Femmine		75,5	75,9	75,9	76,5	0,5	0,0	0,8
Totale		93,4	93,5	93,5	93,8	0,1	0,0	0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps

La tabella successiva mostra i differenziali retributivi per qualifica professionale per Bologna. Se come abbiamo visto in precedenza il differenziale retributivo per giornata lavorata è nel complesso pari a 29€ nel 2018, emerge come questo sia inferiore per gli apprendisti (7€) e per gli operai (25€) mentre al crescere della qualifica aumenta: diventa 34€ per gli impiegati, 43€ per i quadri e ben 90€ per i dirigenti.

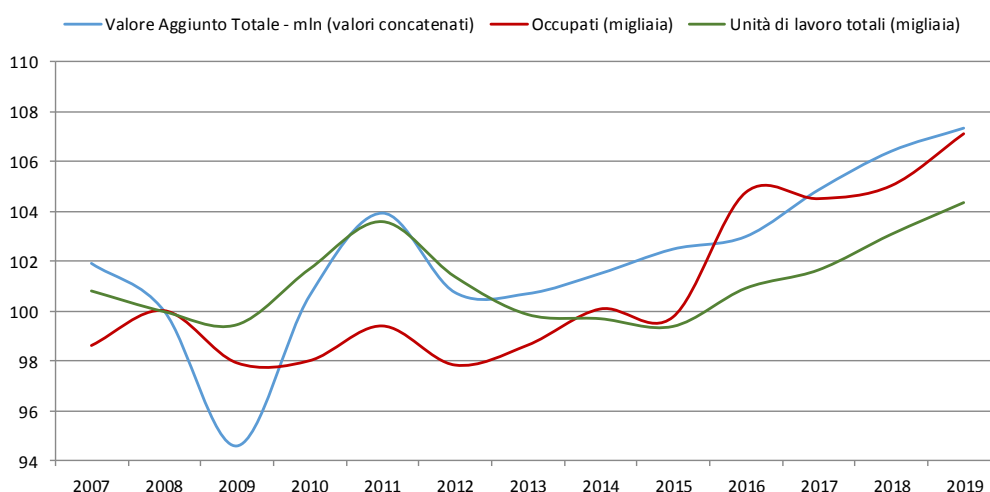
Tabella 5 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	Maschi	83,8	83,8	84,4	85,0	0,0	0,7	0,7
Impiegati		119,7	119,3	120,2	121,5	-0,3	0,7	1,1
Quadri		212,8	216,0	218,4	221,6	1,5	1,1	1,5
Dirigenti		476,8	491,2	504,2	493,1	3,0	2,7	-2,2
Apprendisti		62,0	62,1	62,5	64,0	0,2	0,6	2,4
Altro		189,8	190,5	183,5	198,8	0,4	-3,7	8,4
Totale		111,9	111,7	111,8	111,5	-0,2	0,1	-0,3
Operai	Femmine	59,4	59,6	59,9	60,2	0,3	0,5	0,5
Impiegati		85,4	85,6	86,2	87,2	0,2	0,7	1,2
Quadri		168,3	170,7	173,8	178,4	1,4	1,8	2,6
Dirigenti		396,8	403,3	412,2	402,6	1,6	2,2	-2,3
Apprendisti		54,7	55,4	55,2	56,6	1,3	-0,3	2,5
Altro		107,4	95,0	81,1	73,9	-11,5	-14,7	-8,8
Totale		81,3	81,7	82,0	82,5	0,5	0,3	0,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps

Così come avvenuto in apertura del presente lavoro anche qui desideriamo andare oltre all'analisi delle sole "teste" che risultano occupate ma riflettere sull'andamento della quantità di lavoro, misurata statisticamente dalle unità di lavoro (ULA) (Figura 12). Dopo il superamento delle fasi più critiche della crisi, comprese tra il 2009 e il 2013, quando in sostanza l'economia bolognese si rimette su un percorso di crescita, ad una velocità peraltro maggiore di quella regionale, le ULA crescono ma in ritardo rispetto al valore aggiunto e soprattutto molto più lentamente. Similmente accade al numero degli occupati, sebbene nel 2016 si assista ad un boom al quale non corrisponde una paragonabile crescita delle unità di lavoro. Anche negli ultimi tre anni valore aggiunto e numero di occupati crescono a pari velocità, ma la curva delle ULA conserva la distanza che si è prodotta dopo il 2013. In sostanza, **questa analisi ci porta ad una duplice conclusione: da una parte la crescita economica registrata tra il 2015 e il la prima parte del 2018, particolarmente forte soprattutto se paragonata al contesto regionale e nazionale, non ha generato sempre lavoro con la stessa intensità e, quello che è riuscito a produrre si è disperso su un numero proporzionalmente più elevato di persone.** Su questo contesto si va ad innestare nel corso del 2019 il nuovo ciclo economico di stampo recessivo, che potrebbe causare contrazioni occupazionali nello stesso anno o più probabilmente a partire dal 2020. I dati sugli avviamenti al lavoro e alle cessazioni di fonte Siler, analizzati più avanti nel capitolo, ci consentiranno di comprendere che cosa ci si può attendere da questo punto di vista in relazione al 2019.

Figura 12 - Valore aggiunto, occupati e unità di lavoro, CM Bologna (2008=100)



Fonte: elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana-Prometeia

La crescita occupazionale che si è registrata nel corso del 2018, come mostra la tabella successiva, ha riguardato solo l'occupazione dipendente (+2,4% in regione, + 1,6% a Bologna) mentre quella indipendente si riduce in Emilia-Romagna dell'1% e a Bologna del 3,6%.

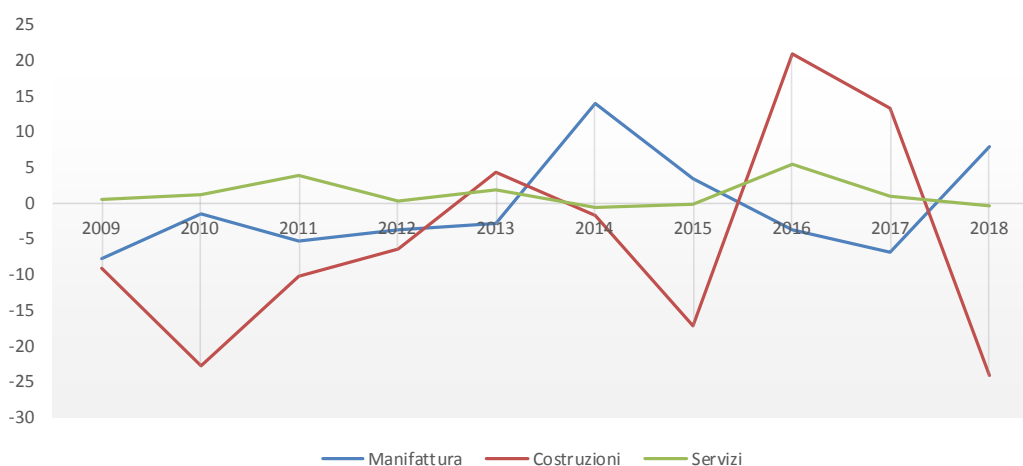
Tabella 6 - Occupati per posizione professionale, confronto CM di Bologna e regione Emilia-Romagna (dati assoluti)

		ANNO									
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ER	dipendenti	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232
	indipendenti	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647
	totale	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
Bologna	dipendenti	331.844	321.684	324.688	324.238	324.050	333.770	346.734	360.725	364.440	370.313
	indipendenti	102.593	113.138	116.325	109.814	113.532	110.266	95.864	104.065	99.249	95.669
	totale	434.438	434.822	441.013	434.052	437.582	444.036	442.598	464.790	463.689	465.982

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-romagna su dati Istat

Per quanto riguarda l'andamento settoriale dell'occupazione, illustrato al grafico seguente, emerge come per la manifattura e i servizi la dinamica sia allineata a quella del valore aggiunto: la manifattura nel 2018 segna un incremento occupazionale di quasi 8mila persone (+7,9%) e i servizi registrano una contenuta contrazione (-1.000 occupati pari a -0,3%) che si concentra tutta nel settore del Commercio, Alberghi, Ristoranti (-1.000 persone circa, pari a -0,8%) mentre il settore degli Altri servizi rimane stabile (-0,1%). Disallineato invece rispetto all'andamento in termini di valore aggiunto è il settore delle costruzioni che registra una contrazione occupazionale di circa 6.000 persone.

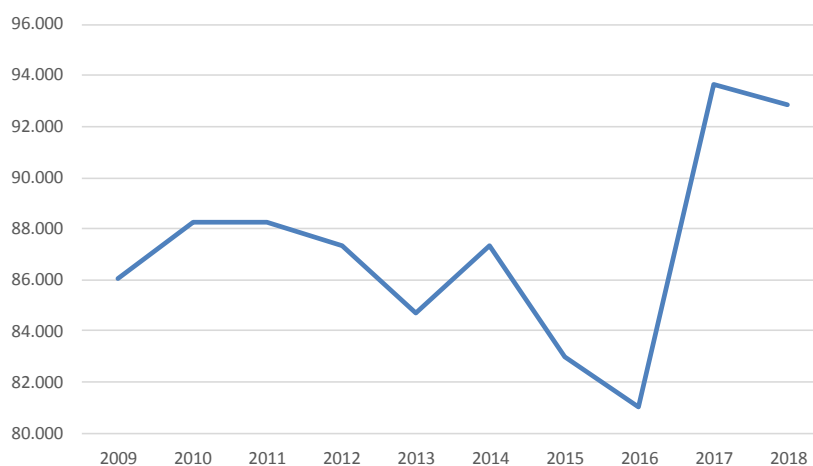
Figura 13 - Occupati per settore di attività economico nella CM di Bologna (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Nel grafico seguente, desideriamo illustrare l'andamento dell'occupazione in uno dei comparti dei servizi, ovvero quello di "Commercio, Alberghi, Ristoranti" che, come abbiamo visto nella precedente edizione dell'Osservatorio ha sperimentato un boom del numero degli occupati tra il 2016 e il 2017. Questa tendenza si presenta in linea con il forte incremento turistico degli ultimi due anni e la presenza di importanti investimenti in ambito commerciale e della ristorazione sul territorio. Dal punto di vista occupazionale nel 2018 si assiste ad un "effetto rimbalzo" in seguito alla forte espansione dei due anni precedenti, con una contenuta contrazione del numero degli occupati pari a circa mille persone in meno (-0,8%).

Figura 14 - Numero occupati in attività di commercio, alberghi, ristorazione e trasporto nella CM di Bologna. 2009-2018



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Istat

I dati tratti dall'indagine sulle Forze di Lavoro Istat, essendo di natura campionaria, sono soggetti a margini di errori che soprattutto in un'analisi concentrata sul breve periodo possono generare letture imprecise dei fenomeni in atto. Per questo è importante affiancare allo studio dei dati Istat quelli di natura amministrativa sul lavoro subordinato di fonte Siler.

L'analisi dei dati Siler sul lavoro dipendente conferma l'espansione occupazionale della Manifattura nel corso del 2018 e mostrano un forte rallentamento della crescita occupazionale nella forma subordinata nel settore del Commercio, alberghi e ristoranti che può essere nella sostanza considerata allineata al dato Istat che come abbiamo visto indica una contrazione modesta dell'occupazione complessiva (autonoma e dipendente) per il 2018. Il settore delle altre attività di servizi invece si

mostra disallineato rispetto alla rilevazione Istat: nel corso del 2018 avrebbe visto infatti un nuovo incremento dei saldi occupazionali e anche per il settore delle costruzioni il quadro che emerge dai dati amministrativi è decisamente migliore in quanto i saldi occupazionali sono positivi.

Tabella 7 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica nella CM di Bologna (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
Valori assoluti			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	15.566	15.516	50
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	32.169	30.443	1.726
Costruzioni (sezione F)	9.906	9.412	494
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	51.826	51.256	570
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	108.439	106.060	2.379
Totale economia (a)	217.906	212.687	5.219
2017			
Valori assoluti			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	14.816	14.837	-21
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	32.757	29.651	3.106
Costruzioni (sezione F)	8.384	8.386	-2
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	52.822	49.429	3.393
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	102.023	98.400	3.623
Totale economia (a)	210.802	200.703	10.099

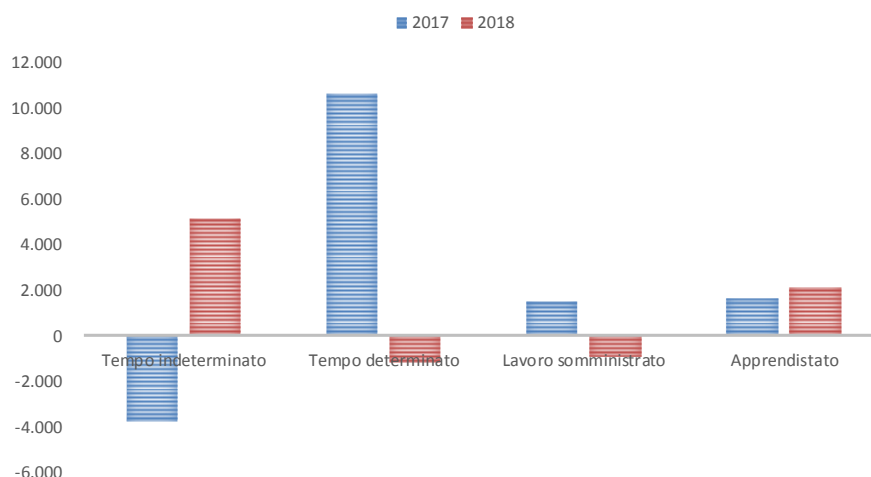
(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze ed escluso, in ogni caso, il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro)

Il grafico successivo mette in evidenza come l'occupazione subordinata creata nel 2018, a differenza di quanto avvenuto nel 2017 è stata soprattutto a tempo indeterminato, mentre quella a tempo determinato si è ridotta rispetto all'anno precedente. La crescita del contratto a tempo indeterminato rientra dentro una logica di ribilanciamento contrattuale a seguito di un effetto risacca registrato nel 2017 come trascinarsi dell'accelerazione straordinaria del tempo indeterminato nel corso del 2015 e 2016 grazie allo stimolo della decontribuzione totale e parziale agganciata alle leggi di stabilità di quegli anni. Oltre all'effetto di ri-bilanciamento intervengono altri fattori che contribuiscono a spiegare la crescita del tempo indeterminato. In primo luogo, l'incentivo "Esonero giovani" – in vigore dal 1° gennaio 2018 – per favorire l'assunzione a tempo indeterminato degli under 35. In secondo luogo, i maggiori vincoli all'estensione dei contratti a tempo determinato introdotti con il cosiddetto "Decreto Dignità" (legge 96 del 9 agosto) – in vigore dal 1° novembre 2018 e quindi in misura limitata al tempo di vigenza. In terzo luogo, e probabilmente la più impattante, la stabilizzazione naturale, o trasformazione a tempo indeterminato, di un fenomeno anomalo quale l'importante crescita dei contratti a termine nel corso del 2016 e del 2017. Si è quindi prodotta una pressione fisiologica sulle trasformazioni contrattuali spinte dalla congiuntura positiva economica, dalle politiche di incentivazione fiscale e dall'applicazione, e dalla sua attesa, di norme restrittive sull'uso del contratto a termine. I dati riportati in Appendice mostrano infine che l'occupazione subordinata creata nel 2018 è andata soprattutto a favore delle classi d'età più mature: il 66% ha interessato persone in età superiore ai 40 anni.

Figura 15 - Saldo tra Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale nella CM di Bologna nel 2017 e 2018 (dati assoluti)



(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

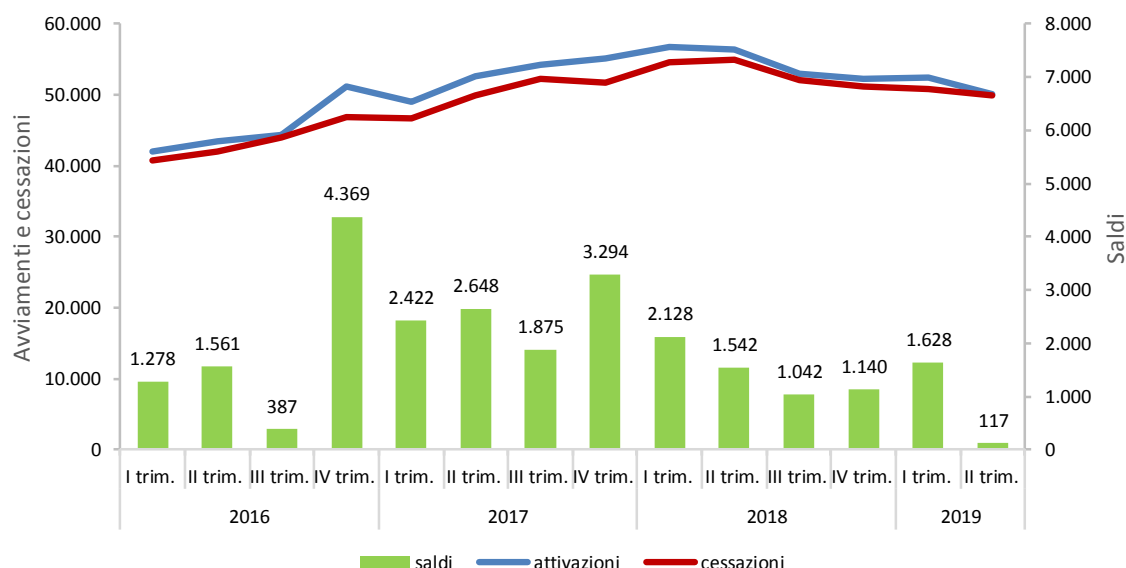
(c) trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e da apprendistato a tempo indeterminato.

(d) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro)

Volgendo lo sguardo ai dati relativi al 2019, la figura successiva mette in luce che nel 2019 prosegue il rallentamento del dinamismo del mercato del lavoro con una ulteriore riduzione degli avviamenti, tuttavia le cessazioni sono state sempre inferiori, consentendo di mantenere i saldi positivi fino alla prima metà del 2019.

Figura 16 – Andamento di avviamenti, cessazioni e saldi dei rapporti di lavoro dipendente per trimestre in provincia di Bologna (I trim. 2016-I trim. 2019, valori assoluti)



(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi)

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

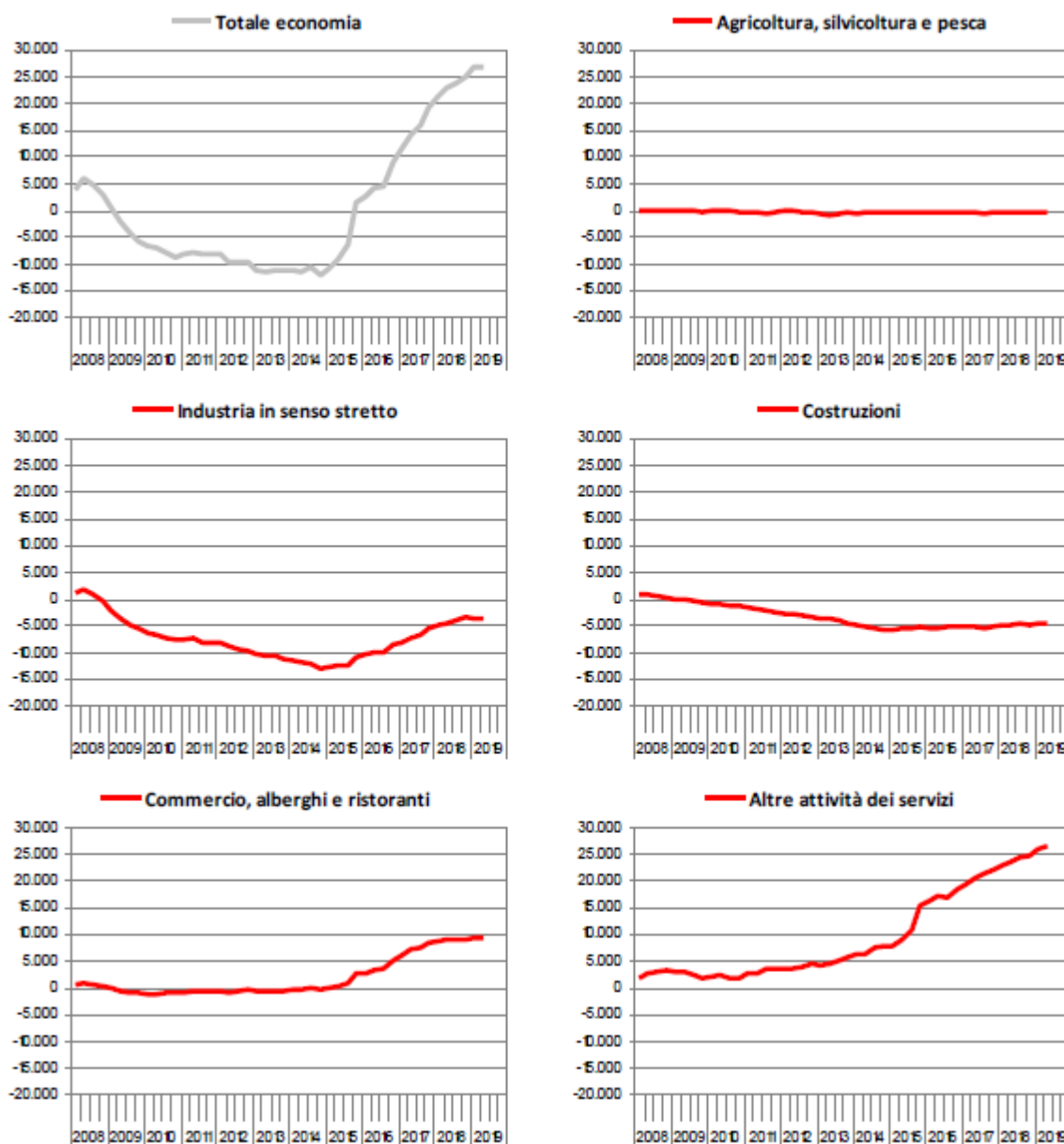
Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Le figure successive, sempre di fonte Siler sull'occupazione dipendente, sono relative ai dati di stock ovvero al numero delle posizioni lavorative per i principali settori e tipologie contrattuali esistenti. Esse confermano in gran parte quanto illustrato in precedenza, chiarendolo ulteriormente. Le posizioni lavorative dipendenti totali nell'area bolognese sono aumentate a partire dal 2015, e andando a superare i livelli che si registravano a fine 2007. Il contributo maggiore a questa crescita è stato dato dal macro-settore "Altre attività di servizi" che ha registrato un incremento costante delle posizioni lavorative dipendenti nel corso della crisi, con un'impennata negli ultimi quattro anni. L'industria in senso stretto invece, come abbiamo già evidenziato in precedenza, continua a registrare un più basso livello di posizioni lavorative dipendenti rispetto al 2007, sebbene la distanza dall'anno di picco si sia ridotta grazie al recupero di posizioni lavorative avvenuto tra il 2015 e il 2017. I dati più recenti relativi al 2018 e la prima parte del 2019 sagnano però un arresto di tale tendenza al recupero della situazione pre-crisi.

Similmente, anche il settore Commercio, alberghi, ristoranti che ha conosciuto una forte espansione occupazionale tra il 2016 e il 2017 mostra nell'ultimo anno e mezzo una frenata della dinamica espansiva. Il settore dell'Agricoltura vede infine mantenere una staticità delle posizioni dipendenti, così come quello delle costruzioni che dopo calo di circa 5.000 posizioni avvenuto tra il 2007 e il 2014 si mantiene successivamente sostanzialmente stabile fatto salvo il modesto recupero registrato nel corso del 2018.

La Figura 18 mostra invece l'andamento delle posizioni lavorative dipendenti, distinte per contratto, sempre rispetto al 2007. I grafici ricordano il boom delle assunzioni a tempo indeterminato del 2015, ascrivibili principalmente agli incentivi resi disponibili in quel periodo, unitamente alla riforma della legislazione sul mercato del lavoro. Negli anni più recenti, il 2016 e il 2017, le posizioni lavorative a tempo indeterminato hanno subito delle forti variazioni in un arco di tempo limitato, ma, al netto di tali fluttuazioni, nel complesso risultano stabili tra la fine del 2015 e la fine 2017. È nel periodo più recente, nel 2018 e inizio 2019 che si registra una nuova fase espansiva dell'occupazione a tempo indeterminato a sfavore di quella a tempo determinato, sospinta dalle dinamiche che abbiamo messo in luce in precedenza. Le posizioni lavorative in apprendistato proseguono la tendenza espansiva mentre le altre forme non mostrano significativi mutamenti, fatto salvo per la riduzione dell'utilizzo del lavoro somministrato.

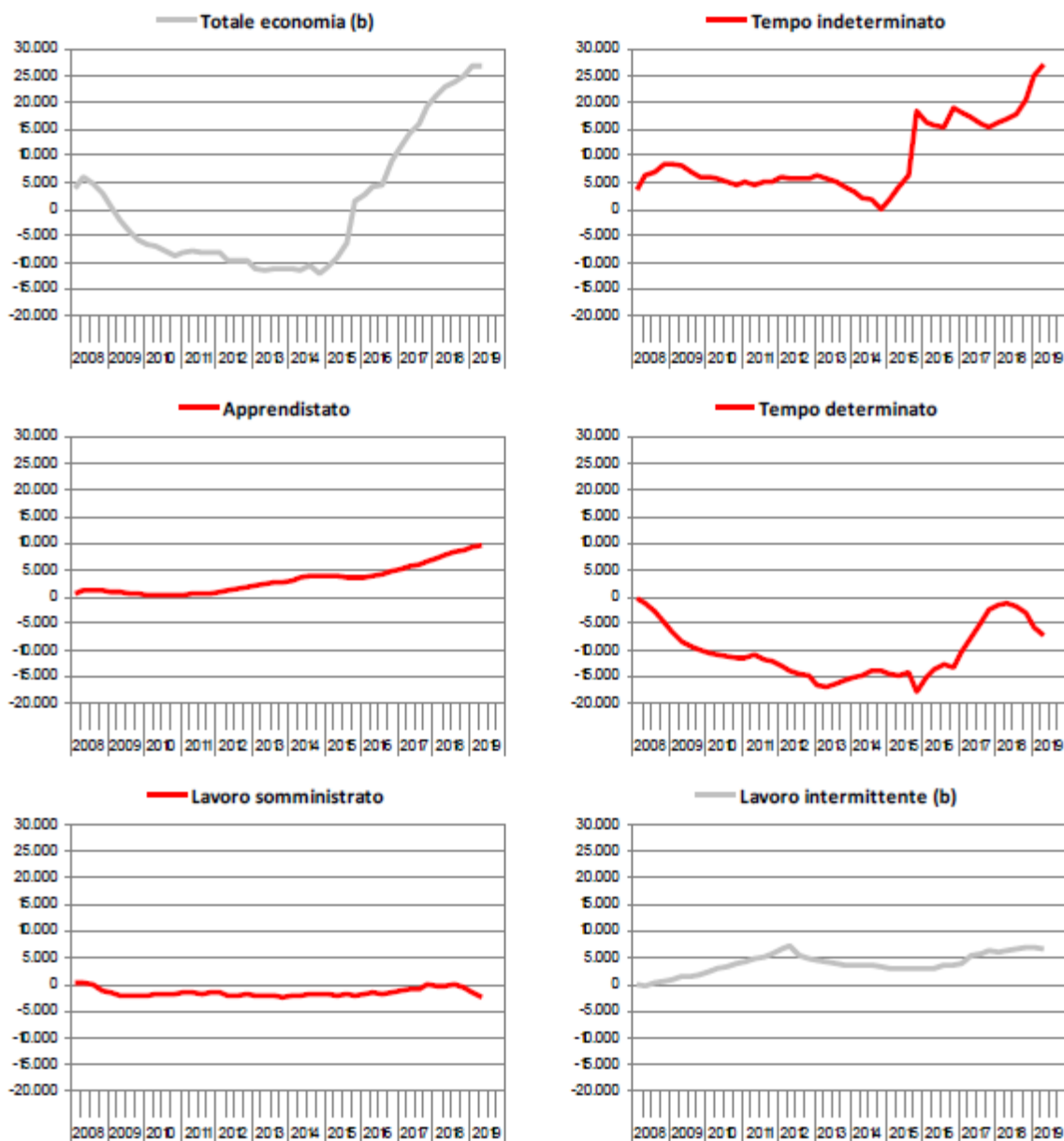
Figura 17 – Posizioni lavorative dipendenti per attività economica nella CM di Bologna, I trim.2008 – II trim.2019, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati⁵



Fonte: Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente, Città metropolitana di Bologna II trimestre 2019

⁵ il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi di attivazioni, cessazioni, trasformazioni e proroghe delle posizioni lavorative ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre 2007, ossia la fine del trimestre immediatamente anteriore allo sviluppo delle attuali serie storiche), è possibile ricostruire, tramite i saldi attivazioni-cessazioni cumulati, l'andamento indicativo delle serie storiche delle posizioni lavorative dipendenti, come numeri indici a base fissa di pseudo stock.

Figura 18 - Posizioni lavorative dipendenti per tipologia contrattuale nella CM di Bologna, I trim.2008 – II trim 2019, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



(b) dal totale economia qui definito resta escluso il lavoro intermittente che viene elaborato separatamente

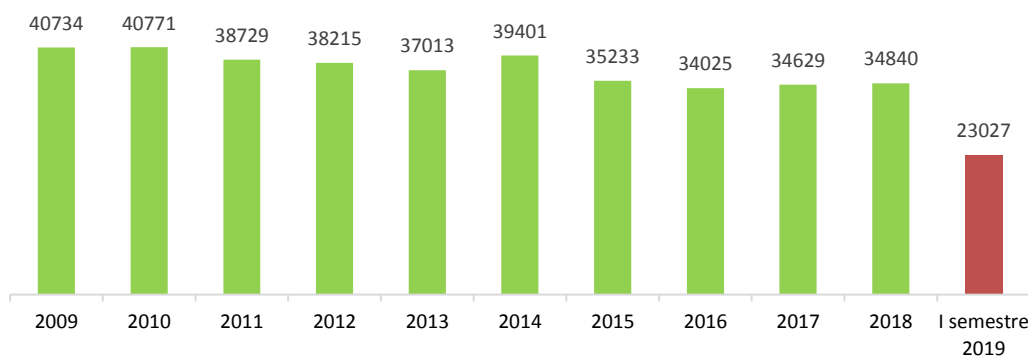
Fonte: Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna, Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente, Città metropolitana di Bologna II trimestre 2019

I dati sopra analizzati consentono di approfondire alcune caratteristiche relative al lavoro subordinato. Per quanto riguarda il lavoro autonomo, a causa della sua alta frammentarietà e la mancanza di dati a livello sub-regionale non è possibile realizzare un'analisi approfondita. In questa sede desideriamo solo richiamare il dato relativo al volume delle partite IVA, sia a livello regionale che provinciale alla CM di Bologna. Desideriamo farlo perché il volume delle partite IVA è un tema certamente attuale in un periodo in cui lavoro subordinato e lavoro autonomo appaiono spesso come soluzioni interscambiabili alla ricerca della flessibilità economica. Spesso, infatti, le riforme del lavoro non creano posti di lavoro ma favoriscono le condizioni per migrazioni tra forme contrattuali. Le recenti riforme in senso più restrittivo delle forme di lavoro subordinato e le aperture fiscali (seppur mutevoli)

verso il lavoro autonomo potrebbero portare, in linea teorica, ad un nuovo spostamento, almeno nel breve periodo, verso quest'ultimo sfilacciando ancor di più i confini organizzativi e formali tra autonomia e subordinazione.

A tal proposito un punto di osservazione di interesse lo propone lo stesso Ministero della Economia e delle Finanze con l'Osservatorio delle Partite IVA in cui si monitorano le aperture di partite IVA nel corso dei periodi considerati. La serie storica disponibile a livello regionale tra il 2009 ed il 2019 mette in rilievo come nel 2015 si rilevi un gradino verso il basso del numero di partite IVA aperte nell'anno, proprio in coincidenza della decontribuzione sul lavoro subordinato, a testimonianza della promiscuità tra lavoro dipendente e indipendente. È di interesse osservare come nel I semestre 2019 il numero di partite IVA aperte in Emilia-Romagna sia pari a 23 mila con un aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (a fronte del 5,9% a livello nazionale). Se si mantenesse lo stesso trend dei primi 6 mesi si raggiungerebbero i livelli più alti di apertura di partite IVA registrati negli ultimi 10 anni. I primi dati sul 2019 sembrano quindi confermare uno scivolamento verso il lavoro autonomo indotto dalla convenienza fiscale.

Figura 19 - Numero partite IVA aperte in Emilia-Romagna nell'anno tra il 2009 ed il I semestre 2019



Fonte: Osservatorio Partite IVA Ministero Economia e Finanze

Come mostra la tabella successiva, **tutte le province dell'Emilia-Romagna registrano al primo semestre 2019 un aumento delle aperture di Partite IVA** tuttavia questo accade con maggiore velocità a **Reggio Emilia (+11,21% tendenziale), Forlì Cesena (9,55%) e Bologna (8,03%)**. Anche a Bologna quindi ci si sta verificando nel corso del 2019 in misura non trascurabile un sostanziale spostamento di una parte di lavoro subordinato verso il lavoro autonomo.

Tabella 8 - Numero di partite IVA aperte nel I semestre 2019 per provincia in Emilia-Romagna

Provincia	Numero partite IVA (Gennaio - Giugno 2019)	Var. % anno precedente
Bologna	5.569	8,03%
Forlì-Cesena	1.915	9,55%
Ferrara	1.467	2,30%
Modena	3.645	6,36%
Piacenza	1.346	2,12%
Parma	2.335	7,41%
Ravenna	1.762	6,47%
Reggio Emilia	2.868	11,21%
Rimini	2.120	5,37%
TOTALE	23.027	7,09%

Fonte: Osservatorio Partite IVA Ministero Economia e Finanze

Se l'occupazione a Bologna nel corso del 2018 l'occupazione è aumentata, come abbiamo visto in precedenza, a questo non è corrisposto una riduzione della disoccupazione. Al contrario, i disoccupati,

ovvero le persone che non stanno lavorando e si dichiarano in cerca di un'occupazione, sono nel complesso aumentati di quasi 3mila persone. Da questo punto di vista il dato è in controtendenza rispetto a quello regionale, dove diversamente che a Bologna il numero dei disoccupati aumenta. Ad aumentare maggiormente in termini di volumi è il numero dei disoccupati uomini (+2mila persone) e in misura minore quello delle donne. Uno degli elementi che può contribuire a spiegare il contemporaneo aumento di occupazione e disoccupazione è la forte capacità attrattiva dell'area metropolitana di Bologna, maggiore rispetto alla già alta capacità di attrazione della regione nel suo complesso. Se infatti l'Emilia-Romagna è la regione italiana con i maggiori flussi migratori provenienti dalle altre regioni nazionali, Bologna, assieme a Rimini e Trieste è una delle città maggiormente attrattive in Italia. A Bologna questo si traduce anche in una crescita più rapida rispetto al dato regionale della popolazione attiva sul mercato del lavoro, questo si riflette sia sulla crescita degli occupati che su quella dei disoccupati.

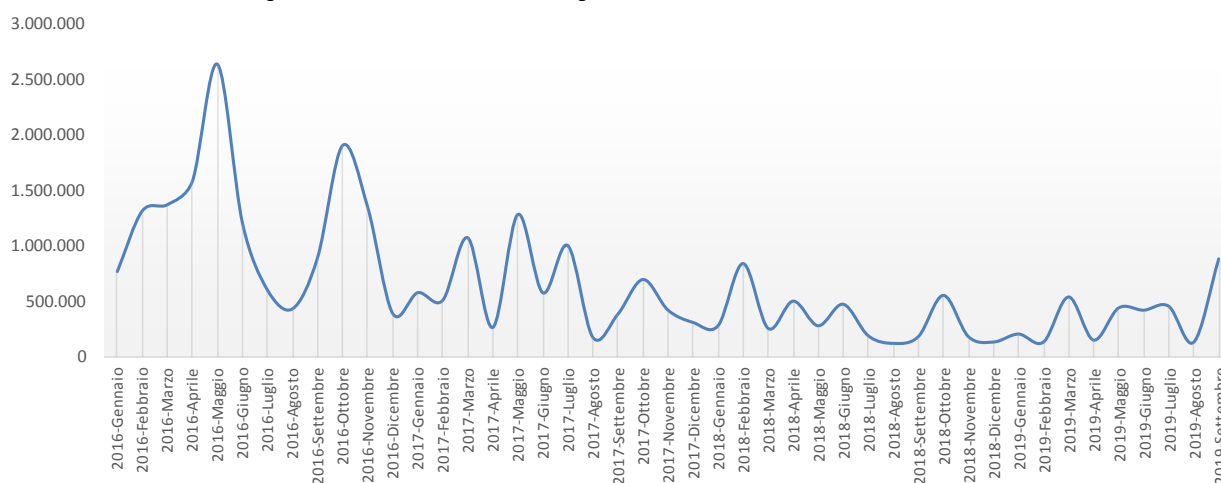
Tabella 9 – Disoccupati CM di Bologna ed Emilia-Romagna (dati assoluti)

		ANNO									
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	maschi	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087
	femmine	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500
	totale	95.388	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827	124.587
Bologna	maschi	6.961	9.921	11.156	16.856	19.762	15.196	16.442	12.862	10.636	12.690
	femmine	8.341	12.515	10.387	14.997	19.139	18.383	18.126	13.782	14.413	15.166
	totale	15.302	22.435	21.543	31.853	38.900	33.578	34.568	26.644	25.049	27.856

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat

Al fine di ottenere una lettura completa dell'andamento del mercato del lavoro, all'analisi dei dati Istat e Siler è necessario affiancare la dinamica di altri dati, in particolare quelli relativi alla cassa integrazione. Le ore di cassa integrazione totale autorizzata, comprensiva quella ordinaria e straordinaria durante il 2017 e il 2018 si sono mantenute su livelli contenuti, vicini alle 500mila ore mensili. Il grafico successivo ci mostra come a partire dall'estate del 2019 si stia delineando una nuova ripresa nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali. A settembre le ore di cassa integrazione autorizzata sono quasi duplicate rispetto ai mesi precedenti superando le 800mila ore, metà delle quali sono di cassa ordinaria e la restante metà straordinaria.

Figura 20 – Andamento ore cassa integrazione totale, Gennaio 2016 – Settembre 2019



Fonte: Elaborazione Ires Emilia-Romagna su dati Inps

4. Le tendenze della popolazione – residenti in moderato aumento

Le dinamiche sinora delineate si sono sviluppate contemporaneamente all'evoluzione demografica che interagisce con le dinamiche socioeconomiche del territorio. Come abbiamo messo in luce nelle passate edizioni, nel 2013 per la prima volta dopo moltissimi anni la popolazione residente si è ridotta rispetto all'anno precedente, di circa 1.500 abitanti (-0,2%). Da allora la popolazione residente è tornata a crescere, se pur molto lentamente con un'intensità compresa tra lo 0,2% e lo 0,4%. Anche nell'ultimo anno in analisi la popolazione nella CM di Bologna è cresciuta di circa 3.500 persone, corrispondente a +0,4% rispetto al 2017. Tutte le aree della CM hanno visto la propria popolazione aumentare, ma sono soprattutto i comuni della pianura e il comune capoluogo a registrare una crescita più intensa. Anche i comuni della collina-montagna, che in alcuni anni del passato recente hanno sperimentato una riduzione della popolazione registrano un incremento dei residenti nel 2018, pari a +0,2%.

Tabella 10 – Popolazione residente nella CM di Bologna per ambito territoriale 1991, 2001, 2010-2018

Valori assoluti	ANNO										
	1991	2001	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna	404.378	378.356	380.181	382.784	385.329	384.202	386.181	386.663	388.367	389.261	390.636
Cintura	162.661	169.820	186.909	188.869	189.969	190.275	190.985	192.129	193.342	194.239	194.901
Pianura	147.295	163.279	189.800	191.405	192.526	182.005	182.548	182.949	183.637	184.278	185.284
Imolese	112.429	120.774	131.961	132.637	133.408	132.876	133.302	133.347	133.533	133.651	133.876
Collina - Montagna	80.093	94.569	103.147	103.236	102.683	112.093	112.116	111.720	111.538	111.726	112.095
Totale Provincia	906.856	926.798	991.998	998.931	1.003.915	1.001.451	1.005.132	1.006.808	1.010.417	1.013.155	1.016.792
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485
% di colonna	1991	2001	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna	44,6	40,8	38,3	38,3	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4
Cintura	17,9	18,3	18,8	18,9	18,9	19,0	19,0	19,1	19,1	19,2	19,2
Pianura	16,2	17,6	19,1	19,2	19,2	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2
Imolese	12,4	13,0	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,2	13,2	13,2	13,2
Collina - Montagna	8,8	10,2	10,4	10,3	10,2	11,2	11,2	11,1	11,0	11,0	11,0
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni %	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Comune di Bologna	-1,6	0,7	0,7	-0,3	0,5	0,1	0,4	0,2	0,4	-3,4	3,2
Cintura	6,5	1,4	0,6	0,2	0,4	0,6	0,6	0,5	0,3	19,8	14,8
Pianura	11,5	2,0	0,6	-5,5	0,3	0,2	0,4	0,3	0,5	25,8	13,5
Imolese	5,6	1,6	0,6	-0,4	0,3	0,0	0,1	0,1	0,2	19,1	10,8
Collina - Montagna	7,2	1,3	-0,5	9,2	0,0	-0,4	-0,2	0,2	0,3	40,0	18,5
Totale Provincia	4,0	1,3	0,5	-0,2	0,4	0,2	0,4	0,3	0,4	12,1	9,7
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013

Così come già accaduto nel passato il fondamentale contributo alla crescita della popolazione è dato dai flussi migratori in entrata sul territorio bolognese. Nel 2018 i residenti stranieri sono aumentati del 2,2%, con una velocità nettamente maggiore rispetto al biennio precedente quando era stato vicino al

+1%. I residenti stranieri aumentano ad una maggiore velocità nei comuni della pianura (+4%), della cintura (+3,4%) e della collina-montagna (+3,0%).

Tabella 11 – Stranieri residenti nella CM di Bologna per area territoriale, 2001-2018

Valori assoluti	ANNO												
	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna	14.690	33.602	39.480	43.664	48.466	52.473	56.155	56.302	57.979	58.873	59.646	59.698	60.352
Cintura	4.759	10.714	12.215	13.221	14.286	15.268	15.524	15.578	15.947	16.313	16.592	17.153	17.740
Pianura	5.390	13.570	15.277	16.459	17.524	18.513	18.852	17.314	17.590	17.757	17.933	18.348	19.074
Imolese	3.305	8.158	9.613	10.847	11.693	12.365	13.042	12.773	13.040	13.052	12.736	12.973	13.332
Collina - Montagna	4.877	9.227	10.118	10.586	10.840	11.079	10.912	11.486	11.478	11.248	11.106	11.289	11.628
Totale Provincia	33.021	75.271	86.703	94.777	102.809	109.698	114.485	113.453	116.034	117.243	118.013	119.461	122.126
Emilia-Romagna	139.405	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
%di colonna	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna	44,5	44,6	45,5	46,1	47,1	47,8	49,1	49,6	50,0	50,2	50,5	50,0	49,4
Cintura	14,4	14,2	14,1	13,9	13,9	13,9	13,6	13,7	13,7	13,9	14,1	14,4	14,5
Pianura	16,3	18,0	17,6	17,4	17,0	16,9	16,5	15,3	15,2	15,1	15,2	15,4	15,6
Imolese	10,0	10,8	11,1	11,4	11,4	11,3	11,4	11,3	11,2	11,1	10,8	10,9	10,9
Collina - Montagna	14,8	12,3	11,7	11,2	10,5	10,1	9,5	10,1	9,9	9,6	9,4	9,4	9,5
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni %	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Comune di Bologna	128,7	17,5	10,6	11,0	8,3	7,0	0,3	3,0	1,5	1,3	0,1	1,1	310,8
Cintura	125,1	14,0	8,2	8,1	6,9	1,7	0,3	2,4	2,3	1,7	3,4	3,4	272,8
Pianura	151,8	12,6	7,7	6,5	5,6	1,8	-8,2	1,6	0,9	1,0	2,3	4,0	253,9
Imolese	146,8	17,8	12,8	7,8	5,7	5,5	-2,1	2,1	0,1	-2,4	1,9	2,8	303,4
Collina - Montagna	89,2	9,7	4,6	2,4	2,2	-1,5	5,3	-0,1	-2,0	-1,3	1,6	3,0	138,4
Totale Provincia	127,9	15,2	9,3	8,5	6,7	4,4	-0,9	2,3	1,0	0,7	1,2	2,2	269,8
Emilia-Romagna	162,3	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna.

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Oltre a quanto emerge dall'analisi degli ultimi dati disponibili, è importante segnalare che, al di là del recupero di residenti che si è avuto negli ultimi anni, la popolazione nei prossimi dieci anni dovrebbe rimanere sostanzialmente stabile dal punto di vista numerico. Come abbiamo messo in luce nel dettaglio nelle passate edizioni di questo lavoro, secondo l'Istat la popolazione residente dell'area bolognese non dovrebbe crescere allo stesso ritmo che ha sperimentato nel corso degli anni 2000, andando sempre più incontro non solo al rallentamento della crescita complessiva ma anche, come noto, ad un sempre più accentuato invecchiamento della popolazione.

5. Conclusioni

L'analisi realizzata nella presente edizione dell'Osservatorio sull'Economia e il Lavoro nella CM di Bologna ci consegna una fotografia positiva del 2018. Questo anno è stato infatti molto favorevole soprattutto per la Manifattura che vede un considerevole incremento del valore aggiunto (+3,8%), delle esportazioni (+6,2%) e dell'occupazione (+7,9%).

Al contempo il macro-settore dei cosiddetti "Altri servizi", che include una vasta gamma di attività che riguardano i servizi alle imprese e alla persona, ha conservato la dinamica positiva degli ultimi nove anni, sebbene con un'intensità inferiore, ancora una volta trainata dal processo di terziarizzazione: il valore aggiunto è aumentato (+0,8%, riferito all'intero comparto dei Servizi) e l'occupazione è rimasta stabile (-0,1%).

L'altra componente dei Servizi ossia il Commercio, attività di alberghi e ristorazione ha invece registrato una battuta d'arresto della forte dinamica espansiva sperimentata nel biennio precedente, che aveva generato una considerevole crescita sia dell'occupazione che delle attività d'impresa. Il rallentamento può essere stato causato da due diversi fattori: da un lato si è assistito ad un "effetto rimbalzo" sul fronte occupazionale (-0,8%), ossia dopo una forte e improvvisa espansione può accadere che nel periodo successivo si sperimenti una frenata nel numero degli occupati, ad indicare come il comparto sia alla ricerca di una dimensione occupazionale allineata con il nuovo assetto produttivo. In secondo luogo, la crescita di questo comparto nella città metropolitana di Bologna è stata sospinta dal significativo incremento dei flussi turistici sul territorio registrato negli ultimi 4 anni. Nel corso del 2018 il turismo a Bologna ha registrato una nuova espansione (+8,2% gli arrivi, +2,6% i pernottamenti), tuttavia a ritmi più contenuti rispetto al periodo precedente. I dati ancora provvisori relativi al 2019 indicherebbero in misura chiara il rallentamento del flusso turistico diretto verso l'Emilia-Romagna in generale e verso l'area di Bologna (+1% arrivi, +3,1% i pernottamenti), questo ha probabilmente contribuito all'affievolimento dell'espansione dell'occupazione nel comparto.

Il settore delle Costruzioni infine conferma l'uscita dal grave periodo recessivo degli ultimi anni facendo registrare sia un incremento del valore aggiunto (+1,3%) che degli occupati dipendenti, mentre quelli autonomi si sarebbero contratti.

L'analisi dei dati per il 2018 nel suo complesso nasconde tuttavia una netta tendenza al rallentamento sia dal punto di vista economico che da quello occupazionale che ha iniziato a manifestarsi nella seconda parte dell'anno.

A subire una forte battuta di arresto è il settore della Manifattura che a cavallo tra 2018 e 2019 sperimenta un forte rallentamento di ordinativi, produzione e fatturato, al quale corrisponde secondo le stime una forte decelerazione della crescita del valore aggiunto rispetto all'anno precedente. Conferma il progressivo indebolimento del comparto anche l'andamento delle ore di cassa integrazione che a partire dall'estate del 2019, dopo alcuni anni di stabilità, tornano ad aumentare (superando le 800mila ore a settembre 2019). Anche i saldi tra attivazioni e cessazioni di contratti subordinati risultano negativi sia nel primo che nel secondo trimestre dell'anno, facendo intravedere una possibile contrazione occupazionale complessiva nel settore. L'unico dato che risulta molto favorevole è quello delle esportazioni, che proprio tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 fa registrare nuovi tassi di crescita da record (tra +10% nel terzo trimestre 2018 in salita fino a +15% nel secondo trimestre 2019).

Per gli altri settori non ci sono indicazioni di netta contrazione come nel caso della Manifattura, piuttosto nel complesso segnali di rallentamento.

Dal punto di vista delle dinamiche interne al mercato del lavoro nel periodo analizzato, sono tre gli elementi di maggiore rilievo che emergono dall'analisi. In primo luogo, l'aumento del numero degli occupati su valori molto elevati non trova piena corrispondenza nell'incremento delle unità di lavoro e dunque delle ore lavorate. Diversi fattori contribuiscono a stabilire questo divario: il ricorso alla cassa

integrazione, tornato a crescere nell'ultimo anno; l'aumento della quota di contratti temporanei, giunta quasi a toccare nel 2018 la quota del 18% di tutto il lavoro dipendente a livello regionale, nonostante il recupero nella fase più recente, soprattutto grazie alle trasformazioni da altri tipi di contratto, delle assunzioni a tempo indeterminato che si delinea chiaramente anche su Bologna; la forte espansione del part-time a livello regionale e presumibilmente anche locale che arriva a superare il 18% nel 2018.

In secondo luogo, l'occupazione creata tra il 2018 e la prima parte del 2019 è stata soprattutto a tempo indeterminato, mentre quella a tempo determinato si è ridotta rispetto all'anno precedente. La crescita del contratto a tempo indeterminato rientra dentro una logica di ribilanciamento contrattuale a seguito di un effetto risacca registrato nel 2017 come trascinarsi dell'accelerazione straordinaria del tempo indeterminato nel corso del 2015 e 2016 grazie allo stimolo della decontribuzione totale e parziale agganciata alle leggi di stabilità di quegli anni. Questo fenomeno è stato poi probabilmente enfatizzato dalle misure di policy intraprese, come l'"Esonero giovani" volto a favorire l'assunzione a tempo indeterminato degli under 35 e i maggiori vincoli all'estensione dei contratti a tempo determinato introdotti con il cosiddetto "Decreto Dignità". Infine, a tutto questo si è aggiunta la naturale stabilizzazione, o trasformazione a tempo indeterminato, di un fenomeno anomalo quale l'importante crescita dei contratti a termine nel corso del 2016 e del 2017. Si è quindi prodotta una pressione fisiologica sulle trasformazioni contrattuali spinte dalla congiuntura positiva economica, dalle politiche di incentivazione fiscale e dall'applicazione, e dalla sua attesa, di norme restrittive sull'uso del contratto a termine. Un ulteriore aspetto che merita di essere sottolineato è che l'occupazione subordinata creata nel 2018 è andata soprattutto a favore delle classi d'età più mature: il 66% ha interessato persone in età superiore ai 40 anni.

La terza e ultima evidenza che richiamiamo è relativa all'andamento del lavoro autonomo nella forma della partita IVA. Si tratta di un tema molto attuale in un periodo in cui lavoro subordinato e lavoro autonomo appaiono spesso come soluzioni interscambiabili alla ricerca della flessibilità economica. Le recenti riforme in senso più restrittivo delle forme di lavoro subordinato e le contemporanee aperture fiscali, seppur mutevoli, verso il lavoro autonomo sembrano condurre ad un nuovo spostamento, almeno nel breve periodo, verso quest'ultimo sfilacciando ancor di più i confini organizzativi e formali tra autonomia e subordinazione. A conferma di questo fenomeno, in linea con il dato medio regionale, a Bologna le aperture di partite IVA nella prima metà del 2019 tornano ad aumentare dell'8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dopo diversi anni di stabilità e alcuni di contrazione.

APPENDICE STATISTICA

Tab.1 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali).....	38
Tab.2 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per ambito territoriale, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali).....	38
Tab.3 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali).....	39
Tab.4 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	39
Tab.5 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali).....	39
Tab.6 - Indicatori statistici per sociosanitario della Città Metropolitana di Bologna (indici)	40
Tab.7 - Stranieri residenti nella Città Metropolitana di Bologna per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali).....	41
Tab.8 - Stranieri residenti nella Città Metropolitana di Bologna per ambito territoriale, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali).....	41
Tab.9 - Stranieri residenti nella Città Metropolitana di Bologna per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali) 42	42
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri nella Città Metropolitana di Bologna per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2017-2018)	42
Tab.10 - Distribuzione dei residenti stranieri nella Città Metropolitana di Bologna per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	43
Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Città Metropolitana di Bologna, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2019 (2°trimestre)	44
Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Città Metropolitana di Bologna, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2019 (2°trimestre)	44
Tab.11 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	45
Fig.4 - Confronto esportazioni Città Metropolitana di Bologna e regione Emilia-Romagna (Variazione percentuale su anno precedente)	45
Fig.5 - Esportazioni della Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti e variazioni percentuali annue).....	46
Tab.12 - Esportazioni della Città Metropolitana di Bologna per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	46
Fig.6 - Esportazioni della Città Metropolitana di Bologna per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale).....	47
Tab.13 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti).....	47
Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto Città Metropolitana di Bologna e regione Emilia-Romagna (variazioni percentuali)	48
Fig.8 - Imprese attive della Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali annue)	48
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive nella Città Metropolitana di Bologna confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)	48
Tab.14 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane.....	49
Tab.15 - Imprese attive nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	50
Tab.16 - Imprese attive nella Città Metropolitana di Bologna per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	51
Tab.17 - Imprese artigiane attive nella Città Metropolitana di Bologna per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	52
Tab.18 - Ore di cassa integrazione autorizzate nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale).....	53
Tab.19 - Ore di cassa integrazione nella Città Metropolitana di Bologna per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali).....	53
Tab.20 - Ore di cassa integrazione nella Città Metropolitana di Bologna per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2018 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi).....	54
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)	54
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento	54
Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro.....	55
Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro.....	55
Tab.23 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro.....	55
Tab.24 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	56
Tab.25 - Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	56
Tab.26 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi).....	56
Tab.27 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	56
Tab.28 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi).....	57
Tab.29 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi).....	57
Tab.30 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi).....	57
Tab.31 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi).....	57
Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi).....	58
Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi).....	58
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	58
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	58
Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	59
Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	59
Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	59
Tab.39 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	59
Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti).....	60
Tab.41 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali).....	60
Tab.42 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti).....	60
Tab.43 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	60
Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)	60
Tab.45 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)	60
Tab.46 - Inattivi per età (dati assoluti)	61
Tab.47 - Inattivi per età (variazioni percentuali)	61
Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)	61
Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)	62
Tab.50 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)	63
Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	64

Tab.52 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali).....	64
Tab.53 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali).....	64
Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali).....	64
Tab.55 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.56 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali).....	65
Tab.58 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)	65
Tab.59 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)	66
Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)	66
Tab.61 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)	66
Tab.62 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)	67
Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)	68
Tab.64 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale).....	69
Tab.65 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)	69
Tab.66 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati).....	69
Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente).....	70
Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)	70
Fig.14 - Andamento del valore aggiunto della Città Metropolitana di Bologna per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)	70
Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.17 - Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)	71
Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente).....	72
Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)	72
Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue).....	72
Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente).....	73
Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)	73
Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente).....	73
Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)	74
Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)	74
Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre nella Città Metropolitana di Bologna	75
Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	76
Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	76
Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	77
Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)	77
Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) nella Città Metropolitana di Bologna (incidenze percentuali)	78

Tab.1 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Distretto Pianura Ovest	64.726	70.153	78.643	81.782	82.250	82.720	82.673	82.789	82.794	83.080	83.149	83.685
Distretto Pianura Est	120.299	134.783	148.661	154.574	156.288	157.355	157.339	158.296	159.118	159.926	160.728	161.617
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	92.368	99.244	106.152	109.621	110.626	110.895	110.725	110.971	111.531	112.012	112.710	112.943
Distretto Città di Bologna	404.378	378.356	372.255	380.181	382.784	385.329	384.202	386.181	386.663	388.367	389.261	390.636
Distretto Imola	112.429	120.774	127.554	131.961	132.637	133.408	132.876	133.302	133.347	133.533	133.651	133.876
Distretto dell'Appennino Bolognese	48.564	53.905	57.211	57.828	57.732	57.366	56.755	56.486	55.992	55.684	55.627	55.675
Distretto S. Lazzaro Di Savena	64.092	69.583	73.589	76.051	76.614	76.842	76.881	77.107	77.363	77.815	78.029	78.360
Totale Provincia	906.856	926.798	964.065	991.998	998.931	1.003.915	1.001.451	1.005.132	1.006.808	1.010.417	1.013.155	1.016.792
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Pianura Ovest	7,1	7,6	8,2	8,2	8,2	8,2	8,3	8,2	8,2	8,2	8,2	8,2
Distretto Pianura Est	13,3	14,5	15,4	15,6	15,6	15,7	15,7	15,7	15,8	15,8	15,9	15,9
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	10,2	10,7	11,0	11,1	11,1	11,0	11,1	11,0	11,1	11,1	11,1	11,1
Distretto Città di Bologna	44,6	40,8	38,6	38,3	38,3	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4
Distretto Imola	12,4	13,0	13,2	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,2	13,2	13,2	13,2
Distretto dell'Appennino Bolognese	5,4	5,8	5,9	5,8	5,8	5,7	5,7	5,6	5,6	5,5	5,5	5,5
Distretto S. Lazzaro Di Savena	7,1	7,5	7,6	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7	7,7
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Distretto Pianura Ovest	12,1	2,1	0,6	0,6	-0,1	0,1	0,0	0,3	0,1	0,6	29,3	19,3
Distretto Pianura Est	10,3	1,5	1,1	0,7	0,0	0,6	0,5	0,5	0,5	0,6	34,3	19,9
Distretto Reno, Lavino, Samoggia	7,0	1,7	0,9	0,2	-0,2	0,2	0,5	0,4	0,6	0,2	22,3	13,8
Distretto Città di Bologna	-1,6	0,7	0,7	0,7	-0,3	0,5	0,1	0,4	0,2	0,4	-3,4	3,2
Distretto Imola	5,6	1,6	0,5	0,6	-0,4	0,3	0,0	0,1	0,1	0,2	19,1	10,8
Distretto dell'Appennino Bolognese	6,1	0,9	-0,2	-0,6	-1,1	-0,5	-0,9	-0,6	-0,1	0,1	14,6	3,3
Distretto S. Lazzaro Di Savena	5,8	1,6	0,7	0,3	0,1	0,3	0,3	0,6	0,3	0,4	22,3	12,6
Totale Provincia	4,0	1,3	0,7	0,5	-0,2	0,4	0,2	0,4	0,3	0,4	12,1	9,7
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.2 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per ambito territoriale, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

AMBITO TERRITORIALE	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Comune di Bologna	404.378	378.356	372.255	380.181	382.784	385.329	384.202	386.181	386.663	388.367	389.261	390.636
Cintura	162.661	169.820	180.778	186.909	188.869	189.969	190.275	190.985	192.129	193.342	194.239	194.901
Pianura	147.295	163.279	182.094	189.800	191.405	192.526	182.005	182.548	182.949	183.637	184.278	185.284
Imolese	112.429	120.774	127.554	131.961	132.637	133.408	132.876	133.302	133.347	133.533	133.651	133.876
Collina - Montagna	80.093	94.569	101.384	103.147	103.236	102.683	112.093	112.116	111.720	111.538	111.726	112.095
Totale Provincia	906.856	926.798	964.065	991.998	998.931	1.003.915	1.001.451	1.005.132	1.006.808	1.010.417	1.013.155	1.016.792
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna	44,6	40,8	38,6	38,3	38,3	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4	38,4
Cintura	17,9	18,3	18,8	18,8	18,9	18,9	19,0	19,0	19,1	19,1	19,2	19,2
Pianura	16,2	17,6	18,9	19,1	19,2	19,2	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2	18,2
Imolese	12,4	13,0	13,2	13,3	13,3	13,3	13,3	13,3	13,2	13,2	13,2	13,2
Collina - Montagna	8,8	10,2	10,5	10,4	10,3	10,2	11,2	11,2	11,1	11,0	11,0	11,0
Totale Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Comune di Bologna	-1,6	0,7	0,7	0,7	-0,3	0,5	0,1	0,4	0,2	0,4	-3,4	3,2
Cintura	6,5	1,4	1,0	0,6	0,2	0,4	0,6	0,6	0,5	0,3	19,8	14,8
Pianura	11,5	2,0	0,8	0,6	-5,5	0,3	0,2	0,4	0,3	0,5	25,8	13,5
Imolese	5,6	1,6	0,5	0,6	-0,4	0,3	0,0	0,1	0,1	0,2	19,1	10,8
Collina - Montagna	7,2	1,3	0,1	-0,5	9,2	0,0	-0,4	-0,2	0,2	0,3	40,0	18,5
Totale Provincia	4,0	1,3	0,7	0,5	-0,2	0,4	0,2	0,4	0,3	0,4	12,1	9,7
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.3 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	586.770	576.124	581.586	595.998	600.336	603.323	612.164	614.743	615.993	618.765	620.522	622.620
Montagna interna	46.252	51.301	54.471	54.871	54.752	54.365	53.754	53.440	52.963	52.552	52.471	52.532
Pianura	273.834	299.373	328.008	341.129	343.843	346.227	335.533	336.949	337.852	339.100	340.162	341.640
Totale	906.856	926.798	964.065	991.998	998.931	1.003.915	1.001.451	1.005.132	1.006.808	1.010.417	1.013.155	1.016.792
	Percentuale di colonna											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	64,7	62,2	60,3	60,1	60,1	60,1	61,1	61,2	61,2	61,2	61,2	61,2
Montagna interna	5,1	5,5	5,7	5,5	5,5	5,4	5,4	5,3	5,3	5,2	5,2	5,2
Pianura	30,2	32,3	34,0	34,4	34,4	34,5	33,5	33,5	33,6	33,6	33,6	33,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Variazioni percentuali											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Collina	0,9	1,0	0,7	0,5	1,5	0,4	0,2	0,5	0,3	0,3	6,1	8,1
Montagna interna	6,2	0,8	-0,2	-0,7	-1,1	-0,6	-0,9	-0,8	-0,2	0,1	13,6	2,4
Pianura	9,6	1,7	0,8	0,7	-3,1	0,4	0,3	0,4	0,3	0,4	24,8	14,1
Totale	4,0	1,3	0,7	0,5	-0,2	0,4	0,2	0,4	0,3	0,4	12,1	9,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.4 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.212.860	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032	1.236.427	1.239.604
Montagna interna	188.942	189.864	192.207	196.096	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683	188.382	187.615
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.920.118	3.023.483	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603	3.036.803	3.044.266
Totale	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485
	Percentuale di colonna											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	27,8	27,6	27,2	27,4	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8	27,7	27,7
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3	4,2	4,2	4,2	4,2
Pianura	67,4	67,7	68,3	68,2	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1	68,1	68,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	Variazioni percentuali											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Collina	4,6	1,3	0,6	0,3	0,5	0,2	0,0	0,2	0,0	0,3	14,2	11,4
Montagna interna	1,2	0,3	-0,4	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	0,9	-0,4	-0,7	-1,2
Pianura	6,8	1,6	0,7	0,3	-0,7	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	15,5	11,3
Totale	5,9	1,5	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

Tab.5 - Popolazione residente nella Città Metropolitana di Bologna per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)

ETA'	1991		2016		2017		2018		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2018 2017	2018 1991	2018 2016
da 0 a 14	90.860	10,0	131.540	13,0	130.864	12,9	130.468	12,8	-0,3	43,6	-0,8
da 15 a 64	630.050	69,5	632.737	62,6	635.479	62,7	638.491	62,8	0,5	1,3	0,9
di cui											
15-19	52.314	5,8	42.205	4,2	43.309	4,3	43.934	4,3	1,4	-16,0	4,1
20-24	62.673	6,9	41.629	4,1	42.362	4,2	43.361	4,3	2,4	-30,8	4,2
24-29	69.956	7,7	47.488	4,7	48.510	4,8	49.165	4,8	1,4	-29,7	3,5
30-34	64.909	7,2	57.315	5,7	56.702	5,6	56.489	5,6	-0,4	-13,0	-1,4
35-39	60.952	6,7	67.111	6,6	65.288	6,4	64.045	6,3	-1,9	5,1	-4,6
40-44	66.022	7,3	81.201	8,0	78.985	7,8	76.486	7,5	-3,2	15,8	-5,8
45-49	61.028	6,7	84.600	8,4	84.808	8,4	84.928	8,4	0,1	39,2	0,4
50-54	67.528	7,4	80.840	8,0	82.133	8,1	83.371	8,2	1,5	23,5	3,1
55-59	62.353	6,9	69.745	6,9	71.356	7,0	73.098	7,2	2,4	17,2	4,8
60-64	62.315	6,9	60.603	6,0	62.026	6,1	63.614	6,3	2,6	2,1	5,0
over 65	185.946	20,5	246.140	24,4	246.812	24,4	247.833	24,4	0,4	33,3	0,7
Totale	906.856	100,0	1.010.417	100,0	1.013.155	100,0	1.016.792	100,0	0,4	12,1	0,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.6 - Indicatori statistici per socio-sanitario della Città Metropolitana di Bologna (indici)

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO							Totale Provincia	Totale Regione
		Pianura Ovest	Pianura Est	Reno,Lavino, Samoggia	Città di Bologna	Imola	dell'Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena		
Indice di vecchiaia	1991	147,5	158,9	168,3	280,1	165,8	188,1	132,9	204,7	170,9
	2001	162,6	163,9	178,9	275,9	179,2	191,4	163,0	208,6	190,8
	2009	137,8	146,6	163,9	243,4	163,0	180,2	167,5	185,5	170,2
	2010	136,4	144,5	163,3	235,2	161,1	179,5	167,0	182,1	167,3
	2011	137,4	145,8	164,9	232,1	162,4	182,6	171,9	182,4	168,0
	2012	140,1	147,4	166,9	228,9	163,5	187,9	175,7	183,0	168,9
	2013	142,5	149,6	170,6	225,8	166,5	196,6	180,2	184,5	171,5
	2014	144,9	152,4	172,6	221,4	169,1	202,5	184,7	185,2	173,4
	2015	148,7	154,5	174,0	218,1	170,6	208,4	188,6	185,9	175,5
	2016	152,9	157,2	176,8	214,9	173,2	214,5	192,6	187,1	177,5
	2017	155,5	160,1	179,7	212,8	176,1	219,6	197,4	188,6	179,9
	2018	156,4	162,5	182,7	211,0	179,4	225,0	202,5	190,0	182,4
Indice di dipendenza	1991	41,6	42,2	38,1	46,4	45,7	49,6	35,9	43,9	45,0
	2001	48,9	48,7	48,7	55,7	52,8	53,6	44,8	52,0	51,2
	2009	54,3	54,2	57,6	59,2	56,4	55,8	55,4	56,9	55,3
	2010	54,4	54,2	57,6	58,6	56,3	56,0	55,7	56,8	55,2
	2011	55,6	55,3	58,5	59,2	57,1	57,0	57,4	57,7	56,1
	2012	56,5	56,2	59,8	59,3	58,0	58,1	59,2	58,4	56,9
	2013	57,8	57,4	61,0	60,1	59,5	59,5	60,7	59,5	58,0
	2014	58,1	58,0	61,7	60,1	59,7	60,1	61,6	59,8	58,5
	2015	58,4	58,1	61,6	59,7	60,2	60,6	61,7	59,8	58,8
	2016	58,3	58,1	61,6	59,3	60,4	61,0	61,9	59,7	58,9
	2017	58,3	58,0	61,2	58,7	60,3	61,5	61,8	59,4	58,8
	2018	58,4	57,8	61,0	58,2	60,4	61,9	62,3	59,2	58,7
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	93,8	95,9	102,7	110,1	96,4	96,9	98,0	102,7	97,1
	2001	104,5	104,9	112,8	112,1	104,7	106,6	112,3	109,2	103,2
	2009	124,1	128,8	133,4	123,3	124,5	135,3	141,0	127,5	121,5
	2010	129,4	134,8	139,5	124,9	129,3	140,8	146,8	131,5	125,4
	2011	134,4	139,0	143,7	125,1	132,9	145,8	150,6	134,0	128,5
	2012	138,0	143,4	149,0	125,2	135,5	150,6	154,1	136,3	131,8
	2013	142,6	149,0	153,3	127,6	139,9	154,5	158,8	140,1	136,1
	2014	146,8	153,1	158,1	129,7	143,0	158,5	162,2	143,2	140,4
	2015	151,2	155,8	161,2	130,8	146,6	164,4	165,4	145,7	143,9
	2016	153,4	158,2	163,2	131,6	149,6	167,2	168,1	147,4	146,8
	2017	155,7	158,5	162,4	132,0	150,9	170,1	168,8	148,1	148,3
	2018	156,4	158,8	162,7	132,3	151,9	170,8	168,5	148,4	149,4
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	97,6	100,9	102,1	144,9	104,6	119,9	92,9	119,1	105,9
	2001	177,5	167,5	217,3	249,2	162,7	166,8	200,0	203,9	172,3
	2009	158,8	158,3	171,5	194,8	147,9	169,3	184,3	173,5	154,1
	2010	162,6	164,4	173,3	195,7	153,6	178,5	189,6	177,2	159,7
	2011	150,1	157,1	162,6	179,6	148,7	173,4	178,9	166,2	154,2
	2012	141,6	150,6	157,7	168,0	142,1	172,2	171,7	158,2	148,7
	2013	135,4	145,6	148,4	158,6	138,3	161,5	163,9	150,8	143,4
	2014	131,0	143,0	145,0	155,4	136,1	161,2	156,3	147,5	141,2
	2015	128,6	137,7	141,9	152,5	136,1	159,0	146,9	144,2	138,8
	2016	126,0	135,0	139,7	153,2	138,0	159,5	145,2	143,6	139,7
	2017	127,0	134,1	135,2	153,2	138,8	162,6	144,3	143,2	140,3
	2018	131,5	133,0	136,6	155,2	140,5	170,2	143,4	144,8	142,1
Indice di mascolinità	1991	97,8	97,6	96,1	86,9	96,3	98,3	98,6	92,5	93,6
	2001	97,0	96,1	95,6	87,7	96,4	98,2	97,3	92,8	94,3
	2009	97,7	95,8	94,2	88,2	95,9	98,6	95,5	92,9	94,5
	2010	97,2	95,4	94,0	87,9	95,7	98,4	95,1	92,6	94,3
	2011	97,2	95,3	93,8	88,3	95,4	98,6	95,0	92,7	94,3
	2012	96,9	95,0	93,8	88,7	95,1	98,4	94,6	92,7	94,3
	2013	96,4	94,7	93,4	88,4	94,7	98,1	94,5	92,4	94,0
	2014	96,3	94,8	93,2	88,6	94,5	98,5	94,2	92,4	93,9
	2015	96,1	95,0	93,7	88,9	94,7	98,6	94,3	92,6	94,0
	2016	96,0	95,1	93,9	89,2	94,7	98,6	94,3	92,8	94,2
	2017	95,9	95,3	94,1	89,5	94,7	98,9	94,4	93,0	94,5
	2018	96,2	95,4	94,3	89,6	94,9	98,9	94,5	93,1	94,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.7 - Stranieri residenti nella Città Metropolitana di Bologna per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

SOCIO SANITARIO	ANNO											
	Valori assoluti	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Pianura Ovest		2.585	6.306	8.170	8.569	8.713	8.559	8.590	8.488	8.571	8.578	8.837
Distretto Pianura Est		3.926	9.759	12.606	13.383	13.698	13.476	13.846	14.178	14.371	14.918	15.648
Distretto Reno, Lavino, Samoggia		3.474	7.670	9.955	10.572	10.762	10.495	10.698	10.971	10.998	11.348	11.611
Distretto Città di Bologna		14.690	33.602	48.466	52.473	56.155	56.302	57.979	58.873	59.646	59.698	60.352
Distretto Imola		3.305	8.158	11.693	12.365	13.042	12.773	13.040	13.052	12.736	12.973	13.332
Distretto Porretta Terme		2.717	5.340	6.217	6.374	6.258	5.951	5.822	5.580	5.495	5.559	5.716
Distretto dell'Appennino Bolognese		2.324	4.436	5.702	5.962	5.857	5.897	6.059	6.101	6.196	6.387	6.630
Totale Provincia		33.021	75.271	102.809	109.698	114.485	113.453	116.034	117.243	118.013	119.461	122.126
Emilia-Romagna		139.405	365.720	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
Incidenza percentuale sulla popolazione totale		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Pianura Ovest		3,7	8,0	10,0	10,4	10,5	10,4	10,4	10,3	10,3	10,3	10,6
Distretto Pianura Est		2,9	6,6	8,2	8,6	8,7	8,6	8,7	8,9	9,0	9,3	9,7
Distretto Reno, Lavino, Samoggia		3,5	7,2	9,1	9,6	9,7	9,5	9,6	9,8	9,8	10,1	10,3
Distretto Città Di Bologna		3,9	9,0	12,7	13,7	14,6	14,7	15,0	15,2	15,4	15,3	15,4
Distretto Imola		2,7	6,4	8,9	9,3	9,8	9,6	9,8	9,8	9,5	9,7	10,0
Distretto Porretta Terme		5,0	9,3	10,8	11,0	10,9	10,5	10,3	10,0	9,9	10,0	10,3
Distretto dell'Appennino Bolognese		3,3	6,0	7,5	7,8	7,6	7,7	7,9	7,9	8,0	8,2	8,5
Totale Provincia		3,6	7,8	10,4	11,0	11,4	11,3	11,5	11,6	11,7	11,8	12,0
Emilia-Romagna		3,5	8,6	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3
Variazioni percentuali		dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Pianura Ovest		143,9	14,4	4,9	1,7	-1,8	0,4	-1,2	1,0	0,1	3,0	241,9
Pianura Est		148,6	11,7	6,2	2,4	-1,6	2,7	2,4	1,4	3,8	4,9	298,6
Casalecchio Di Reno		120,8	13,6	6,2	1,8	-2,5	1,9	2,6	0,2	3,2	2,3	234,2
Città Di Bologna		128,7	17,5	8,3	7,0	0,3	3,0	1,5	1,3	0,1	1,1	310,8
Imola		146,8	17,8	5,7	5,5	-2,1	2,1	0,1	-2,4	1,9	2,8	303,4
Porretta Terme		96,5	7,8	2,5	-1,8	-4,9	-2,2	-4,2	-1,5	1,2	2,8	110,4
S. Lazzaro Di Savena		90,9	13,3	4,6	-1,8	0,7	2,7	0,7	1,6	3,1	3,8	185,3
Totale Provincia		127,9	15,2	6,7	4,4	-0,9	2,3	1,0	0,7	1,2	2,2	269,8
Emilia-Romagna		162,3	15,3	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.8 - Stranieri residenti nella Città Metropolitana di Bologna per ambito territoriale, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)

AMBITO TERRITORIALE	ANNO											
	Valori assoluti	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna		14.690	33.602	48.466	52.473	56.155	56.302	57.979	58.873	59.646	59.698	60.352
Cintura		4.759	10.714	14.286	15.268	15.524	15.578	15.947	16.313	16.592	17.153	17.740
Pianura		5.390	13.570	17.524	18.513	18.852	17.314	17.590	17.757	17.933	18.348	19.074
Imolese		3.305	8.158	11.693	12.365	13.042	12.773	13.040	13.052	12.736	12.973	13.332
Collina - Montagna		4.877	9.227	10.840	11.079	10.912	11.486	11.478	11.248	11.106	11.289	11.628
Totale Provincia		33.021	75.271	102.809	109.698	114.485	113.453	116.034	117.243	118.013	119.461	122.126
Emilia-Romagna		139.405	365.720	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
Percentuale di colonna		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune di Bologna		44,5	44,6	47,1	47,8	49,1	49,6	50,0	50,2	50,5	50,0	49,4
Cintura		14,4	14,2	13,9	13,9	13,6	13,7	13,7	13,9	14,1	14,4	14,5
Pianura		16,3	18,0	17,0	16,9	16,5	15,3	15,2	15,1	15,2	15,4	15,6
Imolese		10,0	10,8	11,4	11,3	11,4	11,3	11,2	11,1	10,8	10,9	10,9
Collina - Montagna		14,8	12,3	10,5	10,1	9,5	10,1	9,9	9,6	9,4	9,4	9,5
Totale Provincia		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Variazioni percentuali		dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Comune di Bologna		128,7	17,5	8,3	7,0	0,3	3,0	1,5	1,3	0,1	1,1	310,8
Cintura		125,1	14,0	6,9	1,7	0,3	2,4	2,3	1,7	3,4	3,4	272,8
Pianura		151,8	12,6	5,6	1,8	-8,2	1,6	0,9	1,0	2,3	4,0	253,9
Imolese		146,8	17,8	5,7	5,5	-2,1	2,1	0,1	-2,4	1,9	2,8	303,4
Collina - Montagna		89,2	9,7	2,2	-1,5	5,3	-0,1	-2,0	-1,3	1,6	3,0	138,4
Totale Provincia		127,9	15,2	6,7	4,4	-0,9	2,3	1,0	0,7	1,2	2,2	269,8
Emilia-Romagna		162,3	15,3	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

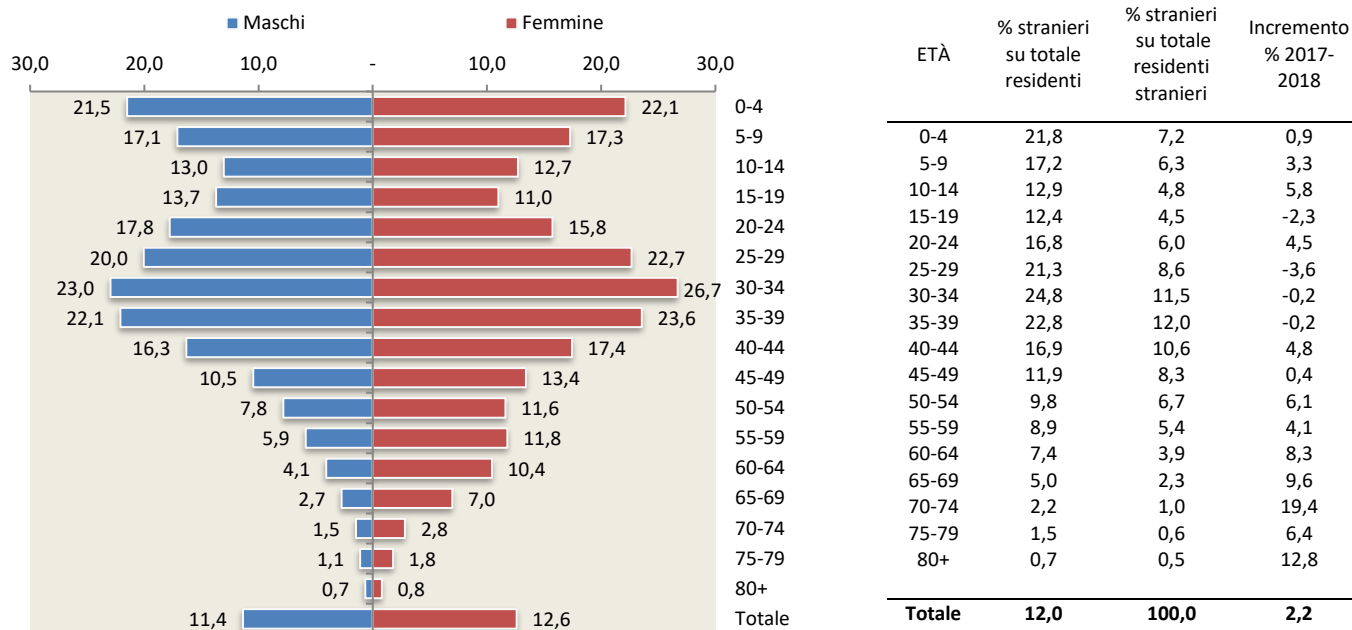
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.9 - Stranieri residenti nella Città Metropolitana di Bologna per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina		21.155	47.628	66.686	71.757	75.667	76.600	78.673	79.786	80.643	81.252	82.616
Montagna interna		2.759	5.059	5.857	6.003	5.903	5.619	5.492	5.258	5.121	5.171	5.309
Pianura		9.107	22.584	30.266	31.938	32.915	31.234	31.869	32.199	32.249	33.038	34.201
Totale Provincia		33.021	75.271	102.809	109.698	114.485	113.453	116.034	117.243	118.013	119.461	122.126
Emilia-Romagna		139.405	365.720	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina		3,7	8,2	11,2	12,0	12,5	12,5	12,8	13,0	13,0	13,1	13,3
Montagna interna		5,4	9,3	10,7	11,0	10,9	10,5	10,3	9,9	9,7	9,9	10,1
Pianura		3,0	6,9	8,9	9,3	9,5	9,3	9,5	9,5	9,5	9,7	10,0
Totale Provincia		3,6	7,8	10,4	11,0	11,4	11,3	11,5	11,6	11,7	11,8	12,0
Emilia-Romagna		3,5	8,6	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3
<i>Variazioni percentuali</i>		dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Collina		125,1	16,3	7,6	5,4	1,2	2,7	1,4	1,1	0,8	1,7	290,5
Montagna interna		83,4	7,5	2,5	-1,7	-4,8	-2,3	-4,3	-2,6	1,0	2,7	92,4
Pianura		148,0	14,5	5,5	3,1	-5,1	2,0	1,0	0,2	2,4	3,5	275,5
Totale Provincia		127,9	15,2	6,7	4,4	-0,9	2,3	1,0	0,7	1,2	2,2	269,8
Emilia-Romagna		162,3	15,3	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri nella Città Metropolitana di Bologna per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2017-2018)



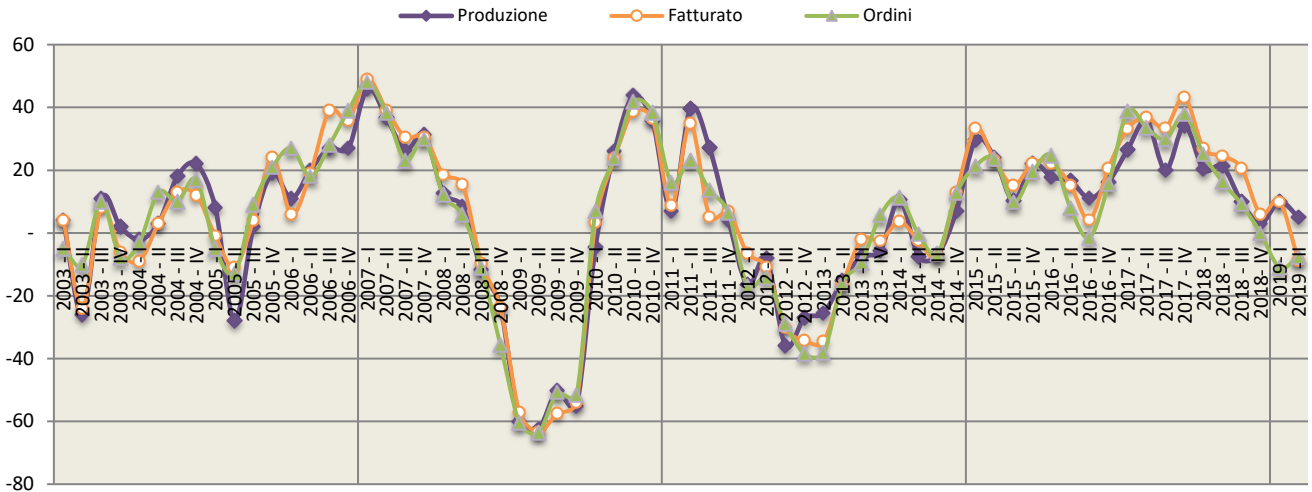
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Tab.10 - Distribuzione dei residenti stranieri nella Città Metropolitana di Bologna per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2018	Totale 2017	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2017-2018
Romania	11.334	15.692	27.026	26.057	41,9	58,1	3,7
Marocco	6.315	6.646	12.961	12.978	48,7	51,3	-0,1
Pakistan	5.192	2.947	8.139	7.755	63,8	36,2	5,0
Albania	4.046	3.971	8.017	7.871	50,5	49,5	1,9
Ucraina	1.314	5.593	6.907	6.805	19,0	81,0	1,5
Moldova	2.091	4.467	6.558	6.706	31,9	68,1	-2,2
Cina	3.069	3.243	6.312	6.088	48,6	51,4	3,7
Filippine	2.816	3.336	6.152	6.170	45,8	54,2	-0,3
Bangladesh	3.502	2.313	5.815	5.537	60,2	39,8	5,0
Tunisia	1.879	1.353	3.232	3.255	58,1	41,9	-0,7
Polonia	463	1.962	2.425	2.488	19,1	80,9	-2,5
Sri Lanka	1.060	894	1.954	1.933	54,2	45,8	1,1
Nigeria	993	930	1.923	1.806	51,6	48,4	6,5
Perù	629	873	1.502	1.524	41,9	58,1	-1,4
India	867	605	1.472	1.392	58,9	41,1	5,7
Serbia e Montenegro	591	592	1.183	1.286	50,0	50,0	-8,0
Egitto	741	361	1.102	1.023	67,2	32,8	7,7
Senegal	736	284	1.020	1.003	72,2	27,8	1,7
Camerun	488	500	988	988	49,4	50,6	0,0
Iran	413	391	804	766	51,4	48,6	5,0
Federazione russa	142	660	802	785	17,7	82,3	2,2
Brasile	198	546	744	697	26,6	73,4	6,7
Bulgaria	191	471	662	659	28,9	71,1	0,5
Cuba	159	433	592	585	26,9	73,1	1,2
Spagna	182	401	583	553	31,2	68,8	5,4
Francia	214	365	579	567	37,0	63,0	2,1
Ghana	380	186	566	556	67,1	32,9	1,8
Germania	198	330	528	531	37,5	62,5	-0,6
Regno Unito	241	278	519	510	46,4	53,6	1,8
Altre nazionalità	5.319	5.740	11.059	10.587	48,1	51,9	4,5
Totale	55.763	66.363	122.126	119.461	45,7	54,3	2,2
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2018	Totale 2017	% Maschi	% Femmine	VAR %
							2017-2018
UE 28	13.514	20.695	34.209	33.186	39,5	60,5	3,1
Altri Paesi Europei	9.133	16.338	25.471	25.360	35,9	64,1	0,4
Asia Centro Meridionale	10.798	6.888	17.686	16.897	61,1	38,9	4,7
Asia Occidentale	814	931	1.745	1.646	46,6	53,4	6,0
Asia Orientale	5.979	6.965	12.944	12.698	46,2	53,8	1,9
Africa Settentrionale	9.112	8.479	17.591	17.563	51,8	48,2	0,2
Africa Centro-Meridionale	664	690	1.354	1.357	49,0	51,0	-0,2
Africa Occidentale	3.428	1.775	5.203	4.920	65,9	34,1	5,8
Africa Orientale	518	562	1.080	1.068	48,0	52,0	1,1
America Centrale	339	765	1.104	1.078	30,7	69,3	2,4
America Settentrionale	167	210	377	357	44,3	55,7	5,6
America Meridionale	1.274	2.038	3.312	3.270	38,5	61,5	1,3
Oceania	12	15	27	24	44,4	55,6	12,5
Zona non nota	5	6	11	28	45,5	54,5	-60,7
Apolide	6	6	12	9	50,0	50,0	33,3
Totale	55.763	66.363	122.126	119.461	45,7	54,3	2,2

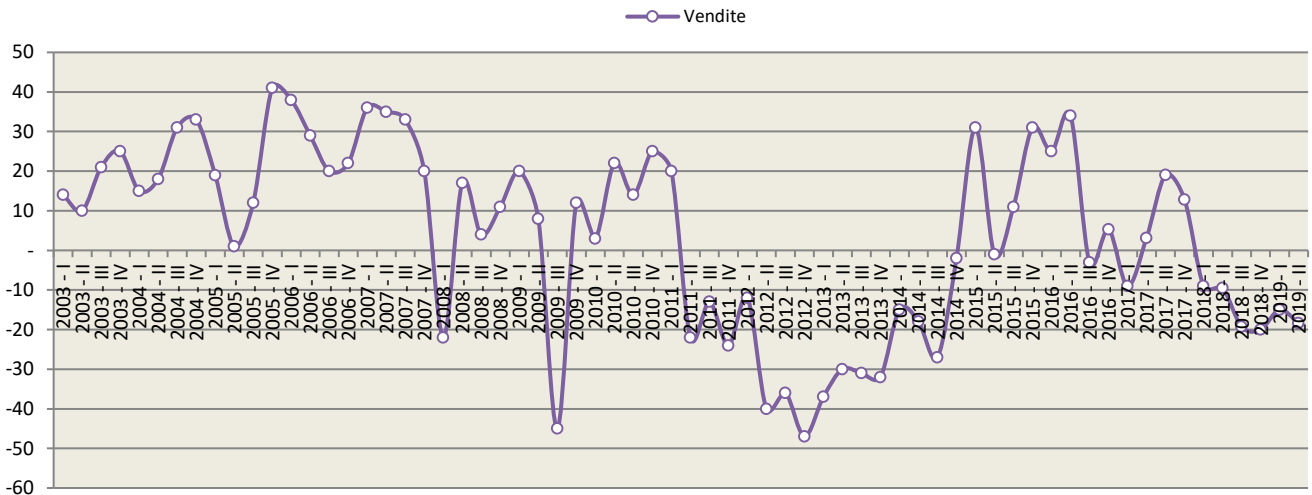
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Città Metropolitana di Bologna, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2019 (2°trimestre)



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Città Metropolitana di Bologna, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2019 (2°trimestre)



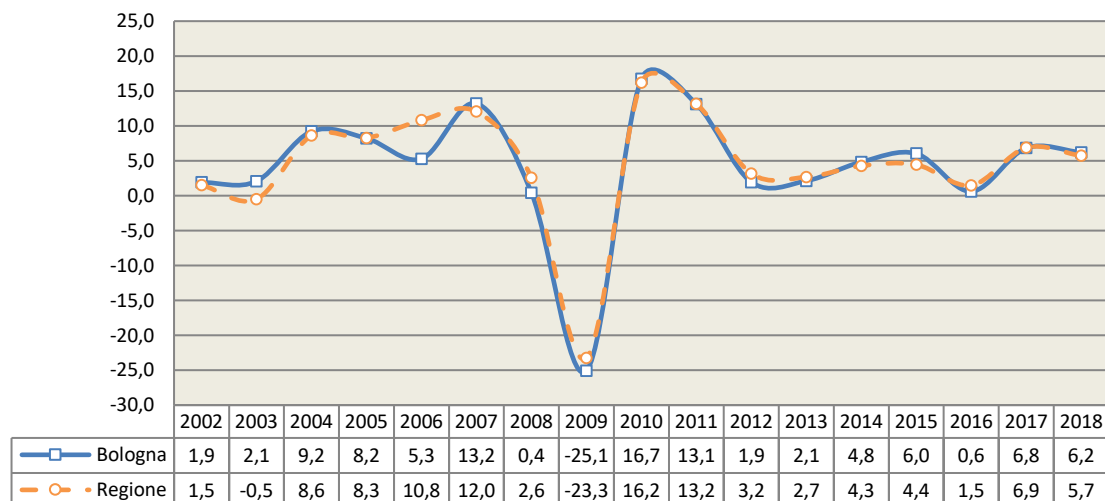
Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

Tab.11 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,9	14,1	16,7	9,6	6,7	-1,0	16,1	9,3	9,3	9,0
2017-2°T	5,5	2,0	7,9	3,9	-2,9	4,2	16,1	6,3	1,3	4,8
2017-3°T	3,7	7,1	-0,1	2,3	7,1	0,4	6,8	9,7	13,2	5,0
2017-4°T	10,1	18,1	7,1	5,8	7,2	8,2	8,7	9,6	12,4	8,7
2018-1°T	1,7	9,7	2,3	1,7	3,9	16,4	-0,7	6,1	10,4	4,3
2018-2°T	2,3	8,5	4,5	1,7	13,2	21,8	8,1	4,9	14,6	6,3
2018-3°T	10,1	3,1	0,8	1,8	-4,3	23,9	14,8	0,1	0,0	5,0
2018-4°T	10,7	0,6	0,7	3,9	0,7	15,5	15,9	4,6	16,2	7,1
2019-1°T	12,4	-10,3	3,1	0,6	4,2	13,0	11,1	2,2	-1,6	5,0
2019-2°T	15,2	-11,0	-1,3	1,9	-0,3	3,4	8,7	-1,1	12,6	4,5

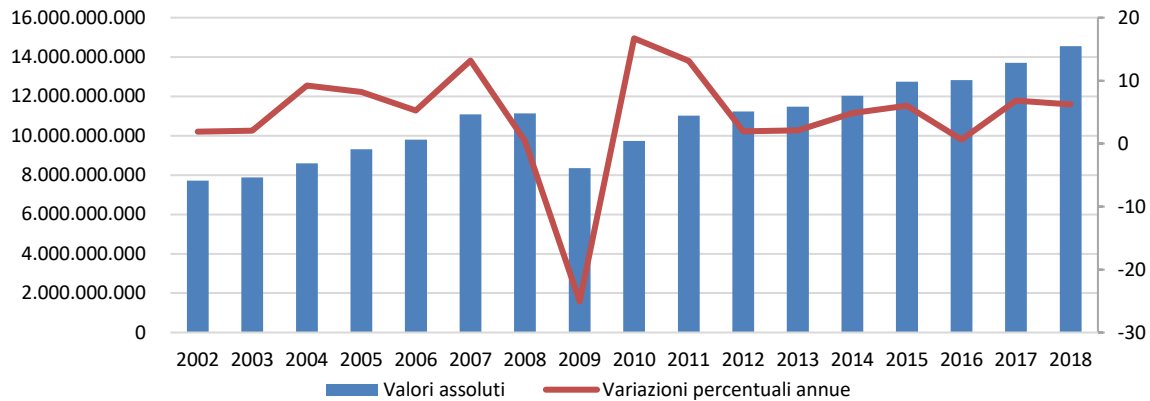
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.4 - Confronto esportazioni Città Metropolitana di Bologna e regione Emilia-Romagna (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.5 - Esportazioni della Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



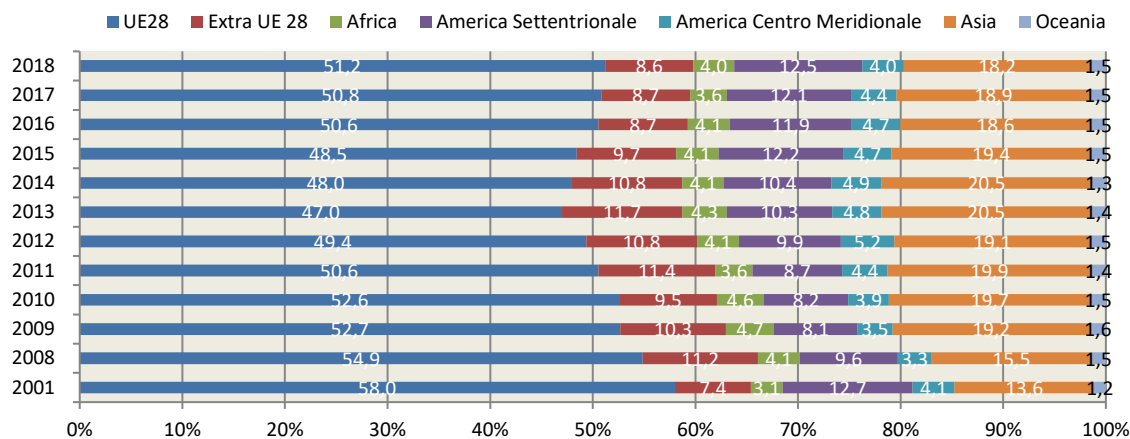
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Tab.12 - Esportazioni della Città Metropolitana di Bologna per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2017- 2018
	2017	2018	2017	2018	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	88.098.790	93.620.153	0,6	0,6	6,3
AA02-Prodotti della silvicoltura	3.976.926	4.733.716	0,0	0,0	19,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	611.833	1.137.943	0,0	0,0	86,0
BB05-Carbone (esclusa torba)	69.730	63.689	0,0	0,0	-8,7
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	2.140.956	6.934.633	0,0	0,0	223,9
BB07-Minerali metalliferi	7.710	25.607	0,0	0,0	232,1
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.331.106	1.533.767	0,0	0,0	15,2
CA10-Prodotti alimentari	410.898.029	411.755.794	3,0	2,8	0,2
CA11-Bevande	76.607.807	85.381.795	0,6	0,6	11,5
CA12-Tabacco	48.157.612	75.805.110	0,4	0,5	57,4
CB13-Prodotti tessili	60.011.770	55.257.052	0,4	0,4	-7,9
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	972.294.998	965.214.896	7,1	6,6	-0,7
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	521.148.189	605.492.735	3,8	4,2	16,2
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	17.800.223	15.507.584	0,1	0,1	-12,9
CC17-Carta e prodotti di carta	46.796.238	37.889.242	0,3	0,3	-19,0
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	697.484	644.739	0,0	0,0	-7,6
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.872.916	5.619.181	0,0	0,0	200,0
CE20-Prodotti chimici	596.845.819	627.827.043	4,4	4,3	5,2
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	104.018.421	171.002.995	0,8	1,2	64,4
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	357.251.024	372.630.664	2,6	2,6	4,3
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	268.382.395	264.532.723	2,0	1,8	-1,4
CH24-Prodotti della metallurgia	133.554.767	146.063.801	1,0	1,0	9,4
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	589.528.121	574.806.695	4,3	4,0	-2,5
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	600.993.137	586.465.319	4,4	4,0	-2,4
CI27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	917.179.325	947.705.962	6,7	6,5	3,3
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	5.327.031.966	5.501.631.297	38,9	37,8	3,3
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1.564.088.650	1.964.505.749	11,4	13,5	25,6
CL30-Altri mezzi di trasporto	542.780.770	515.657.282	4,0	3,5	-5,0
CM31-Mobili	147.608.009	164.571.858	1,1	1,1	11,5
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	226.237.449	220.010.167	1,7	1,5	-2,8
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	1233	223	0,0	0,0	-81,9
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	37.905.427	36.526.403	0,3	0,3	-3,6
JA58-Prodotti delle attività editoriali	14.818.765	17.198.357	0,1	0,1	16,1
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	4.845.268	3.718.715	0,0	0,0	-23,3
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	15.560	0	0,0	0,0	-100,0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	5.800.028	4.504.382	0,0	0,0	-22,3
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	355.276	36.878	0,0	0,0	-89,6
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0	0	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	6.458.839	61.472.430	0,0	0,4	851,8
Totale	13.698.222.566	14.547.486.579	100,0	100,0	6,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.6 - Esportazioni della Città Metropolitana di Bologna per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



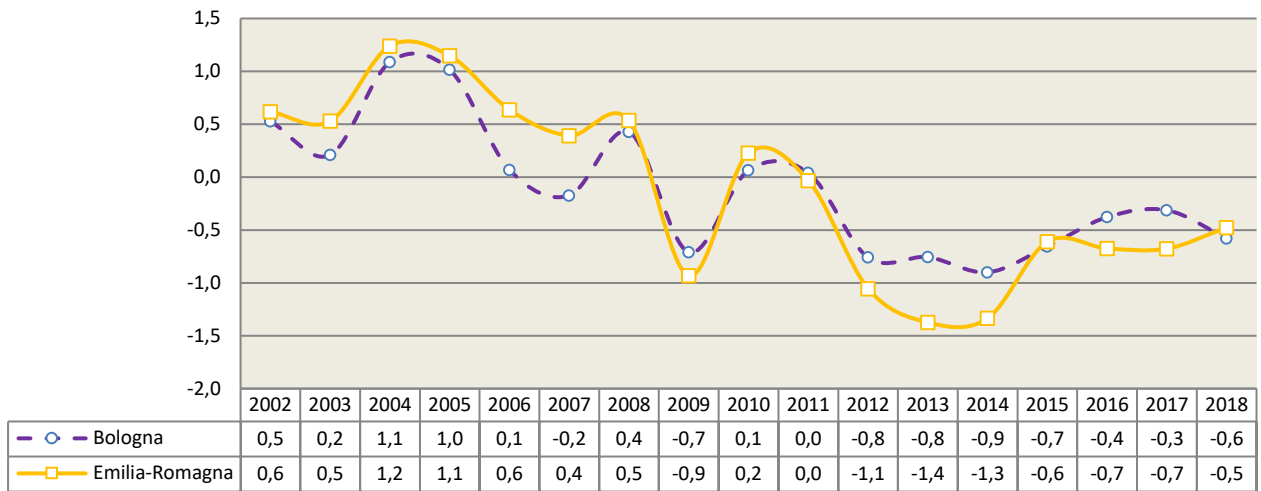
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Tab.13 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forli-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009 II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009 III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009 IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010 I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010 II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010 III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010 IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011 I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011 II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011 III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011 IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012 I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012 II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012 III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012 IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013 I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013 II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013 III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013 IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014 I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014 II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014 III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014 IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015 I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015 II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015 III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015 IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016 I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016 II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016 III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016 IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017 I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017 II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017 III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017 IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149
2018 I-TRIM	26.284	40.714	48.834	64.983	84.090	31.751	34.762	36.914	34.136	402.468	5.129.749
2018 II-TRIM	26.344	40.884	49.035	65.275	84.556	31.897	34.943	37.065	34.405	404.404	5.154.497
2018 III-TRIM	26.368	40.884	49.034	65.328	84.513	31.889	34.951	37.101	34.444	404.512	5.161.031
2018 IV-TRIM	26.263	40.820	48.795	65.014	84.142	31.745	34.825	36.930	34.295	402.829	5.150.743
2019 I-TRIM	26.045	40.706	48.474	64.732	83.611	31.284	34.503	36.670	34.006	400.031	5.121.223
2019 II-TRIM	26.087	40.641	48.527	64.985	83.946	31.371	34.601	36.804	34.264	401.226	5.142.947
2019 III-TRIM	26.067	40.752	48.558	65.061	84.200	31.365	34.555	36.781	34.298	401.637	5.150.293

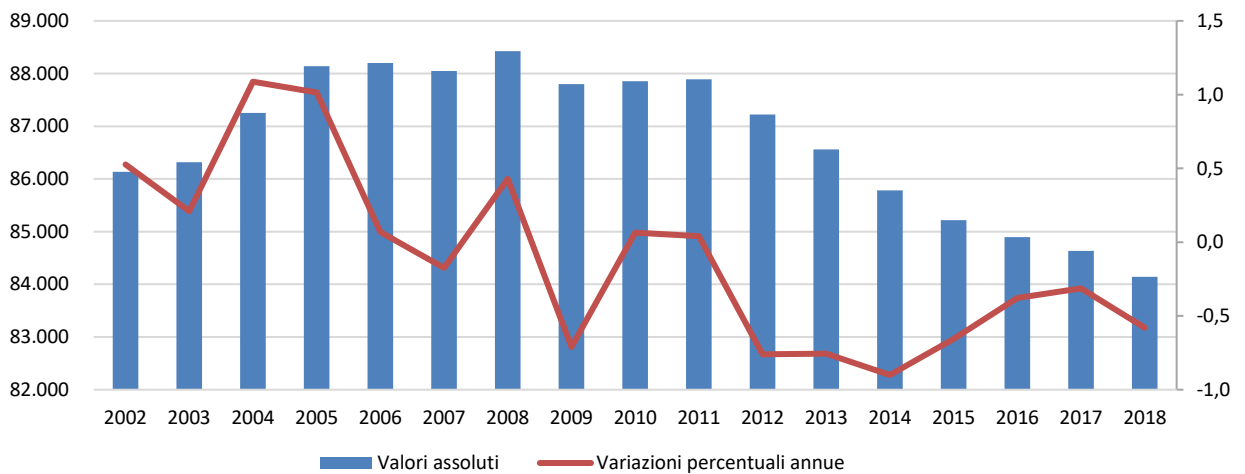
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto Città Metropolitana di Bologna e regione Emilia-Romagna (variazioni percentuali)



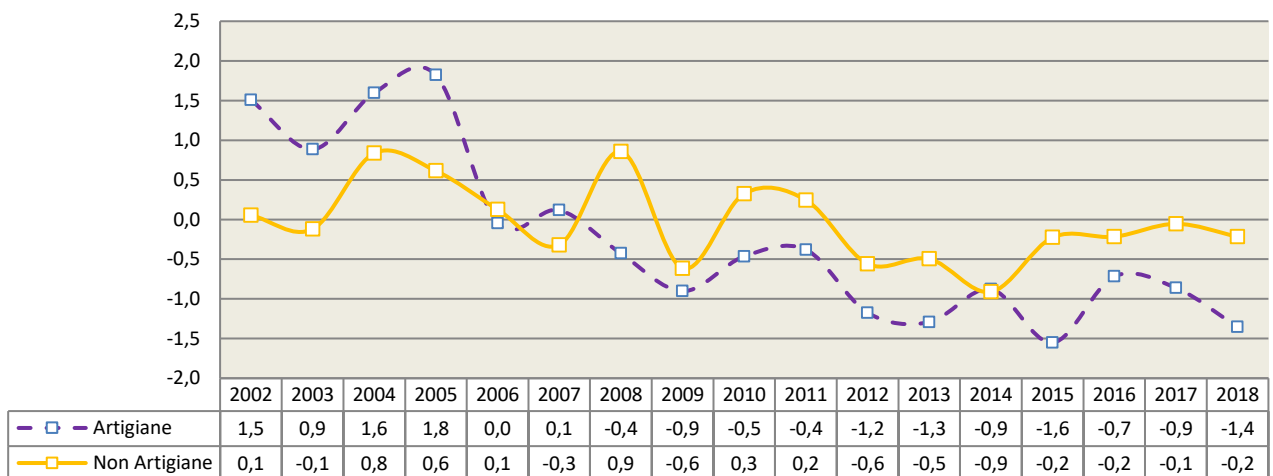
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.8 - Imprese attive della Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali annue)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive nella Città Metropolitana di Bologna confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.14 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
Bologna	32,5	32,2	32,1	32,0	31,7	-0,9	-1,6	-0,7	-0,9	-1,4	-0,9	-0,2	-0,2	-0,1	-0,2
Ferrara	28,3	27,7	27,4	27,4	27,3	-1,6	-2,8	-2,0	-1,3	-1,3	-1,5	0,2	-0,6	-1,0	-0,8
Forlì-Cesena	33,1	32,7	32,6	32,6	32,5	-1,8	-2,1	-1,6	-0,7	-1,0	-0,9	-0,6	-0,8	-0,9	-0,4
Modena	32,7	32,2	31,9	31,9	31,5	-1,5	-1,9	-1,3	-1,2	-1,5	-0,6	0,4	0,0	-1,4	0,3
Parma	31,8	31,2	30,8	30,4	30,0	-2,7	-2,3	-2,2	-1,5	-1,4	-1,0	0,5	-0,1	0,2	0,3
Piacenza	31,5	31,1	30,9	30,8	30,7	-1,5	-2,1	-1,6	-1,2	-1,2	-1,6	-0,2	-0,8	-1,0	-0,5
Ravenna	30,3	30,1	30,2	30,1	30,1	-1,9	-1,8	-1,0	-1,0	-0,6	-0,9	-0,8	-1,4	-0,3	-0,7
Reggio Emilia	39,8	39,2	38,7	38,5	38,0	-1,9	-1,8	-1,9	-1,2	-1,8	-0,9	0,7	0,2	-0,5	0,3
Rimini	29,3	28,8	28,5	28,3	28,1	-2,4	-2,1	-1,4	-0,3	-0,8	-3,1	0,2	0,2	0,3	0,3
Emilia-Romagna	32,5	32,1	31,9	31,7	31,5	-1,7	-1,9	-1,4	-1,0	-1,3	-1,2	0,0	-0,3	-0,5	-0,1

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.15- Imprese attive nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
	2017	2018	2017 - 2018		2017	2018	2017 - 2018	
			Diff	Var. %			Diff	Var. %
Settore primario	8.544	8.321	-223	-2,6	180	169	-11	-6,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	15	15	0	0,0	2	2	0	0,0
C Attività manifatturiere	8.643	8.532	-111	-1,3	5.498	5.365	-133	-2,4
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	663	649	-14	-2,1	489	474	-15	-3,1
C 13 Industrie tessili	128	124	-4	-3,1	102	95	-7	-6,9
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	789	787	-2	-0,3	595	591	-4	-0,7
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	221	211	-10	-4,5	148	140	-8	-5,4
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	589	564	-25	-4,2	460	440	-20	-4,3
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	406	399	-7	-1,7	242	237	-5	-2,1
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	141	147	6	4,3	36	33	-3	-8,3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	11	11	0	0,0	0	0	0	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	222	222	0	0,0	102	103	1	1,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	155	156	1	0,6	97	96	-1	-1,0
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2.295	2.272	-23	-1,0	1.530	1.498	-32	-2,1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	278	271	-7	-2,5	97	91	-6	-6,2
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	311	308	-3	-1,0	164	156	-8	-4,9
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	951	946	-5	-0,5	343	332	-11	-3,2
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	165	165	0	0,0	68	62	-6	-8,8
C 32 Altre industrie manifatturiere	696	678	-18	-2,6	548	533	-15	-2,7
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	622	622	0	0,0	477	484	7	1,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	159	162	3	1,9	1	1	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	105	105	0	0,0	31	31	0	0,0
F Costruzioni	12.608	12.467	-141	-1,1	9.759	9.579	-180	-1,8
C+D+E Industria in senso stretto	8.907	8.799	-108	-1,2	5.530	5.397	-133	-2,4
B+...+F Industria	21.530	21.281	-249	-1,2	15.291	14.978	-313	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	20.481	20.160	-321	-1,6	1.252	1.260	8	0,6
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	2.226	2.255	29	1,3	1.175	1.179	4	0,3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	8.620	8.476	-144	-1,7	24	27	3	12,5
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	9.635	9.429	-206	-2,1	53	54	1	1,9
H Trasporto e magazzinaggio	3.828	3.782	-46	-1,2	3.077	3.018	-59	-1,9
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	6.069	6.129	60	1,0	1.043	1.031	-12	-1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	2.482	2.541	59	2,4	536	551	15	2,8
K Attività finanziarie e assicurative	2.281	2.294	13	0,6	4	3	-1	-25,0
L Attività immobiliari	6.273	6.285	12	0,2	1	6	5	500,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.042	4.134	92	2,3	592	577	-15	-2,5
M 69 Attività legali e contabilità	232	230	-2	-0,9	6	6	0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	1.379	1.478	99	7,2	11	10	-1	-9,1
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	397	408	11	2,8	17	17	0	0,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	133	141	8	6,0	0	0	0	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	664	630	-34	-5,1	87	79	-8	-9,2
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1.218	1.228	10	0,8	468	463	-5	-1,1
M 75 Servizi veterinari	19	19	0	0,0	3	2	-1	-33,3
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	3.306	3.355	49	1,5	1.622	1.629	7	0,4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	4	3	-1	0,0	0	0	0	0,0
P Istruzione	464	473	9	1,9	32	30	-2	-6,3
Q Sanità e assistenza sociale	554	571	17	3,1	9	5	-4	-44,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	911	928	17	1,9	147	145	-2	-1,4
S Altre attività di servizi	3.853	3.872	19	0,5	3.248	3.263	15	0,5
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	1	0	0,0	1	1	0	0,0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
G+...+U Servizi	54.549	54.528	-21	0,0	11.564	11.519	-45	-0,4
NC Imprese non classificate	9	12	3	33,3	10	13	3	30,0
Totale	84.632	84.142	-490	-0,6	27.045	26.679	-366	-1,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.16 - Imprese attive nella Città Metropolitana di Bologna per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO 2018					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2017				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario	177	1.319	6.761	64	8.321	3	20	-244	-2	-223
B Estrazione di minerali da cave e miniere	9	2	2	2	15	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.437	1.831	3.195	69	8.532	66	-72	-107	2	-111
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	180	250	201	18	649	14	-11	-16	-1	-14
C 13 Industrie tessili	28	22	73	1	124	1	-1	-4	0	-4
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	161	84	540	2	787	9	-3	-8	0	-2
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	52	30	127	2	211	-3	-2	-6	1	-10
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	126	138	295	5	564	-2	-7	-18	2	-25
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	166	112	118	3	399	3	-3	-7	0	-7
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	111	23	12	1	147	7	-1	0	0	6
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	11	0	0	0	11	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	130	52	39	1	222	-2	0	2	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	62	39	50	5	156	2	-2	0	1	1
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.006	559	687	20	2.272	13	-16	-20	0	-23
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	175	35	58	3	271	4	-8	-3	0	-7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	170	57	79	2	308	5	-5	-3	0	-3
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	666	115	164	1	946	12	-6	-10	-1	-5
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	107	19	39	0	165	2	-1	-1	0	0
C 32 Altre industrie manifatturiere	125	204	348	1	678	-4	-4	-10	0	-18
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	161	92	365	4	622	5	-2	-3	0	0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	107	10	35	10	162	1	0	1	1	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	66	9	21	9	105	4	-1	-2	-1	0
F Costruzioni	2.904	1.102	8.237	224	12.467	120	-44	-207	-10	-141
C+D+E Industria in senso stretto	3.610	1.850	3.251	88	8.799	71	-73	-108	2	-108
B+...+F Industria	6.523	2.954	11.490	314	21.281	191	-117	-315	-8	-249
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	4.032	3.551	12.466	111	20.160	121	-132	-304	-6	-321
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	546	571	1.134	4	2.255	30	-2	2	-1	29
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	2.373	823	5.219	61	8.476	27	-38	-130	-3	-144
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	1.113	2.157	6.113	46	9.429	64	-92	-176	-2	-206
H Trasporto e magazzinaggio	465	213	2.873	231	3.782	40	-4	-72	-10	-46
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.309	2.180	2.601	39	6.129	92	-61	30	-1	60
J Servizi di informazione e comunicazione	1.300	352	798	91	2.541	65	-16	4	6	59
K Attività finanziarie e assicurative	527	169	1.583	15	2.294	52	-3	-34	-2	13
L Attività immobiliari	3.462	2.092	679	52	6.285	16	-31	30	-3	12
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.327	571	1.020	216	4.134	109	-14	2	-5	92
M 69 Attività legali e contabilità	171	42	10	7	230	7	-6	-1	-2	-2
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	1.047	187	119	125	1.478	76	-1	25	-1	99
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	292	59	33	24	408	15	-3	0	-1	11
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	116	3	1	21	141	7	0	0	1	8
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	251	80	279	20	630	-9	-7	-19	1	-34
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	444	198	567	19	1.228	14	3	-4	-3	10
M 75 Servizi veterinari	6	2	11	0	19	-1	0	1	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	965	342	1.845	203	3.355	58	-19	2	8	49
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	3	3	0	0	0	-1	-1
P Istruzione	189	65	82	137	473	11	-1	-1	0	9
Q Sanità e assistenza sociale	281	84	85	121	571	17	-1	-2	3	17
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	368	116	283	161	928	18	-6	-2	7	17
S Altre attività di servizi	294	709	2.833	36	3.872	19	-22	16	6	19
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U Servizi	15.520	10.444	27.148	1.416	54.528	618	-310	-331	2	-21
NC Imprese non classificate	4	2	6	0	12	-2	1	4	0	3
Totale	22.224	14.719	45.405	1.794	84.142	810	-406	-886	-8	-490

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.17 - Imprese artigiane attive nella Città Metropolitana di Bologna per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2018					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2017				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
Settore primario		1	32	136	0	169	0	-3	-8	0	-11
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere		775	1.609	2.980	1	5.365	29	-64	-98	0	-133
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	48	233	192	1	474	9	-8	-16	0	-15
C 13	Industrie tessili	10	18	67	0	95	-1	-2	-4	0	-7
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	25	63	503	0	591	6	-3	-7	0	-4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	22	112	0	140	0	-2	-6	0	-8
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	37	117	286	0	440	0	-5	-15	0	-20
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	33	98	106	0	237	2	-2	-5	0	-5
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	11	12	10	0	33	-1	-1	-1	0	-3
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	21	45	37	0	103	-2	1	2	0	1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	14	36	46	0	96	2	-3	0	0	-1
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	338	515	645	0	1.498	8	-17	-23	0	-32
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	18	26	47	0	91	2	-6	-2	0	-6
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	38	49	69	0	156	-1	-4	-3	0	-8
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	88	93	151	0	332	4	-6	-9	0	-11
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	14	12	36	0	62	-5	-1	0	0	-6
C 32	Altre industrie manifatturiere	20	187	326	0	533	-3	-3	-9	0	-15
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	54	83	347	0	484	9	-2	0	0	7
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9	7	15	0	31	1	-1	0	0	0
F	Costruzioni	684	882	7.991	22	9.579	65	-57	-190	2	-180
C+D+E	Industria in senso stretto	784	1.617	2.995	1	5.397	30	-65	-98	0	-133
B+...+F	Industria	1.468	2.499	10.988	23	14.978	95	-122	-288	2	-313
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	112	494	649	5	1.260	7	-1	2	0	8
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	104	480	594	1	1.179	8	-2	-2	0	4
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	5	1	17	4	27	-1	-1	5	0	3
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	3	13	38	0	54	0	2	-1	0	1
H	Trasporto e magazzinaggio	84	158	2.759	17	3.018	14	-8	-64	-1	-59
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	59	286	686	0	1.031	13	-6	-19	0	-12
J	Servizi di informazione e comunicazione	54	108	389	0	551	6	-6	15	0	15
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	2	1	3	0	0	0	-1	-1
L	Attività immobiliari	0	3	3	0	6	0	2	3	0	5
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	44	96	432	5	577	-1	2	-15	-1	-15
M 69	Attività legali e contabilità	1	1	3	1	6	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	1	0	5	4	10	0	0	0	-1	-1
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	4	3	10	0	17	1	0	-1	0	0
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	8	20	51	0	79	-1	-1	-6	0	-8
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	30	71	362	0	463	-1	3	-7	0	-5
M 75	Servizi veterinari	0	1	1	0	2	0	0	-1	0	-1
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	98	155	1.375	1	1.629	10	-6	2	1	7
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	5	8	17	0	30	0	-1	-1	0	-2
Q	Sanità e assistenza sociale	1	2	2	0	5	1	-1	-4	0	-4
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	16	126	0	145	-1	-1	0	0	-2
S	Altre attività di servizi	77	591	2.595	0	3.263	5	-16	26	0	15
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
G+...+U	Servizi	538	1.917	9.035	29	11.519	54	-42	-55	-2	-45
NC	Imprese non classificate	6	2	5	0	13	1	-1	3	0	3
Totale		2.013	4.450	20.164	52	26.679	150	-168	-348	0	-366

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Tab.18 - Ore di cassa integrazione autorizzate nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var% 2014/2015	var% 2015/2016	var% 2016/2017	var% 2017/2018
	2014	2015	2016	2017	2018				
Attività economiche connesse con l'agricoltura	7.976	1.344	32.760	-	-	-83,1	2.337,5	-100,0	-
Estrazione minerali metalliferi e non	17.640	-	-	-	-	-100,0	-	-	-
Legno	909.761	696.137	296.301	182.603	232.363	-23,5	-57,4	-38,4	27,3
Alimentari	200.033	138.925	231.698	277.983	42.766	-30,5	66,8	20,0	-84,6
Metallurgiche	112.067	110.446	277.130	19.236	19.304	-1,4	150,9	-93,1	0,4
Meccaniche	4.715.045	4.114.953	5.924.818	3.186.715	1.288.818	-12,7	44,0	-46,2	-59,6
Tessili	128.288	65.677	159.649	105.897	7.932	-48,8	143,1	-33,7	-92,5
Abbigliamento	593.671	205.021	1.293.212	44.791	129.280	-65,5	530,8	-96,5	188,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	408.709	245.473	394.879	251.970	333.515	-39,9	60,9	-36,2	32,4
Pelli, cuoio e calzature	118.635	59.194	157.394	142.463	38.984	-50,1	165,9	-9,5	-72,6
Lavorazione minerali non metalliferi	985.578	525.407	1.696.709	719.757	654.639	-46,7	222,9	-57,6	-9,0
Carta, stampa ed editoria	622.960	357.748	473.438	425.395	388.354	-42,6	32,3	-10,1	-8,7
Installazione impianti per l'edilizia	365.956	143.729	211.988	57.393	79.389	-60,7	47,5	-72,9	38,3
Energia elettrica, gas e acqua	496	1.456	728	-	-	193,5	-50,0	-100,0	-
Trasporti e comunicazioni	633.557	319.959	338.432	103.779	40.444	-49,5	5,8	-69,3	-61,0
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	136.431	35.208	22.450	243	-	-74,2	-36,2	-98,9	-100,0
Varie	254.543	170.878	239.882	375.998	-	-32,9	40,4	56,7	-100,0
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	10.211.346	7.191.555	11.751.468	5.894.223	3.255.788	-29,6	63,4	-49,8	-44,8
Industria edile	1.710.243	1.452.271	1.320.012	395.085	251.187	-15,1	-9,1	-70,1	-36,4
Artigianato edile	389.665	252.610	203.297	103.163	101.845	-35,2	-19,5	-49,3	-1,3
Industria lapidei	45.358	57.482	64.441	4.334	4.869	26,7	12,1	-93,3	12,3
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EDILIZIA	2.145.266	1.762.363	1.587.750	502.582	357.901	-17,8	-9,9	-68,3	-28,8
COMMERCIO	3.983.716	2.715.735	1.107.473	827.835	314.103	-31,8	-59,2	-25,3	-62,1
ALTRI SERVIZI	49.040	19.511	528	2.364	-	-60,2	-97,3	347,7	-100,0
Totale	16.389.368	11.689.164	14.447.219	7.227.004	3.927.792	-28,7	23,6	-50,0	-45,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.19 - Ore di cassa integrazione nella Città Metropolitana di Bologna per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
CIGO	3.193.748	2.001.919	3.701.969	1.920.963	1.466.357	19,5	17,1	25,6	26,6	37,3
CIGS	6.285.381	6.311.590	9.668.595	4.864.322	2.350.851	38,4	54,0	66,9	67,3	59,9
CIG in Deroga	6.910.239	3.375.655	1.076.655	441.719	110.584	42,2	28,9	7,5	6,1	2,8
Totale	16.389.368	11.689.164	14.447.219	7.227.004	3.927.792	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	3.193.748	2.001.919	3.701.969	1.920.963	-	100,0	100,0	100,0	100,0	0,0
CIGS - artigiano	6.289.674	6.311.590	9.668.595	4.903.670	-	100,1	100,0	100,0	100,8	0,0
Cig in Deroga - artigiano	808.323	343.731	475.165	36.246	533	11,7	10,2	44,1	8,2	0,5
Totale -artigiano	10.291.745	8.657.240	13.845.729	6.860.879	533	62,8	74,1	95,8	94,9	0,0

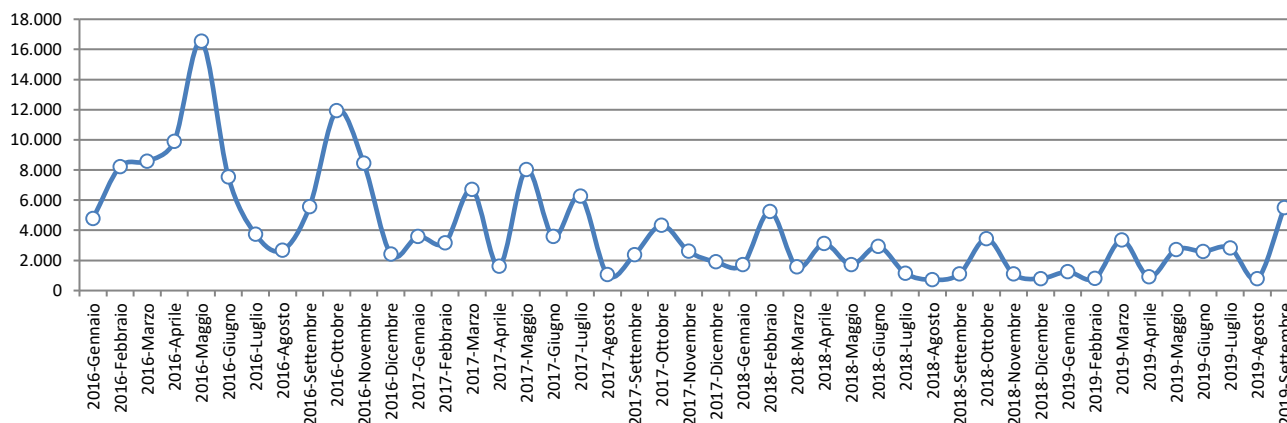
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.20 - Ore di cassa integrazione nella Città Metropolitana di Bologna per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2018 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Legno	45.839	20	-33,1	185.991	80	63,6	533	0	54,9	232.363	27
Alimentari	6.417	15	-22,6	36.349	85	-86,3	-	-	-100,0	42.766	-85
Metallurgiche	19.304	100	1,3	-	-	-	-	-	-100,0	19.304	0
Meccaniche	455.990	35	-51,5	724.835	56	-64,6	107.993	8	-46,0	1.288.818	-60
Tessili	7.932	100	-85,7	-	-	-100,0	-	-	-100,0	7.932	-93
Abbigliamento	14.763	11	-44,4	114.517	89	541,1	-	-	-100,0	129.280	189
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	333.515	100	32,4	-	-	-	-	-	-	333.515	32
Pelli, cuoio e calzature	29.683	76	354,4	9.301	24	-93,1	-	-	-100,0	38.984	-73
Lavorazione minerali non metalliferi	91.047	14	282,3	563.592	86	-19,0	-	-	-100,0	654.639	-9
Carta, stampa ed editoria	64.793	17	-66,2	323.313	83	40,4	248	0	-92,7	388.354	-9
Installazione impianti per l'edilizia	62.749	79	54,8	16.640	21	52,5	-	-	-100,0	79.389	38
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	8.040	20	-21,0	32.404	80	-63,7	-	-	-100,0	40.444	-61
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100
Varie	-	-	-100,0	-	-	-100,0	-	-	-100,0	-	-100
INDUSTRIA + ARTIGIANATO	1.140.072	35	-30,7	2.006.942	62	-50,1	108.774	3	-52,7	3.255.788	-45
Industria edile	219.571	87	29,6	31.616	13	-72,5	-	-	-100,0	251.187	-36
Artigianato edile	101.845	100	-1,3	-	-	-	-	-	-	101.845	-1
Industria lapidei	4.869	100	12,3	-	-	-	-	-	-	4.869	12
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EDILIZIA	326.285	91	17,8	31.616	9	-72,5	-	-	-100,0	357.901	-29
COMMERCIO	-	-	-	312.293	99	-57,2	1.810	1	-98,2	314.103	-62
ALTRI SERVIZI	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100
Totale	1.466.357	37	-23,7	2.350.851	60	-51,7	110.584	3	-75,0	3.927.792	-46

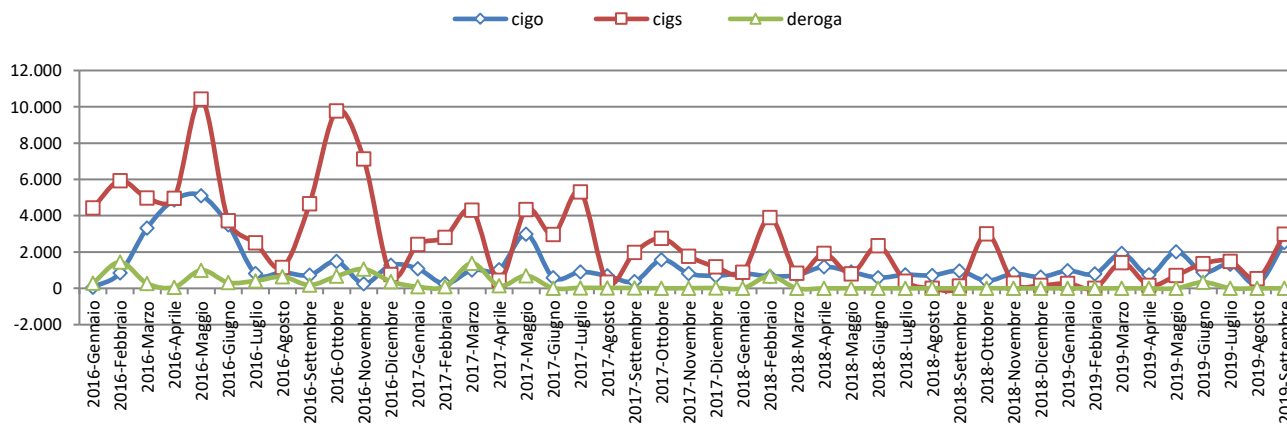
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2017	2018
Emilia-Romagna	Occupati	1.950	1.973	2.005
	Disoccupati	64	138	125
	Inattivi	1.650	1.715	1.703
	Totale	3.663	3.826	3.832
Bologna	Occupati	444	464	466
	Disoccupati	10	25	28
	Inattivi	377	382	379
	Totale	831	870	873

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.22 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO		
		2008	2017	2018
Emilia-Romagna	Occupati	53,2	51,6	52,3
	Disoccupati	1,8	3,6	3,3
	Inattivi	45,0	44,8	44,4
	Totale	100,0	100,0	100,0
Bologna	Occupati	53,4	53,3	53,4
	Disoccupati	1,2	2,9	3,2
	Inattivi	45,4	43,8	43,4
	Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.23 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro

		ANNO	
		2018/2008	2018/2017
Emilia-Romagna	Occupati	2,8	1,6
	Disoccupati	94,2	-9,6
	Inattivi	3,2	-0,7
	Totale	4,6	0,2
Bologna	Occupati	5,0	0,5
	Disoccupati	182,8	11,2
	Inattivi	0,4	-0,7
	Totale	5,0	0,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.24- Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	76,7	77,1	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2	76,6
	Femmine	60,2	61,6	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1	62,7
	Totale	68,4	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6
Bologna	Maschi	75,6	78,7	77,5	77,8	75,4	75,2	74,5	73,5	73,1	76,2	75,0	77,3	77,1	77,7
	Femmine	63,2	66,0	64,8	66,3	64,4	63,1	64,6	63,9	63,1	62,7	63,5	66,5	66,7	67,3
	Totale	69,4	72,3	71,1	72,0	69,8	69,1	69,5	68,6	68,0	69,3	69,2	71,8	71,8	72,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.25- Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	35,3	33,6	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7
	18-29 anni	63,7	62,6	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4
	15-29 anni	54,2	52,6	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1
	25-34 anni	83,3	83,4	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6
	35-44 anni	88,3	89,1	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1
	45-54 anni	80,9	83,7	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6
	55-64 anni	33,6	35,2	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2
	20-64 anni	72,0	73,0	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4
	15-64 anni	68,4	69,4	70,2	70,2	68,4	67,3	67,8	67,5	66,2	66,3	66,7	68,4	68,6	69,6
	15 anni e più	51,9	52,6	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3
Bologna	15-24 anni	33,1	36,5	23,9	33,1	21,6	21,6	21,4	21,3	14,2	16,1	21,6	27,9	25,7	24,5
	18-29 anni	62,3	67,1	57,0	65,5	52,0	49,4	48,8	50,0	42,7	41,1	43,0	48,9	47,0	48,3
	15-29 anni	52,7	56,3	47,1	54,3	44,0	40,6	40,5	40,8	34,7	33,2	34,7	39,8	37,8	39,3
	25-34 anni	83,3	86,8	87,4	87,5	84,0	80,1	81,8	79,9	79,5	75,8	73,1	71,8	72,9	76,3
	35-44 anni	92,3	92,7	88,8	89,8	90,3	89,8	88,2	87,9	86,2	87,0	86,5	88,9	87,3	86,9
	45-54 anni	79,9	86,1	91,4	89,8	86,2	88,8	86,4	84,0	83,6	83,8	82,2	86,1	87,5	87,7
	55-64 anni	33,2	33,4	37,9	36,7	37,7	37,6	43,9	44,7	50,7	57,9	58,3	62,2	63,4	65,2
	20-64 anni	72,7	75,6	75,2	75,8	73,8	73,2	73,6	72,8	72,5	73,8	73,7	76,0	76,5	77,0
	15-64 anni	69,4	72,3	71,1	72,0	69,8	69,1	69,5	68,6	68,0	69,3	69,2	71,8	71,8	72,4
	15 anni e più	51,5	54,2	53,1	53,4	51,8	51,5	52,0	50,9	51,0	51,5	51,2	53,6	53,3	53,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.26 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	78,8	79,3	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4
	Femmine	63,6	64,4	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7
	Totale	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0
Bologna	Maschi	77,2	80,8	79,0	79,4	77,7	78,4	78,2	79,0	79,5	81,1	80,4	81,4	80,5	81,7
	Femmine	65,7	68,5	66,8	68,0	67,1	67,1	67,9	68,6	69,1	68,5	69,2	70,8	71,1	72,0
	Totale	71,4	74,6	72,9	73,7	72,3	72,7	73,0	73,7	74,2	74,7	74,7	76,1	75,7	76,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.27 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	39,8	37,6	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2	28,8
	18-29 anni	69,0	67,5	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7	56,0
	15-29 anni	59,0	57,0	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8	45,3
	25-34 anni	87,8	87,2	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6	81,2
	35-44 anni	91,2	91,4	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1	89,4
	45-54 anni	82,8	85,5	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3	88,8
	55-64 anni	34,4	36,1	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5	63,7
	15-64 anni	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0
	15 anni e più	54,0	54,4	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2	55,6
	Bologna	15-24 anni	35,1	39,0	29,0	34,7	24,8	30,3	27,7	30,5	26,4	26,5	31,3	32,1	29,6
18-29 anni		65,1	70,3	61,0	67,6	57,0	59,5	55,4	60,2	56,9	54,1	56,5	56,0	55,6	56,2
15-29 anni		55,2	59,5	50,6	56,2	48,1	48,9	46,4	49,3	46,5	43,8	46,0	45,9	44,7	45,9
25-34 anni		87,6	89,9	89,1	89,5	87,5	86,3	86,5	86,8	87,7	82,9	81,2	77,8	80,6	83,2
35-44 anni		94,5	94,8	90,7	92,1	92,8	93,3	91,2	92,9	92,9	92,0	91,2	93,4	91,2	90,8
45-54 anni		81,2	88,7	92,6	90,9	88,7	90,8	89,9	88,6	88,6	88,1	87,6	90,3	91,0	92,6
55-64 anni		33,4	34,4	38,4	37,7	38,9	38,0	45,1	46,6	52,4	60,3	60,2	64,6	64,7	67,6
15-64 anni		71,4	74,6	72,9	73,7	72,3	72,7	73,0	73,7	74,2	74,7	74,7	76,1	75,7	76,8
15 anni e più		53,1	55,8	54,4	54,6	53,6	54,2	54,6	54,7	55,6	55,4	55,2	56,6	56,2	56,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.28 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	2,7	2,6	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7
	Femmine	5,4	4,4	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3
	Totale	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9
Bologna	Maschi	2,0	2,4	1,9	2,0	2,9	4,1	4,6	6,8	7,8	5,9	6,5	4,9	4,1	4,9
	Femmine	3,8	3,6	3,1	2,4	4,0	5,9	4,8	6,9	8,6	8,4	8,1	6,0	6,2	6,5
	Totale	2,8	2,9	2,4	2,2	3,4	4,9	4,7	6,8	8,2	7,0	7,2	5,4	5,1	5,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.29 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	11,3	10,7	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3	17,8
	25-34 anni	5,1	4,4	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0	8,2
	15-74 anni	3,9	3,4	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6	5,9
	15 anni e più	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9
Bologna	15-24 anni	5,5	6,3	17,6	4,6	12,7	28,6	22,8	30,1	46,3	39,3	31,0	13,2	13,3	14,2
	25-34 anni	4,9	3,4	1,9	2,2	4,0	7,1	5,4	7,9	9,3	8,5	9,9	7,7	9,5	8,3
	15-74 anni	2,8	3,0	2,4	2,2	3,4	4,9	4,7	6,9	8,2	7,1	7,3	5,5	5,2	5,7
	15 anni e più	2,8	2,9	2,4	2,2	3,4	4,9	4,7	6,8	8,2	7,0	7,2	5,4	5,1	5,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.30 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	21,2	20,7	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5	19,6
	Femmine	36,4	35,6	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5	32,3
	Totale	28,8	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0
Bologna	Maschi	22,8	19,2	21,0	20,6	22,3	21,6	21,8	21,0	20,5	18,9	19,6	18,6	19,5	18,3
	Femmine	34,3	31,5	33,2	32,0	32,9	32,9	32,1	31,4	30,9	31,5	30,8	29,2	28,9	28,0
	Totale	28,6	25,4	27,1	26,3	27,7	27,3	27,0	26,3	25,8	25,3	25,3	23,9	24,3	23,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.31 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	60,2	62,4	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8	71,2
	18-29 anni	31,0	32,5	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3	44,0
	15-29 anni	41,0	43,0	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2	54,7
	25-34 anni	12,2	12,8	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4	18,8
	35-44 anni	8,8	8,6	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9	10,6
	45-54 anni	17,2	14,5	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7	11,2
	55-64 anni	65,6	63,9	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5	36,3
	15-64 anni	28,8	28,2	27,7	27,5	28,1	28,6	28,4	27,3	27,6	27,6	27,6	26,4	26,5	26,0
Bologna	15 anni e più	46,0	45,6	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8	44,4
	15-24 anni	64,9	61,0	71,0	65,3	75,2	69,7	72,3	69,5	73,6	73,5	68,7	67,9	70,4	71,4
	18-29 anni	34,9	29,7	39,0	32,4	43,0	40,5	44,6	39,8	43,1	45,9	43,5	44,0	44,4	43,8
	15-29 anni	44,8	40,5	49,4	43,8	51,9	51,1	53,6	50,7	53,5	56,2	54,0	54,1	55,3	54,1
	25-34 anni	12,4	10,1	10,9	10,5	12,5	13,7	13,5	13,2	12,3	17,1	18,8	22,2	19,4	16,8
	35-44 anni	5,5	5,2	9,3	7,9	7,2	6,7	8,8	7,1	7,1	8,0	8,8	6,6	8,8	9,2
	45-54 anni	18,8	11,3	7,4	9,1	11,3	9,2	10,1	11,4	11,4	11,9	12,4	9,7	9,0	7,4
	55-64 anni	66,6	65,6	61,6	62,3	61,1	62,0	54,9	53,4	47,6	39,7	39,8	35,4	35,3	32,4
15-64 anni	28,6	25,4	27,1	26,3	27,7	27,3	27,0	26,3	25,8	25,3	25,3	23,9	24,3	23,2	
15 anni e più	46,9	44,2	45,6	45,4	46,4	45,8	45,4	45,3	44,4	44,6	44,8	43,4	43,8	43,4	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.32 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	4,0	4,3	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	7,6
	Femmine	9,2	8,6	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,8
	Totale	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0
Bologna	Maschi	3,4	3,9	3,2	3,0	5,0	5,4	6,8	8,8	10,4	8,8	9,6	8,4	7,6	7,9
	Femmine	6,4	6,2	6,5	6,2	6,5	9,0	8,7	11,4	14,9	14,7	14,4	12,1	11,5	11,0
	Totale	4,8	5,0	4,8	4,5	5,7	7,1	7,7	10,0	12,6	11,6	11,9	10,2	9,5	9,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.33 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	17,1	17,8	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4	27,3
	25-34 anni	7,1	6,8	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7	12,4
	15-34 anni	9,2	9,1	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0	16,1
	35-54 anni	4,7	4,5	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8	8,3
	55-74 anni	5,1	6,6	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4	7,8
	15-74 anni	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	10,0
Bologna	15-24 anni	11,1	13,2	25,3	12,0	24,9	37,1	34,1	39,8	56,6	52,7	37,0	24,7	25,3	26,8
	25-34 anni	6,7	4,8	3,1	3,7	5,3	9,7	8,7	10,6	13,7	13,6	14,9	14,1	13,2	11,9
	15-34 anni	7,4	6,5	6,8	5,3	8,4	15,1	13,3	16,8	22,8	22,6	20,1	16,7	16,0	15,4
	35-54 anni	3,9	4,0	3,6	3,7	4,4	4,3	5,6	7,3	9,3	8,2	9,4	7,8	7,9	7,8
	55-74 anni	1,7	6,1	5,4	6,4	5,8	2,9	5,4	8,7	8,6	8,1	9,3	8,9	5,8	6,6
	15-74 anni	4,8	5,0	4,8	4,5	5,7	7,1	7,7	10,0	12,6	11,6	11,9	10,2	9,5	9,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO											
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	Maschi	1.095.509	1.066.135	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531	1.106.987	
	Femmine	854.161	854.779	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512	897.892	
	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879	
Bologna	Maschi	239.301	233.353	233.892	233.507	231.088	234.390	242.549	238.110	248.844	246.942	247.945	
	Femmine	204.437	201.085	200.931	207.506	202.964	203.192	201.487	204.489	215.946	216.747	218.038	
	Totale	443.738	434.438	434.822	441.013	434.052	437.582	444.036	442.598	464.790	463.689	465.982	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO											
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	Maschi		0,9	-2,7	-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6	2,0
	Femmine		1,8	0,1	-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1	1,2
	Totale		1,3	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6
Bologna	Maschi		0,3	-2,5	0,2	-0,2	-1,0	1,4	3,5	-1,8	4,5	-0,8	0,4
	Femmine		2,8	-1,6	-0,1	3,3	-2,2	0,1	-0,8	1,5	5,6	0,4	0,6
	Totale		1,4	-2,1	0,1	1,4	-1,6	0,8	1,5	-0,3	5,0	-0,2	0,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	73.789	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667
	Totale industria (b-f)	666.422	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	516.321	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603
	Costruzioni	150.101	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452
	Totale servizi (g-u)	1.209.458	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	404.158	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494
	Altre attività dei servizi (j-u)	805.300	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662
Bologna	Totale	443.738	434.438	434.822	441.013	434.052	437.582	444.036	442.598	464.790	463.689	465.982
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.053	6.804	12.621	15.097	12.047	11.312	6.929	5.676	10.812	10.321	11.679
	Totale industria (b-f)	146.947	135.183	126.492	118.527	113.447	111.670	124.018	123.990	123.618	119.426	121.312
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	112.465	103.832	102.321	96.841	93.170	90.525	103.256	106.819	102.845	95.859	103.448
	Costruzioni	34.482	31.351	24.170	21.685	20.277	21.145	20.762	17.172	20.773	23.567	17.864
	Totale servizi (g-u)	290.739	292.451	295.710	307.389	308.558	314.600	313.089	312.933	330.360	333.942	332.991
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	88.863	86.049	88.249	88.281	87.345	84.694	87.353	82.959	81.013	93.649	92.858
	Altre attività dei servizi (j-u)	201.877	206.401	207.461	219.108	221.213	229.906	225.736	229.973	249.347	240.293	240.134

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	Totale	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3	1,6	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,9	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5	-12,8	
	Totale industria (b-f)	-2,3	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7	4,9	
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-1,1	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6	5,6	
	Costruzioni	-6,4	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4	1,6	
	Totale servizi (g-u)	-1,2	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0	0,9	
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,5	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1	1,8	
	Altre attività dei servizi (j-u)	0,9	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1	0,6	
Bologna	Totale	-2,1	0,1	1,4	-1,6	0,8	1,5	-0,3	5,0	-0,2	0,5	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	12,4	85,5	19,6	-20,2	-6,1	-38,7	-18,1	90,5	-4,5	13,2	
	Totale industria (b-f)	-8,0	-6,4	-6,3	-4,3	-1,6	11,1	0,0	-0,3	-3,4	1,6	
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-7,7	-1,5	-5,4	-3,8	-2,8	14,1	3,5	-3,7	-6,8	7,9	
	Costruzioni	-9,1	-22,9	-10,3	-6,5	4,3	-1,8	-17,3	21,0	13,5	-24,2	
	Totale servizi (g-u)	0,6	1,1	3,9	0,4	2,0	-0,5	0,0	5,6	1,1	-0,3	
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-3,2	2,6	0,0	-1,1	-3,0	3,1	-5,0	-2,3	15,6	-0,8	
	Altre attività dei servizi (j-u)	2,2	0,5	5,6	1,0	3,9	-1,8	1,9	8,4	-3,6	-0,1	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.38 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.419.182	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232
	Indipendenti	530.487	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647
	Totale	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
Bologna	Dipendenti	342.539	331.844	321.684	324.688	324.238	324.050	333.770	346.734	360.725	364.440	370.313
	Indipendenti	101.200	102.593	113.138	116.325	109.814	113.532	110.266	95.864	104.065	99.249	95.669
	Totale	443.738	434.438	434.822	441.013	434.052	437.582	444.036	442.598	464.790	463.689	465.982

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.39 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Dipendenti		2,2	-0,5	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3
	Indipendenti		-1,0	-4,0	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9
	Totale		1,3	-1,5	-0,8	1,5	-0,3	-1,2	0,4	0,4	2,5	0,3
Bologna	Dipendenti		4,8	-3,1	-3,1	0,9	-0,1	-0,1	3,0	3,9	4,0	1,0
	Indipendenti		-8,5	1,4	10,3	2,8	-5,6	3,4	-2,9	-13,1	8,6	-4,6
	Totale		1,4	-2,1	0,1	1,4	-1,6	0,8	1,5	-0,3	5,0	-0,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.40 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	26.233	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087
	Femmine	37.912	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500
	Totale	64.145	95.388	113.502	106.784	144.725	173.777	173.276	160.868	146.769	137.827	124.587
Bologna	Maschi	4.812	6.961	9.921	11.156	16.856	19.762	15.196	16.442	12.862	10.636	12.690
	Femmine	5.037	8.341	12.515	10.387	14.997	19.139	18.383	18.126	13.782	14.413	15.166
	Totale	9.849	15.302	22.435	21.543	31.853	38.900	33.578	34.568	26.644	25.049	27.856

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.41 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	16,4	74,2	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8	-11,4
	Femmine	11,8	31,1	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0	-8,1
	Totale	13,6	48,7	19,0	-5,9	35,5	20,1	-0,3	-7,2	-8,8	-6,1	-9,6
Bologna	Maschi	3,3	44,7	42,5	12,4	51,1	17,2	-23,1	8,2	-21,8	-17,3	19,3
	Femmine	-19,8	65,6	50,0	-17,0	44,4	27,6	-4,0	-1,4	-24,0	4,6	5,2
	Totale	-10,0	55,4	46,6	-4,0	47,9	22,1	-13,7	2,9	-22,9	-6,0	11,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.42- Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1.121.741	1.111.829	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163	1.146.603	1.161.074
	Femmine	892.073	904.474	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746	964.266	968.391
	Totale	2.013.814	2.016.303	2.019.998	2.041.063	2.072.650	2.077.870	2.084.740	2.079.187	2.113.910	2.110.869	2.129.466
Bologna	Maschi	244.113	240.314	243.812	244.664	247.943	254.152	257.745	254.552	261.706	257.578	260.635
	Femmine	209.474	209.425	213.445	217.893	217.962	222.331	219.870	222.615	229.728	231.160	233.203
	Totale	453.587	449.740	457.258	462.556	465.905	476.482	477.615	477.167	491.433	488.738	493.838

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.43 -Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1,2	-0,9	-0,1	0,6	0,9	0,5	1,4	-0,8	0,7	-0,1	1,3
	Femmine	2,2	1,4	0,6	1,6	2,3	-0,1	-1,0	0,3	2,9	-0,2	0,4
	Totale	1,7	0,1	0,2	1,0	1,5	0,3	0,3	-0,3	1,7	-0,1	0,9
Bologna	Maschi	0,3	-1,6	1,5	0,3	1,3	2,5	1,4	-1,2	2,8	-1,6	1,2
	Femmine	2,1	0,0	1,9	2,1	0,0	2,0	-1,1	1,2	3,2	0,6	0,9
	Totale	1,1	-0,8	1,7	1,2	0,7	2,3	0,2	-0,1	3,0	-0,5	1,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.44 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	272.526	292.932	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908	272.025
	Femmine	473.414	479.593	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280	452.574
	Totale	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599
Bologna	Maschi	61.717	67.686	65.548	66.499	64.070	62.840	58.164	60.576	57.464	60.452	56.987
	Femmine	97.745	101.746	102.415	100.915	98.830	97.338	99.524	97.490	92.584	92.029	89.450
	Totale	159.462	169.432	167.963	167.414	162.900	160.178	157.687	158.066	150.048	152.481	146.437

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.45 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1,0	7,5	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0	0,4	-4,2
	Femmine	-0,1	1,3	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8	0,5	-0,6
	Totale	0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0
Bologna	Maschi	-1,4	9,7	-3,2	1,5	-3,7	-1,9	-7,4	4,1	-5,1	5,2	-5,7
	Femmine	-2,4	4,1	0,7	-1,5	-2,1	-1,5	2,2	-2,0	-5,0	-0,6	-2,8
	Totale	-2,0	6,3	-0,9	-0,3	-2,7	-1,7	-1,6	0,2	-5,1	1,6	-4,0

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.46 - Inattivi per età (dati assoluti)

	ANNO											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	0-14 anni	547.266	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461	589.269
	15-64 anni	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599
	65 anni e più	903.617	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483	978.411
	15 anni e più	1.649.556	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671	1.703.010
	Totale	2.196.823	2.249.138	2.299.902	2.307.672	2.300.613	2.321.502	2.334.732	2.342.480	2.306.206	2.308.132	2.292.279
Bologna	0-14 anni	119.064	122.154	124.751	126.781	128.750	130.717	132.333	132.215	131.564	131.308	130.817
	15-64 anni	159.462	169.432	167.963	167.414	162.900	160.178	157.687	158.066	150.048	152.481	146.437
	65 anni e più	217.914	219.543	218.417	217.836	223.540	220.930	227.040	229.965	226.140	229.028	232.575
	15 anni e più	377.376	388.975	386.380	385.249	386.440	381.108	384.727	388.031	376.188	381.509	379.012
	Totale	496.440	511.129	511.132	512.030	515.190	511.825	517.060	520.246	507.752	512.818	509.829

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.47 - Inattivi per età (variazioni percentuali)

	ANNO											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,7	2,8	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7
	15-64 anni	0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0
	65 anni e più	0,3	1,1	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3	0,3
	15 anni e più	0,3	2,2	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3	-0,7
	Totale	0,9	2,4	2,3	0,3	-0,3	0,9	0,6	0,3	-1,5	0,1	-0,7
Bologna	0-14 anni	2,7	2,6	2,1	1,6	1,6	1,5	1,2	-0,1	-0,5	-0,2	-0,4
	15-64 anni	-2,0	6,3	-0,9	-0,3	-2,7	-1,7	-1,6	0,2	-5,1	1,6	-4,0
	65 anni e più	2,5	0,7	-0,5	-0,3	2,6	-1,2	2,8	1,3	-1,7	1,3	1,5
	15 anni e più	0,5	3,1	-0,7	-0,3	0,3	-1,4	0,9	0,9	-3,1	1,4	-0,7
	Totale	1,0	3,0	0,0	0,2	0,6	-0,7	1,0	0,6	-2,4	1,0	-0,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)

	ANNO									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale	497.600	496.800	501.500	514.800	525.100	520.400	515.100	513.900	512.000	519.600
Agricoltura, silvicoltura e pesca	6.500	5.800	6.200	6.700	7.300	7.400	6.900	6.900	7.100	7.000
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	145.300	141.400	138.400	139.000	136.700	135.600	131.400	128.800	126.900	128.300
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	113.000	109.900	107.500	108.200	107.200	107.200	103.700	101.300	100.000	101.300
<i>industria manifatturiera</i>	<i>108.700</i>	<i>105.400</i>	<i>103.100</i>	<i>103.700</i>	<i>102.700</i>	<i>102.400</i>	<i>98.800</i>	<i>96.400</i>	<i>94.900</i>	<i>96.200</i>
Costruzioni	32.300	31.500	30.900	30.800	29.500	28.400	27.700	27.500	26.900	27.000
Servizi	345.800	349.600	356.900	369.100	381.100	377.400	376.800	378.200	378.000	384.300
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	125.400	124.900	129.800	136.100	142.700	145.300	142.500	143.200	143.600	145.800
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	<i>113.600</i>	<i>112.000</i>	<i>115.900</i>	<i>121.000</i>	<i>126.300</i>	<i>128.200</i>	<i>125.100</i>	<i>125.900</i>	<i>126.300</i>	<i>127.600</i>
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	<i>11.800</i>	<i>12.900</i>	<i>13.900</i>	<i>15.100</i>	<i>16.400</i>	<i>17.100</i>	<i>17.400</i>	<i>17.300</i>	<i>17.300</i>	<i>18.200</i>
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	82.500	83.900	83.900	89.000	93.400	91.400	89.200	92.500	92.300	94.700
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	<i>15.200</i>	<i>16.800</i>	<i>17.700</i>	<i>18.100</i>	<i>18.200</i>	<i>17.700</i>	<i>17.500</i>	<i>17.600</i>	<i>17.600</i>	<i>17.500</i>
<i>attività immobiliari</i>	<i>4.300</i>	<i>4.300</i>	<i>4.300</i>	<i>4.800</i>	<i>4.800</i>	<i>4.300</i>	<i>4.300</i>	<i>4.200</i>	<i>4.000</i>	<i>4.200</i>
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	<i>63.000</i>	<i>62.800</i>	<i>61.900</i>	<i>66.100</i>	<i>70.400</i>	<i>69.400</i>	<i>67.400</i>	<i>70.700</i>	<i>70.700</i>	<i>73.000</i>
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	137.900	140.800	143.200	144.000	145.000	140.700	145.100	142.500	142.100	143.800
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	<i>88.800</i>	<i>91.000</i>	<i>92.900</i>	<i>95.500</i>	<i>97.000</i>	<i>91.800</i>	<i>92.800</i>	<i>92.700</i>	<i>93.600</i>	<i>95.600</i>
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	<i>49.100</i>	<i>49.800</i>	<i>50.300</i>	<i>48.500</i>	<i>48.000</i>	<i>48.900</i>	<i>52.300</i>	<i>49.800</i>	<i>48.500</i>	<i>48.200</i>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.49 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)

	ANNO									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	dal 2007 al 2016
Totale	-0,2	0,9	2,7	2,0	-0,9	-1,0	-0,2	-0,4	1,5	4,4
Agricoltura, silvicoltura e pesca	-10,8	6,9	8,1	9,0	1,4	-6,8	0,0	2,9	-1,4	7,7
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	-2,7	-2,1	0,4	-1,7	-0,8	-3,1	-2,0	-1,5	1,1	-11,7
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-2,7	-2,2	0,7	-0,9	0,0	-3,3	-2,3	-1,3	1,3	-10,4
<i>industria manifatturiera</i>	-3,0	-2,2	0,6	-1,0	-0,3	-3,5	-2,4	-1,6	1,4	-11,5
Costruzioni	-2,5	-1,9	-0,3	-4,2	-3,7	-2,5	-0,7	-2,2	0,4	-16,4
Servizi	1,1	2,1	3,4	3,3	-1,0	-0,2	0,4	-0,1	1,7	11,1
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	-0,4	3,9	4,9	4,8	1,8	-1,9	0,5	0,3	1,5	16,3
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	-1,4	3,5	4,4	4,4	1,5	-2,4	0,6	0,3	1,0	12,3
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	9,3	7,8	8,6	8,6	4,3	1,8	-0,6	0,0	5,2	54,2
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	1,7	0,0	6,1	4,9	-2,1	-2,4	3,7	-0,2	2,6	14,8
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	10,5	5,4	2,3	0,6	-2,7	-1,1	0,6	0,0	-0,6	15,1
<i>attività immobiliari</i>	0,0	0,0	11,6	0,0	-10,4	0,0	-2,3	-4,8	5,0	-2,3
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	-0,3	-1,4	6,8	6,5	-1,4	-2,9	4,9	0,0	3,3	15,9
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	2,1	1,7	0,6	0,7	-3,0	3,1	-1,8	-0,3	1,2	4,3
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	2,5	2,1	2,8	1,6	-5,4	1,1	-0,1	1,0	2,1	7,7
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	1,4	1,0	-3,6	-1,0	1,9	7,0	-4,8	-2,6	-0,6	-1,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.50 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)

	ANNO									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,3	1,2	1,2	1,3	1,4	1,4	1,3	1,3	1,4	1,3
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni	29,2	28,5	27,6	27,0	26,0	26,1	25,5	25,1	24,8	24,7
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	22,7	22,1	21,4	21,0	20,4	20,6	20,1	19,7	19,5	19,5
<i>industria manifatturiera</i>	21,8	21,2	20,6	20,1	19,6	19,7	19,2	18,8	18,5	18,5
Costruzioni	6,5	6,3	6,2	6,0	5,6	5,5	5,4	5,4	5,3	5,2
Servizi	69,5	70,4	71,2	71,7	72,6	72,5	73,2	73,6	73,8	74,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	25,2	25,1	25,9	26,4	27,2	27,9	27,7	27,9	28,0	28,1
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	22,8	22,5	23,1	23,5	24,1	24,6	24,3	24,5	24,7	24,6
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	2,4	2,6	2,8	2,9	3,1	3,3	3,4	3,4	3,4	3,5
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	16,6	16,9	16,7	17,3	17,8	17,6	17,3	18,0	18,0	18,2
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	3,1	3,4	3,5	3,5	3,5	3,4	3,4	3,4	3,4	3,4
<i>attività immobiliari</i>	0,9	0,9	0,9	0,9	0,9	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	12,7	12,6	12,3	12,8	13,4	13,3	13,1	13,8	13,8	14,0
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	27,7	28,3	28,6	28,0	27,6	27,0	28,2	27,7	27,8	27,7
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	17,8	18,3	18,5	18,6	18,5	17,6	18,0	18,0	18,3	18,4
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	9,9	10,0	10,0	9,4	9,1	9,4	10,2	9,7	9,5	9,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

Tab.51 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	144.687	149.531	160.691	167.021	3,3	7,5	3,9
Impiegati	149.505	154.025	157.651	160.725	3,0	2,4	1,9
Quadri	14.149	14.143	14.395	14.374	0,0	1,8	-0,1
Dirigenti	3.612	3.601	3.595	3.617	-0,3	-0,2	0,6
Apprendisti	11.018	11.051	12.379	14.318	0,3	12,0	15,7
Altro	641	717	957	1.028	11,9	33,5	7,4
Totale	323.612	333.068	349.668	361.083	2,9	5,0	3,3
Operai	690.190	710.022	760.098	786.716	2,9	7,1	3,5
Impiegati	506.241	517.684	530.693	539.428	2,3	2,5	1,6
Quadri	40.946	40.906	40.880	41.869	-0,1	-0,1	2,4
Dirigenti	10.414	10.297	10.233	10.296	-1,1	-0,6	0,6
Apprendisti	50.758	51.340	57.042	64.947	1,1	11,1	13,9
Altro	1.614	1.804	2.190	2.276	11,8	21,4	3,9
Totale	1.300.163	1.332.053	1.401.136	1.445.532	2,5	5,2	3,2

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.52 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	99.416	103.325	110.286	114.657	3,9	6,7	4,0
Impiegati	61.874	64.099	65.822	67.605	3,6	2,7	2,7
Quadri	9.572	9.545	9.693	9.724	-0,3	1,6	0,3
Dirigenti	3.123	3.094	3.087	3.083	-0,9	-0,2	-0,1
Apprendisti	6.233	6.299	7.153	8.392	1,1	13,6	17,3
Altro	273	271	311	305	-0,7	14,8	-1,9
Totale	180.491	186.633	196.352	203.766	3,4	5,2	3,8
Operai	45.271	46.206	50.405	52.364	2,1	9,1	3,9
Impiegati	87.631	89.926	91.829	93.120	2,6	2,1	1,4
Quadri	4.577	4.598	4.702	4.650	0,5	2,3	-1,1
Dirigenti	489	507	508	534	3,7	0,2	5,1
Apprendisti	4.785	4.752	5.226	5.926	-0,7	10,0	13,4
Altro	368	446	646	723	21,2	44,8	11,9
Totale	143.121	146.435	153.316	157.317	2,3	4,7	2,6

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.53 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Maschi	Bologna	180.491	186.633	196.352	203.766	56,0	56,2	56,4
Femmine	Bologna	143.121	146.435	153.316	157.317	44,0	43,8	43,6
Totale	Bologna	323.612	333.068	349.668	361.083	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	721.983	742.722	780.087	807.251	55,8	55,7	55,8
Femmine	Emilia-Romagna	578.180	589.331	621.049	638.281	44,2	44,3	44,2
Totale	Emilia-Romagna	1.300.163	1.332.053	1.401.136	1.445.532	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.54 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	2.692.280.733	2.819.738.031	2.997.340.647	3.146.890.727	4,7	6,3	5,0
Impiegati	3.987.310.757	4.183.276.964	4.315.228.610	4.463.130.246	4,9	3,2	3,4
Quadri	846.481.837	860.965.198	887.884.568	900.208.132	1,7	3,1	1,4
Dirigenti	502.298.139	517.376.875	530.843.266	496.243.124	3,0	2,6	-6,5
Apprendisti	155.727.983	147.979.746	168.844.124	206.622.760	-5,0	14,1	22,4
Altro	18.669.427	18.910.349	21.320.256	21.430.960	1,3	12,7	0,5
Totale	8.202.768.876	8.548.247.163	8.921.461.471	9.234.525.949	4,2	4,4	3,5
Operai	12.452.352.478	12.983.840.934	13.602.976.552	14.209.980.296	4,3	4,8	4,5
Impiegati	13.197.920.166	13.771.727.257	14.225.011.704	14.610.764.325	4,3	3,3	2,7
Quadri	2.503.156.942	2.551.111.376	2.558.659.141	2.663.508.383	1,9	0,3	4,1
Dirigenti	1.413.742.183	1.436.817.595	1.452.997.165	1.394.304.021	1,6	1,1	-4,0
Apprendisti	644.432.269	614.709.728	692.130.957	836.844.712	-4,6	12,6	20,9
Altro	44.186.058	44.458.870	46.464.469	47.221.578	0,6	4,5	1,6
Totale	30.255.790.096	31.402.665.760	32.578.239.988	33.762.623.315	3,8	3,7	3,6

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.55 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var. %		
	2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	2.071.586.121	2.181.916.159	2.318.914.157	2.438.457.660	5,3	6,3	5,2
Impiegati	2.039.958.870	2.147.550.256	2.225.823.246	2.309.239.821	5,3	3,6	3,7
Quadri	617.064.394	626.253.175	642.756.453	652.100.383	1,5	2,6	1,5
Dirigenti	444.434.045	456.562.850	467.890.018	434.621.095	2,7	2,5	-7,1
Apprendisti	94.432.909	90.058.703	103.427.681	128.840.634	-4,6	14,8	24,6
Altro	13.285.727	13.272.812	14.492.369	14.981.279	-0,1	9,2	3,4
Totale	5.280.762.066	5.515.613.955	5.773.303.924	5.978.240.872	4,4	4,7	3,5
Operai	620.694.612	637.821.872	678.426.490	708.433.067	2,8	6,4	4,4
Impiegati	1.947.351.887	2.035.726.708	2.089.405.364	2.153.890.425	4,5	2,6	3,1
Quadri	229.417.443	234.712.023	245.128.115	248.107.749	2,3	4,4	1,2
Dirigenti	57.864.094	60.814.025	62.953.248	61.622.029	5,1	3,5	-2,1
Apprendisti	61.295.074	57.921.043	65.416.443	77.782.126	-5,5	12,9	18,9
Altro	5.383.700	5.637.537	6.827.887	6.449.681	4,7	21,1	-5,5
Totale	2.922.006.810	3.032.633.208	3.148.157.547	3.256.285.077	3,8	3,8	3,4

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.56 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Maschi	Bologna	5.280.762.066	5.515.613.955	5.773.303.924	5.978.240.872	64,5	64,7	64,7
Femmine	Bologna	2.922.006.810	3.032.633.208	3.148.157.547	3.256.285.077	35,5	35,3	35,3
Totale		8.202.768.876	8.548.247.163	8.921.461.471	9.234.525.949	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	19.702.533.720	20.462.050.626	21.261.382.191	22.031.095.239	65,2	65,3	65,3
Femmine	Emilia-Romagna	10.553.256.376	10.940.615.134	11.316.857.797	11.731.528.076	34,8	34,7	34,7
Totale		30.255.790.096	31.402.665.760	32.578.239.988	33.762.623.315	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	Bologna	35.162.964	36.749.499	38.824.699	40.468.071	4,5	5,6	4,2
Impiegati	Bologna	39.860.099	41.788.430	42.772.643	43.708.758	4,8	2,4	2,2
Quadri	Bologna	4.263.506	4.274.917	4.353.155	4.333.298	0,3	1,8	-0,5
Dirigenti	Bologna	1.077.951	1.080.341	1.080.635	1.034.541	0,2	0,0	-4,3
Apprendisti	Bologna	2.645.276	2.496.010	2.840.524	3.388.604	-5,6	13,8	19,3
Altro	Bologna	120.088	128.982	163.196	162.614	7,4	26,5	-0,4
Totale		83.129.884	86.518.179	90.034.852	93.095.886	4,1	4,1	3,4
Operai	Emilia-Romagna	161.804.107	168.979.554	176.754.199	183.321.432	4,4	4,6	3,7
Impiegati	Emilia-Romagna	135.137.927	140.505.030	143.819.073	146.437.178	4,0	2,4	1,8
Quadri	Emilia-Romagna	12.310.500	12.365.496	12.358.890	12.623.779	0,4	-0,1	2,1
Dirigenti	Emilia-Romagna	3.102.144	3.082.866	3.066.863	2.950.667	-0,6	-0,5	-3,8
Apprendisti	Emilia-Romagna	11.193.965	10.683.454	12.134.054	14.299.179	-4,6	13,6	17,8
Altro	Emilia-Romagna	332.815	349.248	404.624	405.979	4,9	15,9	0,3
Totale		323.881.458	335.965.648	348.537.703	360.038.214	3,7	3,7	3,3

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.58 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	Maschi	24.716.259	26.041.661	27.491.193	28.697.803	5,4	5,6	4,4
Impiegati	Maschi	17.045.126	17.996.688	18.522.478	19.011.839	5,6	2,9	2,6
Quadri	Maschi	2.900.303	2.899.867	2.943.099	2.942.320	0,0	1,5	0,0
Dirigenti	Maschi	932.114	929.534	927.907	881.473	-0,3	-0,2	-5,0
Apprendisti	Maschi	1.524.256	1.450.403	1.655.850	2.013.937	-4,8	14,2	21,6
Altro	Maschi	69.981	69.666	78.978	75.350	-0,5	13,4	-4,6
Totale		47.188.039	49.387.819	51.619.505	53.622.722	4,7	4,5	3,9
Operai	Femmine	10.446.705	10.707.838	11.333.506	11.770.268	2,5	5,8	3,9
Impiegati	Femmine	22.814.973	23.791.742	24.250.165	24.696.919	4,3	1,9	1,8
Quadri	Femmine	1.363.203	1.375.050	1.410.056	1.390.978	0,9	2,5	-1,4
Dirigenti	Femmine	145.837	150.807	152.728	153.068	3,4	1,3	0,2
Apprendisti	Femmine	1.121.020	1.045.607	1.184.674	1.374.667	-6,7	13,3	16,0
Altro	Femmine	50.107	59.316	84.218	87.264	18,4	42,0	3,6
Totale		35.941.845	37.130.360	38.415.347	39.473.164	3,3	3,5	2,8

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.59 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Maschi	Bologna	47.188.039	49.387.819	51.619.505	53.622.722	57,1	57,3	57,6
Femmine		35.941.845	37.130.360	38.415.347	39.473.164	42,9	42,7	42,4
Totale		83.129.884	86.518.179	90.034.852	93.095.886	100,0	100,0	100,0
Maschi	Emilia-Romagna	184.123.233	191.845.509	199.504.379	206.769.761	57,1	57,2	57,4
Femmine		139.758.225	144.120.139	149.033.324	153.268.453	42,9	42,8	42,6
Totale		323.881.458	335.965.648	348.537.703	360.038.214	100,0	100,0	100,0

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.60 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var. %		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Operai	Maschi	83,8	83,8	84,4	85,0	0,0	0,7	0,7
Impiegati		119,7	119,3	120,2	121,5	-0,3	0,7	1,1
Quadri		212,8	216,0	218,4	221,6	1,5	1,1	1,5
Dirigenti		476,8	491,2	504,2	493,1	3,0	2,7	-2,2
Apprendisti		62,0	62,1	62,5	64,0	0,2	0,6	2,4
Altro		189,8	190,5	183,5	198,8	0,4	-3,7	8,4
Totale	111,9	111,7	111,8	111,5	-0,2	0,1	-0,3	
Operai	Femmine	59,4	59,6	59,9	60,2	0,3	0,5	0,5
Impiegati		85,4	85,6	86,2	87,2	0,2	0,7	1,2
Quadri		168,3	170,7	173,8	178,4	1,4	1,8	2,6
Dirigenti		396,8	403,3	412,2	402,6	1,6	2,2	-2,3
Apprendisti		54,7	55,4	55,2	56,6	1,3	-0,3	2,5
Altro		107,4	95,0	81,1	73,9	-11,5	-14,7	-8,8
Totale	81,3	81,7	82,0	82,5	0,5	0,3	0,7	

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.61 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2015	2016	2017	2018	2016	2017	2018
Maschi	Bologna	111,9	111,7	111,8	111,5	-0,2	0,1	-0,3
Femmine		81,3	81,7	82,0	82,5	0,5	0,3	0,7
Totale		98,7	98,8	99,1	99,2	0,1	0,3	0,1
Maschi	Emilia-Romagna	107,0	106,7	106,6	106,5	-0,3	-0,1	0,0
Femmine		75,5	75,9	75,9	76,5	0,5	0,0	0,8
Totale		93,4	93,5	93,5	93,8	0,1	0,0	0,3

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

Tab.62 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)

	TOTALE MASCHI E FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	652	622	635	614	541	480	18.584	16.928	16.282	15.807	15.958	16.074	2.175	2.186	2.056	1.935	1.902	2.036
Ferrara	530	495	508	532	513	505	4.502	3.922	3.503	3.520	3.537	3.681	1.039	1.016	930	874	867	859
Forlì-Cesena	760	752	714	683	617	656	7.280	6.284	5.876	5.579	5.623	5.736	1.120	1.160	1.189	1.084	1.082	1.017
Modena	748	683	674	674	572	550	14.574	13.398	12.760	12.498	12.356	12.928	1.808	2.211	2.143	2.110	2.096	2.207
Parma	554	590	552	570	486	441	8.954	8.377	8.070	7.691	7.700	8.000	1.203	1.279	1.241	1.247	1.225	1.206
Piacenza	406	415	405	377	373	321	4.500	4.057	3.823	3.704	4.043	3.969	729	813	785	771	698	696
Ravenna	979	787	815	830	721	670	7.595	6.705	6.288	5.664	6.000	5.789	1.216	1.288	1.118	1.005	991	1.109
Reggio Emilia	764	649	663	630	601	554	11.602	10.340	9.421	9.043	8.959	9.079	1.509	1.553	1.452	1.343	1.316	1.432
Rimini	228	214	225	201	229	200	6.254	5.353	4.855	4.529	4.576	4.557	733	744	680	663	614	626
Totale	5.621	5.207	5.191	5.111	4.653	4.377	83.845	75.364	70.878	68.035	68.752	69.813	11.532	12.250	11.594	11.032	10.791	11.188
	MASCHI																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	536	510	530	523	441	399	11.887	10.822	10.352	10.199	10.307	10.189	989	976	921	888	849	895
Ferrara	394	365	373	393	354	370	2.784	2.464	2.120	2.127	2.157	2.253	539	498	452	429	378	421
Forlì-Cesena	592	594	562	535	475	527	4.849	4.163	3.868	3.645	3.593	3.796	536	595	631	529	559	511
Modena	572	555	533	540	472	461	9.990	9.153	8.657	8.478	8.523	8.744	888	1.093	1.055	1.048	995	1.043
Parma	479	508	477	479	425	372	5.915	5.532	5.264	5.049	5.111	5.287	549	561	614	625	569	577
Piacenza	349	353	347	319	317	281	3.076	2.715	2.540	2.446	2.691	2.643	373	385	402	400	319	333
Ravenna	832	672	681	715	606	552	5.096	4.482	4.066	3.644	3.855	3.748	630	663	552	509	475	527
Reggio Emilia	648	556	560	526	515	454	8.326	7.345	6.596	6.267	6.323	6.405	693	720	677	644	644	651
Rimini	162	155	163	155	168	148	4.067	3.420	3.080	2.794	2.827	2.865	380	367	327	345	290	315
Totale	4.564	4.268	4.226	4.185	3.773	3.564	55.990	50.096	46.543	44.649	45.387	45.930	5.577	5.858	5.631	5.417	5.078	5.273
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	116	112	105	91	100	81	6.697	6.106	5.930	5.608	5.651	5.885	1.186	1.210	1.135	1.047	1.053	1.141
Ferrara	136	130	135	139	159	135	1.718	1.458	1.383	1.393	1.380	1.428	500	518	478	445	489	438
Forlì-Cesena	168	158	152	148	142	129	2.431	2.121	2.008	1.934	2.030	1.940	584	565	558	555	523	506
Modena	176	128	141	134	100	89	4.584	4.245	4.103	4.020	3.833	4.184	920	1.118	1.088	1.062	1.101	1.164
Parma	75	82	75	91	61	69	3.039	2.845	2.806	2.642	2.589	2.713	654	718	627	622	656	629
Piacenza	57	62	58	58	56	40	1.424	1.342	1.283	1.258	1.352	1.326	356	428	383	371	379	363
Ravenna	147	115	134	115	115	118	2.499	2.223	2.222	2.020	2.145	2.041	586	625	566	496	516	582
Reggio Emilia	116	93	103	104	86	100	3.276	2.995	2.825	2.776	2.636	2.674	816	833	775	699	672	781
Rimini	66	59	62	46	61	52	2.187	1.933	1.775	1.735	1.749	1.692	353	377	353	318	324	311
Totale	1.057	939	965	926	880	813	27.855	25.268	24.335	23.386	23.365	23.883	5.955	6.392	5.963	5.615	5.713	5.915

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.63 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	53	47	38	27	31	34	38	34	32	18	28	26	15	13	6	9	3	8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	9	8	11	10	18	10	8	8	11	10	18	0	1	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.039	2.769	2.649	2.599	2.645	2.697	2.485	2.285	2.212	2.186	2.200	2.195	554	484	437	413	445	502
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58	61	69	77	74	51	45	43	51	53	59	37	13	18	18	24	15	14
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	114	112	120	118	115	138	96	104	111	112	104	123	18	8	9	6	11	15
F Costruzioni	1.454	1.295	1.030	1.097	1.033	1.029	1.408	1.269	1.003	1.065	1.004	996	46	26	27	32	29	33
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.686	1.532	1.446	1.439	1.470	1.428	988	877	838	833	831	787	698	655	608	606	639	641
H Trasporto e magazzinaggio	2.006	1.860	1.812	1.731	1.841	1.828	1.651	1.531	1.487	1.456	1.575	1.544	355	329	325	275	266	284
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	899	804	864	795	804	842	403	392	391	395	397	399	496	412	473	400	407	443
J Servizi di informazione e comunicazione	175	149	153	170	137	198	100	90	99	88	59	134	75	59	54	82	78	64
K Attività finanziarie e assicurative	264	201	195	181	190	233	123	92	86	77	94	117	141	109	109	104	96	116
L Attività immobiliari	262	257	261	237	215	218	99	97	93	77	83	88	163	160	168	160	132	130
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	259	323	304	286	287	271	128	182	187	176	163	141	131	141	117	110	124	130
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	800	773	845	860	824	837	451	430	501	522	507	477	349	343	344	338	317	360
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	696	642	589	588	546	570	274	231	199	191	195	178	422	411	390	397	351	392
P Istruzione	113	145	138	130	135	157	55	62	69	62	66	80	58	83	69	68	69	77
Q Sanità' e assistenza sociale	1.706	1.597	1.577	1.504	1.542	1.427	427	382	384	396	418	400	1.279	1.215	1.193	1.108	1.124	1.027
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65	69	60	68	58	62	39	46	37	43	41	44	26	23	23	25	17	18
S Altre Attività di servizi	223	174	195	185	182	192	112	81	97	87	100	106	111	93	98	98	82	86
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2	1	3	2	1	0	1	1	1	0	0	0	1	0	2	2	1	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
X - Non determinato	4.699	4.108	3.926	3.702	3.818	3.844	2.954	2.585	2.466	2.351	2.373	2.299	1.745	1.523	1.460	1.351	1.445	1.545
Totale	18.584	16.928	16.282	15.807	15.958	16.074	11.887	10.822	10.352	10.199	10.307	10.189	6.697	6.106	5.930	5.608	5.651	5.885

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.64 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi nella Città Metropolitana di Bologna per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE						STRANIERI						INCIDENZA %					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	53	47	38	27	31	34	8	8	7	3	5	3	15,1	17,0	18,4	11,1	16,1	8,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	10	9	8	11	10	18	3	1	0	2	1	6	30,0	11,1	0,0	18,2	10,0	33,3
C Attività manifatturiere	3.039	2.769	2.649	2.599	2.645	2.697	746	684	570	582	619	650	24,5	24,7	21,5	22,4	23,4	24,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58	61	69	77	74	51	0	2	4	1	1	1	0,0	3,3	5,8	1,3	1,4	2,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	114	112	120	118	115	138	31	29	37	30	30	35	27,2	25,9	30,8	25,4	26,1	25,4
F Costruzioni	1.454	1.295	1.030	1.097	1.033	1.029	396	344	226	267	259	266	27,2	26,6	21,9	24,3	25,1	25,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.686	1.532	1.446	1.439	1.470	1.428	231	184	190	201	177	191	13,7	12,0	13,1	14,0	12,0	13,4
H Trasporto e magazzinaggio	2.006	1.860	1.812	1.731	1.841	1.828	780	724	723	685	812	768	38,9	38,9	39,9	39,6	44,1	42,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	899	804	864	795	804	842	252	212	268	235	248	253	28,0	26,4	31,0	29,6	30,8	30,0
J Servizi di informazione e comunicazione	175	149	153	170	137	198	10	10	8	10	7	64	5,7	6,7	5,2	5,9	5,1	32,3
K Attività finanziarie e assicurative	264	201	195	181	190	233	22	17	8	10	9	27	8,3	8,5	4,1	5,5	4,7	11,6
L'Attività immobiliari	262	257	261	237	215	218	113	110	120	98	75	91	43,1	42,8	46,0	41,4	34,9	41,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	259	323	304	286	287	271	36	65	54	52	41	27	13,9	20,1	17,8	18,2	14,3	10,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	800	773	845	860	824	837	294	287	362	371	337	350	36,8	37,1	42,8	43,1	40,9	41,8
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	696	642	589	588	546	570	30	31	23	21	27	15	4,3	4,8	3,9	3,6	4,9	2,6
P Istruzione	113	145	138	130	135	157	18	33	28	33	27	46	15,9	22,8	20,3	25,4	20,0	29,3
Q Sanità e assistenza sociale	1.706	1.597	1.577	1.504	1.542	1.427	270	236	281	256	258	247	15,8	14,8	17,8	17,0	16,7	17,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	65	69	60	68	58	62	10	13	13	15	15	9	15,4	18,8	21,7	22,1	25,9	14,5
S Altre Attività di servizi	223	174	195	185	182	192	30	28	24	35	31	33	13,5	16,1	12,3	18,9	17,0	17,2
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	2	1	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	-	-	-	-	-
X - Non determinato	4.699	4.108	3.926	3.702	3.818	3.844	1.242	1.039	1.065	897	923	1.056	26,4	25,3	27,1	24,2	24,2	27,5
Totale	18.584	16.928	16.282	15.807	15.958	16.074	4.522	4.057	4.011	3.804	3.902	4.138	24,3	24,0	24,6	24,1	24,5	25,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

Tab.65 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)

	ANNO					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	4,9	4,5	4,3	4,1	4,0	4,0
Ferrara	4,0	3,9	3,5	3,4	3,4	3,4
Forlì-Cesena	5,3	4,8	4,5	4,2	4,2	4,4
Modena	5,4	5,3	5,2	5,1	4,8	4,9
Parma	5,5	5,2	4,9	4,9	4,7	4,7
Piacenza	4,6	4,4	4,2	4,1	4,2	3,9
Ravenna	5,7	5,3	4,9	4,5	4,6	4,5
Reggio Emilia	6,0	5,4	5,0	4,7	4,6	4,7
Rimini	5,3	4,7	4,3	3,9	3,9	3,9
Totale	5,2	4,9	4,6	4,4	4,3	4,3

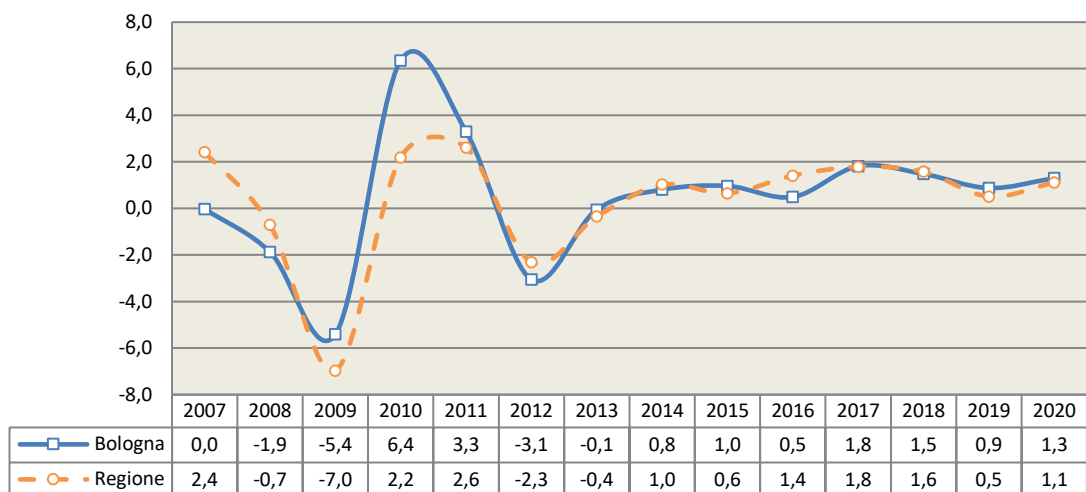
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Tab.66 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)

		ANNO					
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	6,3	5,7	5,3	5,1	5,0	5,0
	Femmine	4,0	3,8	3,7	3,5	3,4	3,4
	Totale	5,2	4,9	4,6	4,4	4,3	4,3
Bologna	Maschi	5,8	5,3	4,9	4,9	4,7	4,7
	Femmine	3,9	3,7	3,6	3,3	3,2	3,3
	Totale	4,9	4,5	4,3	4,1	4,0	4,0

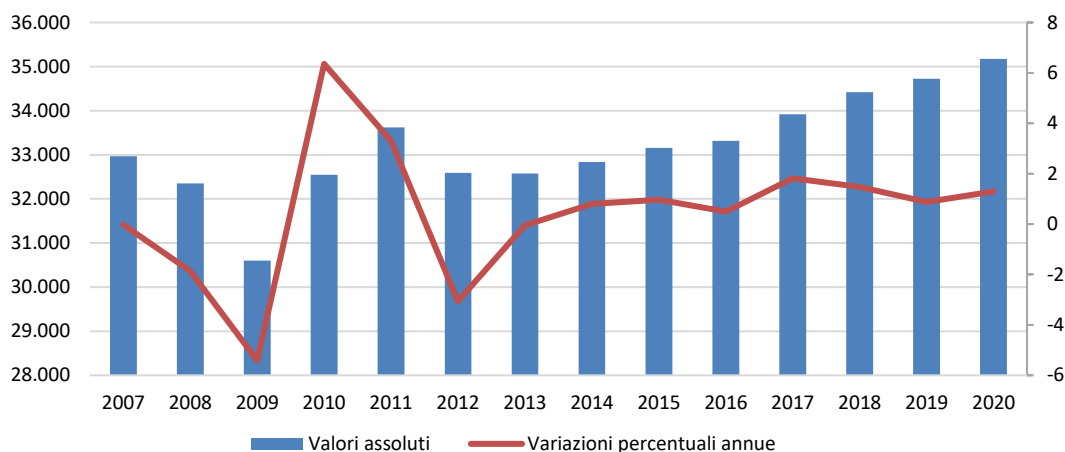
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



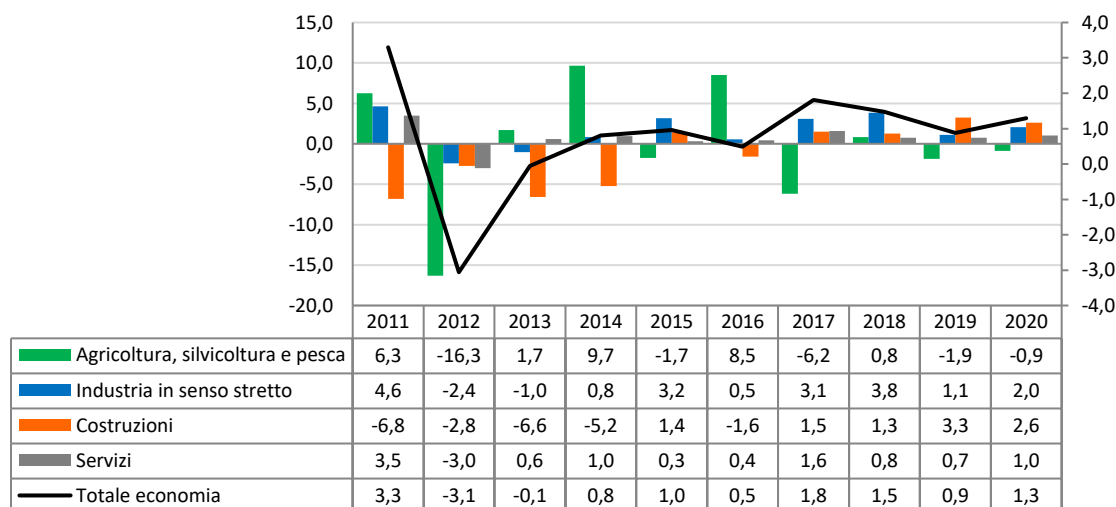
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)



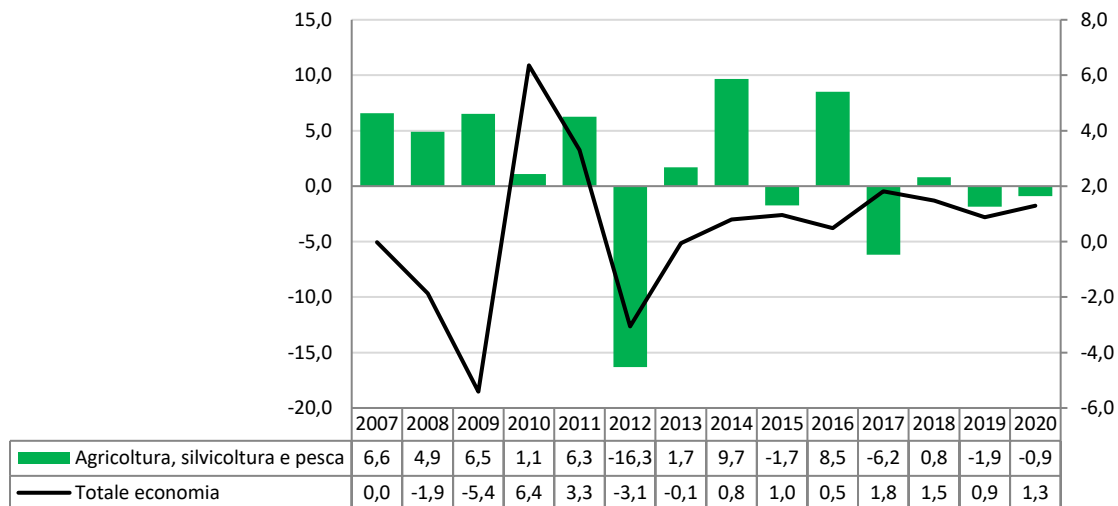
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.14 - Andamento del valore aggiunto della Città Metropolitana di Bologna per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



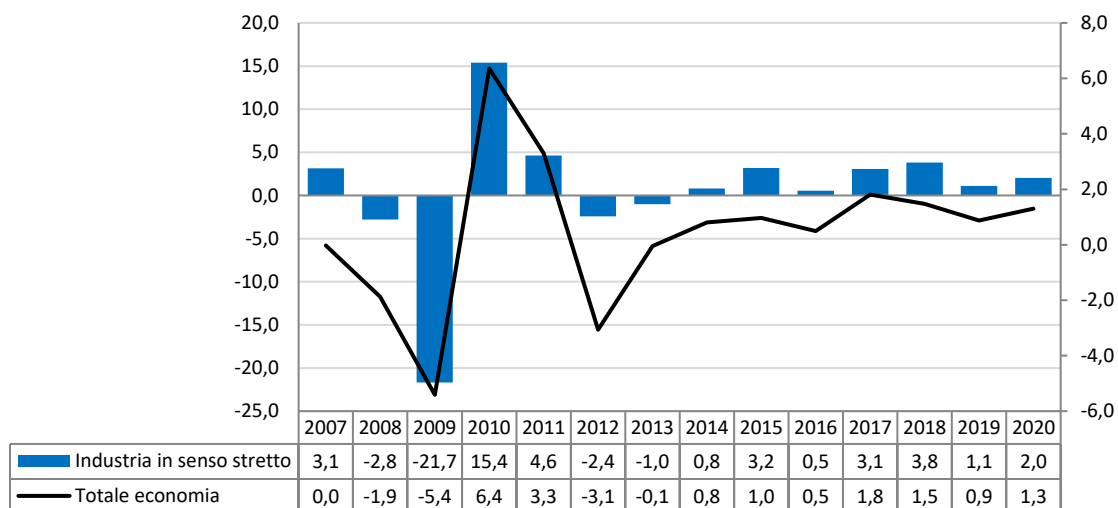
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



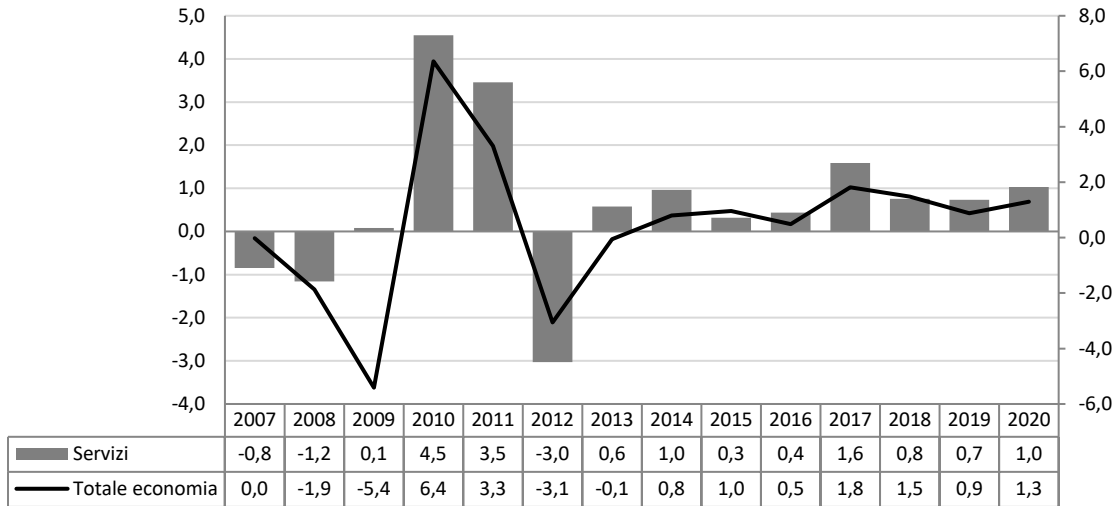
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.17- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



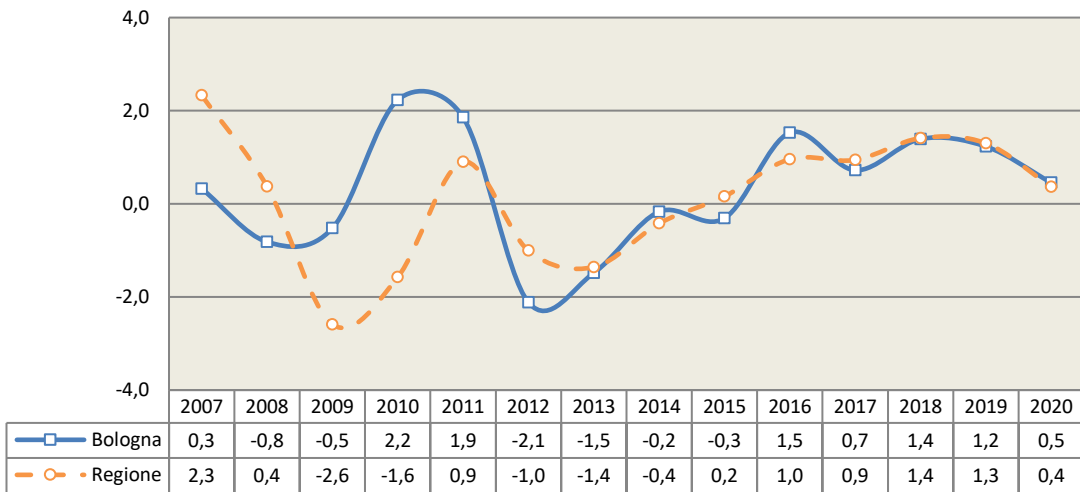
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



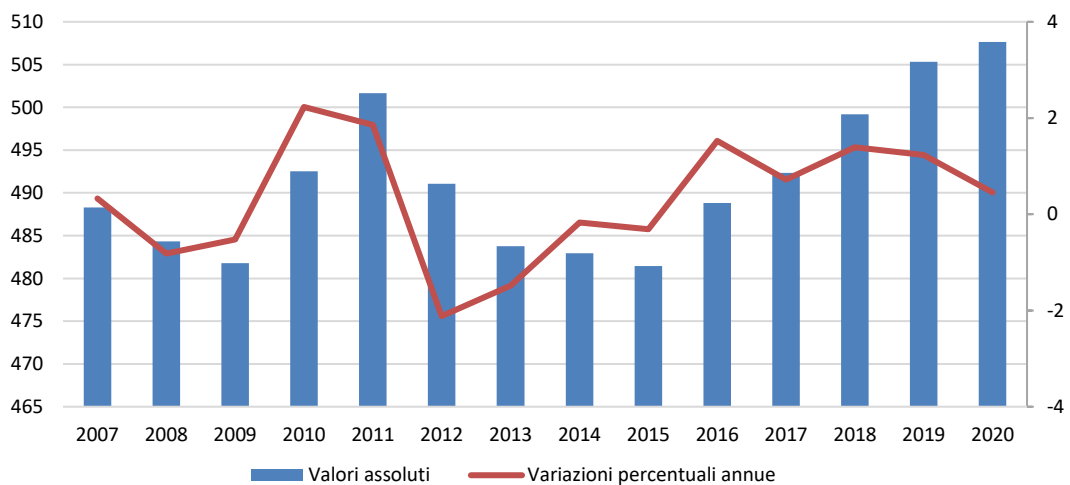
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)



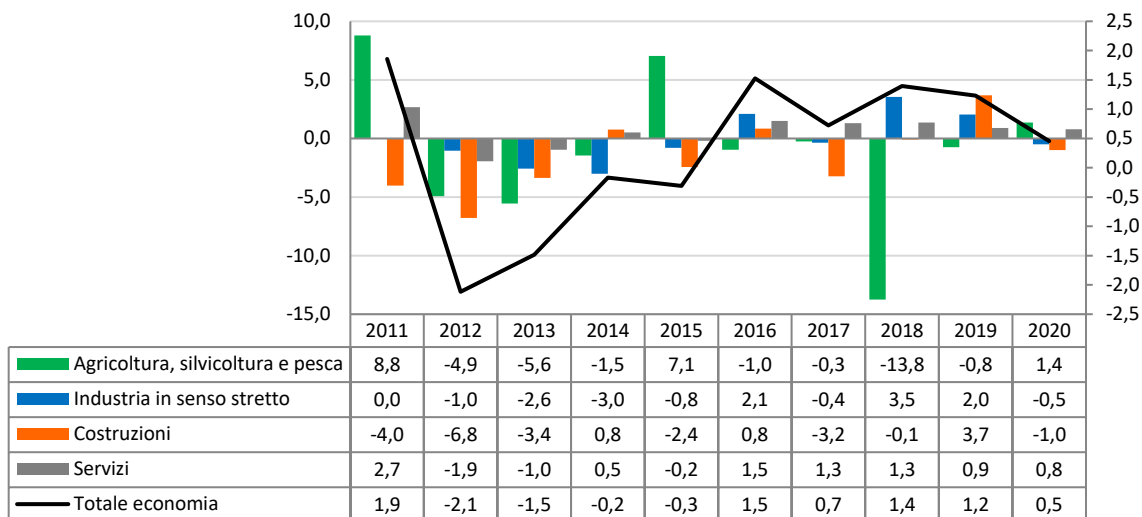
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)



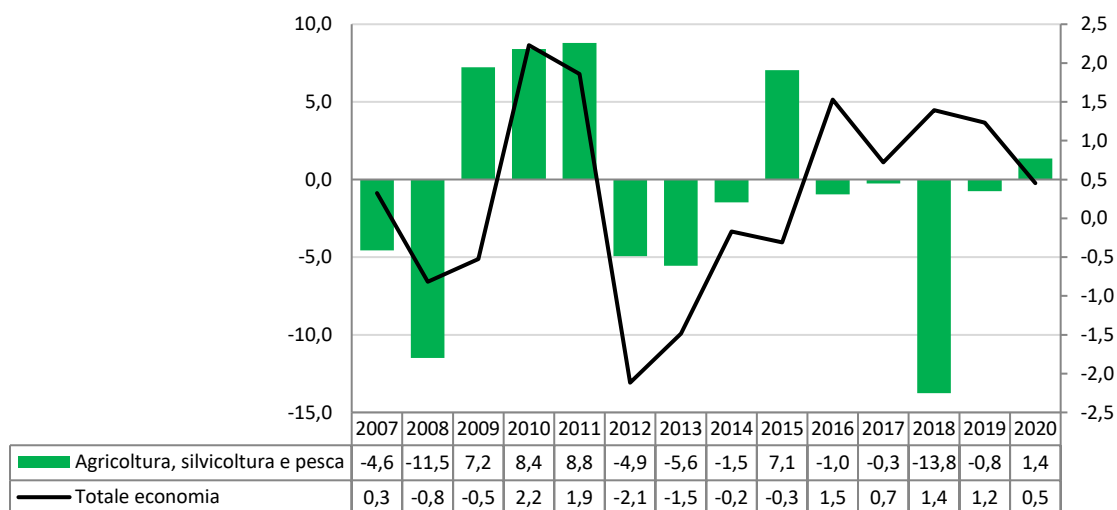
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente)



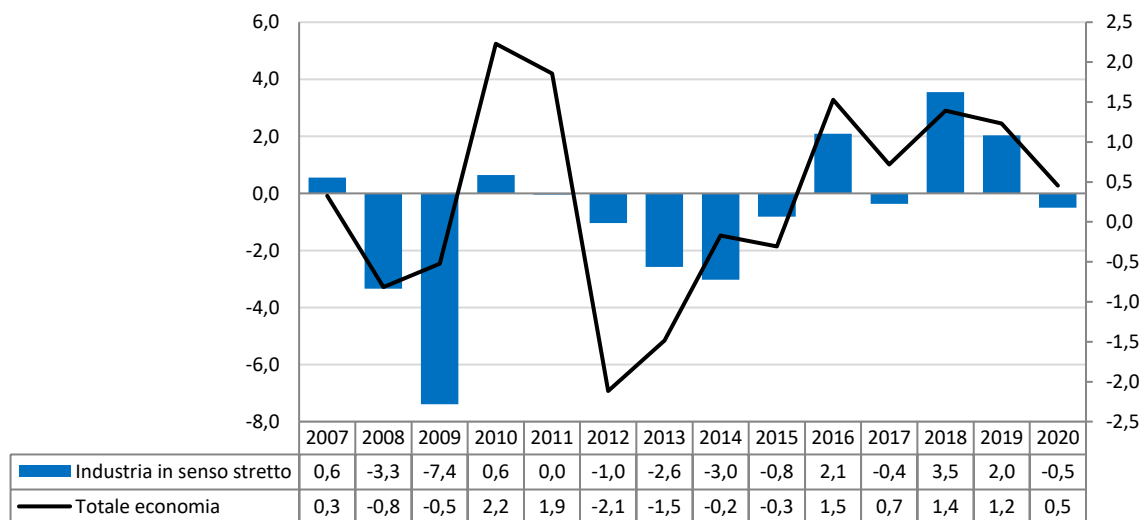
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)



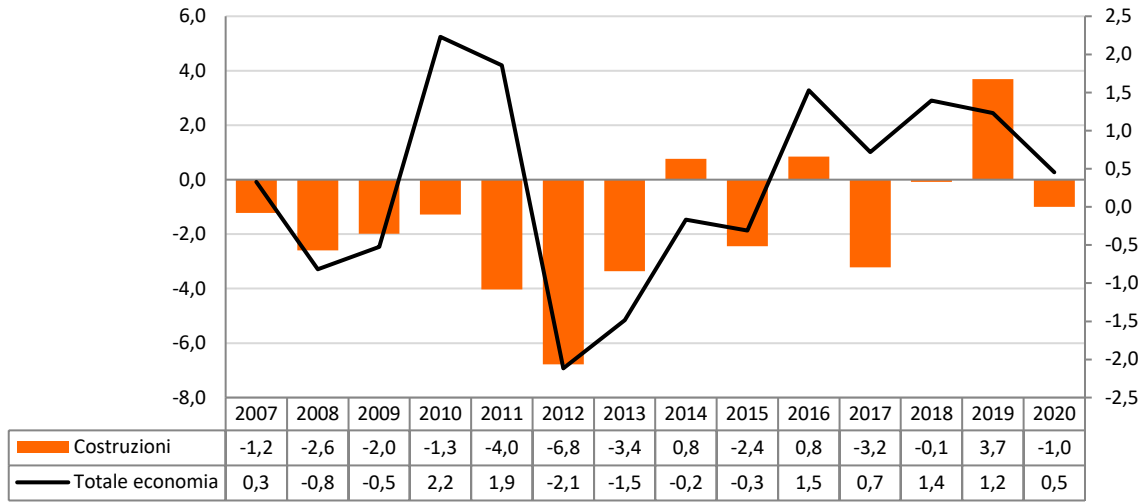
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)



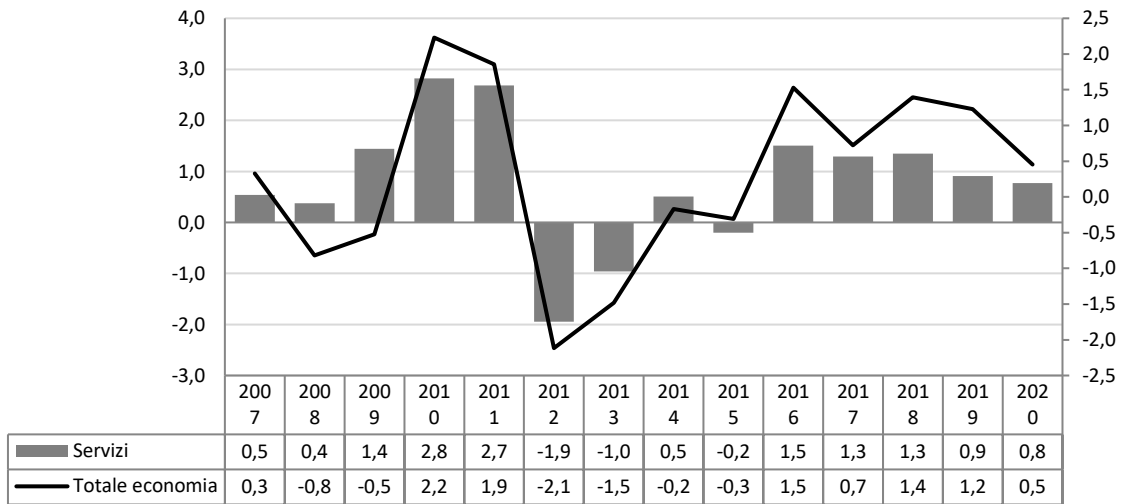
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime ottobre 2019).

Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre nella Città Metropolitana di Bologna

Periodo		Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Dati grezzi (trimestrali)				Dati destagionalizzati (trimestrali)			
2015	I-TRIM	51.324	39.398	11.926	45.451	44.431	1.020
	II-TRIM	43.989	44.739	-750	44.856	43.054	1.802
	III-TRIM	42.703	35.990	6.713	44.567	41.934	2.633
	IV-TRIM	47.250	51.896	-4.646	50.392	42.604	7.788
Totale 2015		185.266	172.023	13.243	185.266	172.023	13.243
2016	I-TRIM	45.270	34.167	11.103	42.044	40.712	1.332
	II-TRIM	42.325	43.876	-1.551	43.415	41.894	1.521
	III-TRIM	42.852	38.499	4.353	44.243	43.949	294
	IV-TRIM	50.620	56.978	-6.358	51.365	46.965	4.400
Totale 2016		181.067	173.520	7.547	181.067	173.520	7.547
2017	I-TRIM	53.700	40.011	13.689	49.045	46.728	2.317
	II-TRIM	52.383	51.930	453	52.337	49.809	2.528
	III-TRIM	51.985	47.098	4.887	54.099	52.370	1.730
	IV-TRIM	52.734	61.664	-8.930	55.320	51.795	3.525
Totale 2017		210.802	200.703	10.099	210.802	200.703	10.099
2018	I-TRIM	61.346	48.113	13.233	56.803	54.965	1.837
	II-TRIM	56.968	57.614	-646	56.131	54.968	1.163
	III-TRIM	50.491	46.858	3.633	52.722	51.875	848
	IV-TRIM	49.101	60.102	-11.001	52.251	50.879	1.371
Totale 2018		217.906	212.687	5.219	217.906	212.687	5.219
Variazioni tendenziali percentuali (c)				Variazioni congiunturali percentuali (d)			
2015	I-TRIM	10,8	8,7		10,9	4,6	
	II-TRIM	10,0	5,0		-1,3	-3,1	
	III-TRIM	8,2	2,7		-0,6	-2,6	
	IV-TRIM	22,0	1,1		13,1	1,6	
Totale 2015		12,6	4,1				
2016	I-TRIM	-11,8	-13,3		-16,6	-4,4	
	II-TRIM	-3,8	-1,9		3,3	2,9	
	III-TRIM	0,3	7,0		1,9	4,9	
	IV-TRIM	7,1	9,8		16,1	6,9	
Totale 2016		-2,3	0,9				
2017	I-TRIM	18,6	17,1		-4,5	-0,5	
	II-TRIM	23,8	18,4		6,7	6,6	
	III-TRIM	21,3	22,3		3,4	5,1	
	IV-TRIM	4,2	8,2		2,3	-1,1	
Totale 2017		16,4	15,7				
2018	I-TRIM	14,2	20,2		2,7	6,1	
	II-TRIM	8,8	10,9		-1,2	0,0	
	III-TRIM	-2,9	-0,5		-6,1	-5,6	
	IV-TRIM	-6,9	-2,5		-0,9	-1,9	
Totale 2018		3,4	6,0				

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri.

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi).

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	556	734	-178
Professioni specialistiche	25.216	23.362	1.854
Professioni tecniche	20.672	19.872	800
Professioni impiegatizie	24.211	22.913	1.298
Professioni commerciali e dei servizi	49.549	49.800	-251
Operai specializzati e artigiani	21.492	20.551	941
Conduttori di impianti	14.932	14.338	594
Professioni non qualificate	61.278	61.117	161
Totale economia (a)	217.906	212.687	5.219
2017			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	546	639	-93
Professioni specialistiche	23.309	21.853	1.456
Professioni tecniche	20.518	18.802	1.716
Professioni impiegatizie	20.858	19.499	1.359
Professioni commerciali e dei servizi	50.679	47.987	2.692
Operai specializzati e artigiani	19.600	19.033	567
Conduttori di impianti	14.397	13.157	1.240
Professioni non qualificate	60.895	59.733	1.162
Totale economia (a)	210.802	200.703	10.099
2018/2017			
	Variazioni percentuali annuali		
Dirigenti e responsabili d'azienda	1,8	14,9	
Professioni specialistiche	8,2	6,9	
Professioni tecniche	0,8	5,7	
Professioni impiegatizie	16,1	17,5	
Professioni commerciali e dei servizi	-2,2	3,8	
Operai specializzati e artigiani	9,7	8,0	
Conduttori di impianti	3,7	9,0	
Professioni non qualificate	0,6	2,3	
Totale economia (a)	3,4	6,0	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.69 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
		Valori assoluti	
15-24 anni	45.117	44.853	264
25-29 anni	40.113	38.220	1.893
30-39 anni	57.445	56.476	969
40-49 anni	45.288	43.405	1.883
50 anni e più	29.918	28.290	1.628
Non classificato	25	1.443	-1.418
Totale economia (a)	217.906	212.687	5.219
2017			
		Valori assoluti	
15-24 anni	42.712	41.371	1.341
25-29 anni	38.418	35.505	2.913
30-39 anni	57.158	54.776	2.382
40-49 anni	45.270	42.506	2.764
50 anni e più	27.206	25.126	2.080
Non classificato	38	1.419	-1.381
Totale economia (a)	210.802	200.703	10.099
2018/2017			
	Variazioni percentuali annuali		
15-24 anni	5,6	8,4	
25-29 anni	4,4	7,6	
30-39 anni	0,5	3,1	
40-49 anni	0,0	2,1	
50 anni e più	10,0	12,6	
Non classificato	-34	1,7	
Totale economia (a)	3,4	6,0	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.70 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

SETTORI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
		Valori assoluti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	15.566	15.516	50
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	32.169	30.443	1.726
Costruzioni (sezione F)	9.906	9.412	494
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	51.826	51.256	570
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	108.439	106.060	2.379
Totale economia (a)	217.906	212.687	5.219
2017			
		Valori assoluti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	14.816	14.837	-21
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	32.757	29.651	3.106
Costruzioni (sezione F)	8.384	8.386	-2
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	52.822	49.429	3.393
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	102.023	98.400	3.623
Totale economia (a)	210.802	200.703	10.099
2018/2017			
	Variazioni percentuali annuali		
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	5,1	4,6	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	-1,8	2,7	
Costruzioni (sezione F)	18,2	12,2	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	-1,9	3,7	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	6,3	7,8	
Totale economia (a)	3,4	6,0	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze ed escluso, in ogni caso, il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.71 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale nella Città Metropolitana di Bologna (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni (c)	Cessazioni	Saldo (d)
2018				
			Valori assoluti	
Tempo indeterminato	26.091	15.454	36.382	5.163
Apprendistato	8.531	-1.683	4.698	2.150
Tempo determinato	122.727	-13.232	110.654	-1.159
Lavoro somministrato (a)	60.557	-539	60.953	-935
Totale economia (b)	217.906	-	212.687	5.219
2017				
			Valori assoluti	
Tempo indeterminato	24.078	8.483	36.284	-3.723
Apprendistato	7.440	-1.784	3.981	1.675
Tempo determinato	115.775	-6.631	98.533	10.611
Lavoro somministrato (a)	63.509	-68	61.905	1.536
Totale economia (b)	210.802	-	200.703	10.099
2018/2017				
	Variazioni percentuali annuali			
Tempo indeterminato	8,4	82,2	0,3	
Apprendistato	14,7	-5,7	18,0	
Tempo determinato	6,0	99,5	12,3	
Lavoro somministrato (a)	-4,6	692,6	-1,5	
Totale economia (b)	3,4	-	6,0	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e da apprendistato a tempo indeterminato.

(d) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Tab.72 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) nella Città Metropolitana di Bologna (incidenze percentuali)

CONTRATTO	%										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Apprendistato	4,4	3,7	3,7	3,9	4,1	3,9	3,7	2,6	3,3	3,5	3,9
Lavoro a tempo determinato	56,6	63,0	62,5	61,4	61,6	62,0	62,6	55,0	53,7	54,9	56,3
Lavoro a tempo indeterminato	21,8	17,6	15,1	15,2	14,2	12,7	12,4	20,6	14,0	11,4	12,0
Lavoro somministrato	17,2	15,7	18,8	19,5	20,2	21,4	21,3	21,8	29,0	30,1	27,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(a) Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).